

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 25

20 - 26 GIUGNO 1965 L. 70

In questo numero:

**L'Europa
verso
il Duemila**



**Le novità
del
Cantagiuro**



**Dal Festival
di Spoleto
l'«Otello»
di Verdi**



I CORDIALI COLLOQUI DI ENZA SAMPÒ CON IL PUBBLICO DELLA TV

Quando entrò per la prima volta in uno studio televisivo, era ancora quasi una ragazzina. Partecipava ad «Anni verdi», una rubrica per le giovani telespettatrici allestita negli studi di Torino. Poi, quello che all'inizio le era sembrato soltanto un «hobby» singolare si trasformò in una professione: ed Enza Sampò divenne un personaggio popolare, specialmente per il pubblico dei ragazzi, al quale presentava la rubrica «Il circolo dei castori». Infine, i suoi successi maggiori: un Festival di Sanremo, e soprattutto «Campanile sera». Nel 1962, Enza si sposò con lo sceneggiatore cinematografico Ottavio Jemma; divenne madre, e per qualche tempo non sentimmo parlare di lei. Soltanto recentemente è ritornata sul video per presentare ogni settimana la trasmissione «Cordialmente» (Foto Chiara Samugheo)

20 - Domenica - S. Silverio papa
Altri santi: Macario vescovo, Fiorentina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,33.

Pensiero del giorno. La forza è confidente per natura. Nessun più sicuro segno di debolezza che il diffidare istintivamente di tutto e di tutti.

21 - Lunedì - S. Luigi Gonzaga
Altri santi: Demetria vergine, Eusebio e Terenzio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,33.

Pensiero del giorno. Più un figlio è costato lacrime agli occhi della madre, e più caro è al suo cuore.

22 - Martedì - S. Paolino vescovo
Altri santi: Flavio Clemente, Innocenzo V papa, Albano martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. È infinitamente più bello lasciarsi ingannare dieci volte, che perdere una volta la fede nell'umanità.

23 - Mercoledì - S. Agrippina vergine e martire
Altri santi: Felice prete, Zenone martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,35 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,35 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Dolce è passeggiare dell'attrattiva del mondo, quando cuore e mente sono in fiore; ma più dolce ancora con gli occhi di tuo figlio vedere ancora una volta con freschezza il mondo!

24 - Giovedì - S. Giovanni Battista
Altri santi: Fausto martire, Simeone.

Il sole a Milano sorge alle 4,35 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,35 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. I miseri credono facilmente quel che desiderano molto.

25 - Venerdì - S. Guglielmo confessore
Altri santi: Lucia vergine e martire, Adalberto, Prospero.

Il sole a Milano sorge alle 4,35 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,35 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Si lamentava un saggio della sua miseria ed era andato in un campo a mangiar erba. Si volta e vede che un altro mangiava le foglie da lui lasciate.

26 - Sabato - S. Pelagio martire
Altri santi: Salvo martire, Perseveranda vergine, Antelmo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,36 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. La felicità non dipende dagli avvenimenti esterni, ma dalla maniera con cui li consideriamo: un uomo abituato a sopportare il dolore, non può non essere felice.

Ritmo e tempo



mento, compromettendo l'effetto musicale della composizione eseguita. Vorrei quindi rivolgere questa diversa raccomandazione ai concorrenti: *Attenti al tempo*, se volete vincere!» (Giovanni La Civita - Milano).

Premettiamo che non è facile precisare il significato che tempo e ritmo assumono in musicologia, anche perché gli stessi trattatisti non assistono su questi due concetti basilari, che finiscono di quelli col confondersi. Una tale incertezza ci pare che invalidi anche le argomentazioni del lettore milanese. Generalmente, infatti, si intende per tempo di un brano musicale il suo schema strutturale: esistono due categorie principali di tempi, il tempo pari e il tempo dispari, di cui gli esempi più semplici sono rappresentati rispettivamente dalla battuta di 4/4 e di 3/4, e da quella di 3/8 e di 6/8. A meno di tenerne conto, si può essere in un tempo diverso, di trasformare ad esempio un valzer in un tango, alterando quindi decisamente il carattere di un'aria, il tempo non può essere variato. Il ritmo, d'altra parte, si potrebbe definire il battito del polso di una melodia, cioè la sua scansione dinamica, che si esprime, tra l'altro, nelle pause e nei sincopati, segnati dalla sezione ritmica dell'orchestra con gli strumenti a percussione. Il ritmo, che risponde alla sensibilità e al gusto musicale dei vari esecutori, caratterizza particolarmente le diverse interpretazioni. I concorrenti di *Attenti al tempo*, la trasmissione-quiz che Mike Bongiorno presenta ogni martedì sul Secondo Programma radiofonico, devono cercare dunque di non tradire, nel ritmo del brano di Riccardo Riccio e Riccardo Vantellini, che dirige la parte musicale dello spettacolo, sostiene che non è cosa semplice, e che neppure il cantante che ha registrato il disco, saprebbe facilmente eseguire la medesima canzone senza mutarne affatto il ritmo.

Lunghezze d'onda

«Vi preghiamo ancora una volta di pubblicare sul *Radio-corriere-TV* le lunghezze d'onda su cui trasmettono le stazioni radio, almeno quelle più importanti nella nostra regione, come Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo, che abbiamo finora inutilmente cercato» (Numerosi ascoltatori di Fiume e Abbazia).

Ci dispiace dover ripetere, come abbiamo già avuto occasione di rispondere qualche tempo fa, che il *Radio-corriere-TV* non dispone, e i lettori potranno facilmente constatarlo, dello spazio necessario alla pubblicazione di quegli ulteriori ragguagli circa le stazioni emittenti, che ci vengono spesso richiesti. La nostra rivista cerca continuamente di adeguarsi alle sollecitazioni ed alle esigenze dei radioascoltatori: vi sono però dei limiti che non è possibile superare, anche perché le caratteristiche tecniche delle diffusioni radiofoniche sono molteplici e complesse. Ricordiamo tuttavia che tutti questi dati sono illustrati ampiamente e con chiarezza in un supplemento del *Radio-corriere-TV*, che sarà inviato a quanti ne faranno richiesta alla ERI, Torino, e che dovrebbe risolvere i problemi d'ascolto più disparati, tra cui anche quelli della regione istriana.

Anche altri

«In riferimento alla risposta Rivoluzione per il fagotto apparsa sul *Radio-corriere-TV* numero 15, siamo lieti che il M^o Bartolozzi abbia utilizzato le ricche risorse del fagotto secondo le più moderne tecniche, ma nello stesso tempo, pur riconoscendo i meriti del collega e amico Penazzi, desideriamo chiarire che gli esperimenti, ai quali si riferisce l'articolo, non erano ignorati, né possono essere considerati rivoluzionari in quanto già da tempo l'uso di queste tecniche era studiato e conosciuto. A dimo-

rocco, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria, Unione Sovietica e Italia, ha esaminato 24 reportage realizzati in ripresa diretta, fra cui quello dei funerali di Churchill, quello dell'impresa della Voskod II con l'uscita nello spazio di Leonov, le telecronache americane per il lancio della capsula Gemini, e in occasione delle Convenzioni politiche di San Francisco e di Atlanta. L'Italia ha presentato una sintesi delle telecronache dirette del tragico disastro aereo di Fiumicino e della celebrazione del Corpus Domini al Circo Massimo. In una serie di votazioni a scrutinio segreto sono state scelte la telecronaca dei funerali di Winston Churchill, realizzata dalla I.T.C.A., e la telecronaca della sciagura di Fiumicino, realizzata dalla Radiotelevisione Italiana, e in seguito è andato il Gran Premio; alla seconda il Premio Speciale della Giuria. Un Premio della Critica Internazionale, promosso dall'Associazione francese dei critici televisivi, è toccato alla Gran Bretagna per l'insieme delle trasmissioni presentate.

Seveo



«Sto seguendo con vivo interesse la trasmissione a puntate del Secondo Programma *La coscienza di Zeno* da Italo Seveo. Me ne compiaccio con la radio ed ammiro l'interpretazione come al solito magnifica di Raoul Grassilli; non posso fare a meno però di farvi alcuni appunti.

Nell'edizione puntata si dice che Zeno è a Lucinico, in Italia. Lucinico in quell'epoca (Gorizia) era sotto l'Austria e le truppe austriache mandavano coloro che incontravano verso l'interno del paese prevedendo la prossima guerra.

Questo ha un'importanza relativa ma quello che vi prego di rettificare perché falsa la storia è il secondo punto.

«2) Seveo non era di famiglia tedesca, suo padre non era tedesco. Il nonno paternale di Seveo era venuto a Treviso quale impiegato dello Stato austriaco e vi aveva sposato una trevigiana. Da allora la lingua d'uso in famiglia è sempre stata l'italiano. Il padre di Seveo venne a Trieste e sposò una triestina, figlia di italiani. Quindi su quattro nonni uno solo era d'origine tedesca, gli altri tre italiani. In famiglia non si parlava tedesco e questa è stata la ragione per la quale Seveo ed i suoi due fratelli vennero mandati in Germania a studiare quella lingua, che secondo il padre era necessaria ad un commerciante di Trieste, che aveva rapporti col retroterra. Il padre di Seveo non solo non era tedesco, ma irredentista, come erano in genere i triestini di quell'epoca.

«Vi prego di pubblicare queste mie precisazioni perché la storia non venga falsata. Ringraziandovi anticipatamente vi invio i miei cordiali saluti» (Letizia Seveo in Fonda Savio).

ARIETE — Realizzazione di un buon equilibrio. Gli studi di riluttanza. Interessanti problemi prospettati da un amico. Nervosismo e irrequietezza da frenare. Conviene possibilmente più aiuto di contenersi del risultato raggiunto. Provate ad accelerare i tempi verso il 23.

TORO — Piccola burrasca per una frase capita a rovescio. Tutto sarà chiarito e rimediato. Alleanze possibili con l'aiuto di una persona di cuore. Nettuno nel vostro segno vi risolverà ogni preoccupazione. State ottimisti fiduciosi. Agite con prudenza. Giorni fausti: 22, 24.

GEMELLI — L'andamento generale degli affari e del lavoro metterà in luce l'intelligenza di qualcuno; state prudenti nel giudicare. Controllate i vostri sfoghi. Arrivare a persone di fiducia. Spostamenti utili: consigliabili i viaggi di lungo percorso. Giorni utili: 20, 25.

CANCRO — Fidatevi quanto basta, senza eccedere. Mantenevi calmi, senza farvi influenzare. Cercate di risolvere con tenacia e pazienza. Alleanza di enigmistica. Venere vi darà nuove amicizie. Arrivare a persone di fiducia. Insidie di una donna. Giorni fortunati: 21, 26.

LEONE — Un tipo strano vi darà fastidio. Tagliate corto e proseguite per la strada maestra. Pubblicità stima e favori di chi da gente umile e modesta. Energia e risoluzione per non venir giudicati. Giornate utili: 22, 26.

VERGINE — Mercurio e Venere favoriranno l'azzardo e conciteranno le situazioni in apparenza ingarbugliate. State prudenti negli slanci, ma al tempo stesso evitate la timidezza, fonte di ritardi e di sbagli. La disinvoltura, la vostra spada, i buoni: 23, 24.

BILANCIA — Grogoglio, per uscire dal quale bisognerà ragionare bene e con astuzia. Speranze rese concrete da una telefonata. Manovre sagaci. Il vostro timone. Navigazione difficoltosa, ma possibile. Impulsività apparitrice di conseguenze. Giorni fausti: 21 e 25.

SCORPIONE — Vita affettiva promettente, aiutata dalla Luna. Mangiare poco, ma saggiamente. Andamento favorevole della situazione. Un punto interrogativo si delineerà a metà settimana. Stanchezza ed inattività, forse per la vicinanza di qualche persona esasperante. Sfruttare il 22 e il 25.

SAGITTARIO — Tutto andrà bene e si armonizzerà. Speranze coronate dal successo. Satisfazione garantita. I risultati nelle lotte saranno brillanti e perciò ne sarete felici. Proseguite il cammino senza paura o dubbi di sorta. State decisi il 23 e il 26.

CAPRICORNO — Pretendete anche con la forza quanto vi pare. Mantenetevi inesorabili e pronti all'azione. Il recupero del tempo perduto è possibile se saprete essere pazienti la vostra pazienza il vostro trionfo. Dominarete i sovrani, è solo questione di tempo. Giorni favorevoli: 20, 26.

ACQUARIO — Indecisione e perplessità alla quale dovrete reagire. Scansate ed i suoi due fratelli vennero mandati in Germania a studiare quella lingua, che secondo il padre era necessaria ad un commerciante di Trieste, che aveva rapporti col retroterra. Il padre di Seveo non solo non era tedesco, ma irredentista, come erano in genere i triestini di quell'epoca.

«Vi prego di pubblicare queste mie precisazioni perché la storia non venga falsata. Ringraziandovi anticipatamente vi invio i miei cordiali saluti» (Letizia Seveo in Fonda Savio).

PESCI — La semplicità e la prudenza vi metteranno al sicuro dagli attentati della vita. Buone conclusioni. Riferite le collaborazioni dei Bilancini. Snelite il lavoro, organizzandolo meglio. Visita gradita ed esultante favorevole. Giochi di cuore. Giorni felici: 22, 26.

I. p.

Tommaso Palamidessi

da KRAFT



**NUOVE IDEE
PER LA CUCINA**

carrello davanti

al video: una cena in tutta fretta perché è tardi e vostro marito non vuol perdere il film alla TV? Mettete in poltrona e fate all'americana: pranzo sontuoso, appetitoso, tutto in un panino! così: una fetta di pane a cassetta - una fetta di Sottilette - una foglia di lattuga - Mayonnaise Kraft (quella già pronta!) e sottaceti a piacere - un'altra fetta di Sottilette e chiudere con il pane (se volete potete fare un altro strato). Le Sottilette sono le famose fette di formaggio senza crosta, già pronte. Così pratiche, quadrate - la forma ideale per i sandwiches - giuste di spessore. Sottilette Kraft... che gusto extra!



5 minuti decisivi: il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola!

spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso; mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo! Il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporito. Burroso, leggero da digerire.

l'ospite arriva improvviso: le 20!



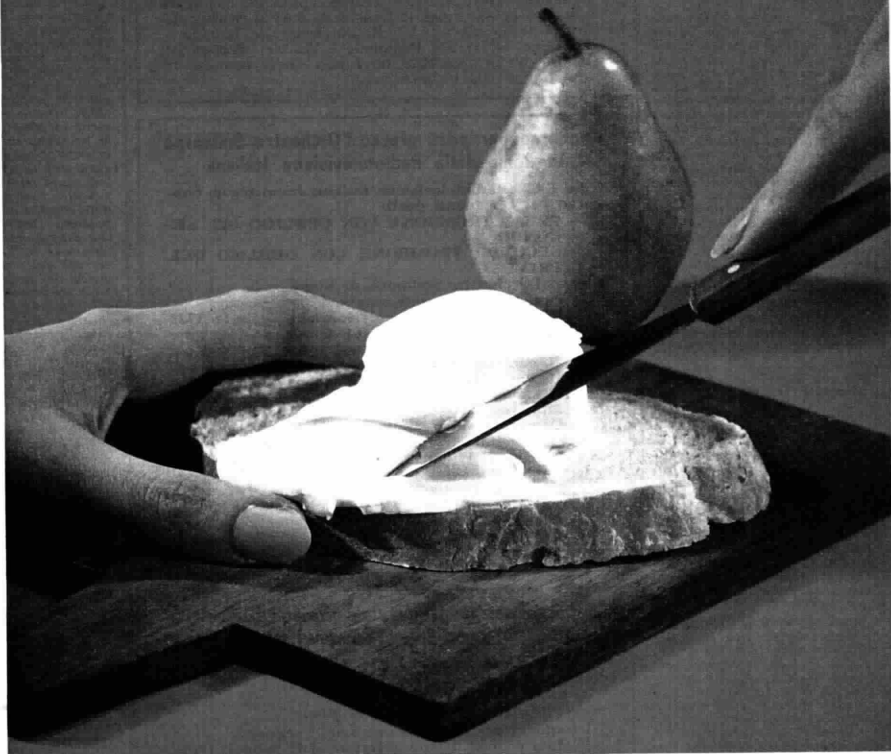
I negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrosto freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft; non occorre niente altro. Tagliate a fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato sottile di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceti se ne avete).



**la MAYONNAISE KRAFT
è leggerissima:
ha il limone in più!**

La Signora si fida di

KRAFT



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK
(...latte e panna di Baviera!)**

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek!
Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!...
E la Signora si fida di Kraft!

**PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT:
LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!**

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Oliva 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Piselli Star 3 punti - Pelati Star 3 punti - Ravioli Star 3 punti - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 8 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



l'avvocato di tutti

L'apprendista

«Come si fa a distinguere la figura dell'apprendista da quella del lavoratore?» (A. G., Foggia).

Le risponderò con una recente massima della Cassazione (28 aprile 1964, n. 1030): «L'elemento differenziale tra apprendista e lavoratore della stessa categoria non va desunto dal salario, ma va individuato nella natura dell'attività prestata, in rapporto alle mansioni affidate dal datore di lavoro. L'addestramento professionale, che costituisce elemento essenziale dell'apprendistato, caratterizza l'attività lavorativa, nel senso che la stessa inesperienza del lavoratore e la necessità del tirocinio danno all'opera prestata un rendimento diverso, cui deve corrispondere una retribuzione diversa. A tal fine, non ha rilevanza la circostanza che l'apprendista non abbia l'età prescritta dalla legge per essere assunto come tale, potendo ciò importare soltanto conseguenze di carattere amministrativo o penale, ma non incidere sul rapporto in concreto determinato».

Il fischietto del vigile

«Tra le eventuali doti professionali dei vigili urbani della mia città non saprei davvero annoverare l'uso temperato e ragionevole del fischietto. Lungi dall'essere adottato, come dovrebbe, per esprimere la volontà del vigile o per richiamare l'attenzione degli abitanti sulla stessa, il fischietto serve di solito solo a dar sfogo alle emozioni, alle sensazioni, ai risentimenti di questo personaggio. Lei che ne pensa, avvocato?» (E. V. - X).

Penso che i vigili urbani dovrebbero sapere, e i loro ufficiali dovrebbero insegnare loro, che il fischietto deve essere usato, con autorevole vigilia, solo a fini precisi di estrinsecazione di una direttiva nel regolamento del traffico. In altri termini, se il vigile urbano è un pubblico ufficiale, il suo fischietto è una manifestazione della volontà pubblica che in lui si incarna. Ogni fischio del vigile urbano è un fischio dell'amministrazione comunale, quindi di tutta la città. Sarebbe opportuno che gli interessati riflettessero sui profili giuridico-amministrativi della faccenda.

Assistenti universitari

«A nome di un gruppo di colleghi assistenti universitari (non della Facoltà di giurisprudenza, s'intende), le chiedo di indicarmi (anche senza commentarle) le norme vigenti che regolano i diritti ed i doveri della categoria (o, meglio, delle categorie)» (R. G. - Roma).

Presto accennato (benvenuto: salvo errori e omissioni). L. 18 marzo 1958, n. 349, Norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari (art. 1, c. 3, 5, 7, 9, 13-18); L. 26 gennaio 1962, n. 16, Provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore ecc. (art. 8-11, 13-15, 18-20); L. 6 novembre 1963, n. 1474 (art. 1, c. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100).

a. g.

Concorso per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLONCELLO DI FILA** presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- **PRIMO TROMBONE CON OBBLIGO DEL SECONDO**
- **SECONDO TROMBONE CON OBBLIGO DEL PRIMO**

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di «primo trombone con obbligo del secondo» e non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di «secondo trombone con obbligo del primo»;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la prima viola presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **PRIMA VIOLA** presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la quarta tromba con obbligo della 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **QUARTA TROMBA CON OBBLIGO DELLA 2° E 3°** presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

il tecnico

Qualità del segnale

«Desidererei sapere se le condizioni atmosferiche influiscono sulla qualità del segnale ricevuto e come mai in alcuni televisori le immagini del Programma Nazionale sono migliori di quelle del Secondo Programma o viceversa».

Le variazioni di intensità del segnale ricevuto possono dipendere da due fattori: dalla propagazione e dall'impianto di antenna, sui quali le condizioni del tempo possono avere qualche influenza.

Per ciò che riguarda la propagazione le condizioni atmosferiche possono avere un sensibile effetto se la ricezione avviene in condizioni difficili per la presenza di un ostacolo che intercetta buona parte di energia o per la presenza di uno o più raggi riflessi.

Non è raro il caso che in simili condizioni di ricezione si possano avere affievolimenti che dipendono sia dalle caratteristiche dell'atmosfera attraversata dalle radioonde che da quelle del terreno.

Le caratteristiche dell'atmosfera hanno effetto sulla «curvatura» del cammino percorso dalle radioonde e perciò la quantità di energia intercettata dall'ostacolo può variare nel tempo e di conseguenza anche il segnale ricevuto.

Le variazioni di umidità del terreno possono avere influenza sulla intensità del raggio riflesso e pertanto al variare delle condizioni meteorologiche si possono avere sullo schermo del televisore echi più o meno evidenti.

Anche sull'impianto di antenna le condizioni meteorologiche possono avere un effetto sensibile. La pioggia può alterare le condizioni di isolamento degli elementi di antenna e della discesa, se l'impianto non è costruito secondo appropriate criteri di sicurezza.

Negli impianti di antenna attuali con pinnata bifilare e siti in zone marittime o industriali, il deposito della salsedine o l'accumulo di pulviscolo sulla pinnata provoca una graduale

diminuzione di efficienza dello impianto stesso. In questo caso la pioggia può avere effetto benefico perché asportando questi depositi porta l'impianto di antenna a funzionare in condizioni migliori.

Tenendo anche conto del rapido deterioramento della pinnata provocato dagli agenti atmosferici, si consiglia di impregnare, ove possibile, il cavo coassiale per le discese di antenna. La posa del cavo coassiale deve essere effettuata seguendo elementari criteri per evitare che l'acqua piovana penetri nella guaina di protezione del cavo.

Dal punto di attacco all'antenna i fili della discesa devono essere bene allineati onde evitare il deposito di impurità.

Visite periodiche all'impianto di antenna sono necessarie per prevenire e riparare i guasti dovuti all'azione del vento e alla ossidazione prodotta dagli agenti atmosferici.

Ricezione

della TV svizzera

«Scrivo a nome di un gruppo di telespettatori biellesi per avere una risposta in merito a quanto appreso specificato. Sappiamo che è visibile in alcune parti del Piemonte il programma della Televisione svizzera, ma ciò non è possibile nella nostra città, pensiamo a causa della vicinanza di alcune colline che circondano Biella. Esiste qualche dispositivo particolare per poter ricevere questo programma?» (Sig. Giovanni Tempia - Biella).

La ricezione delle trasmissioni televisive della Svizzera italiana da M. Salvatore è possibile in alcune zone della Lombardia e del Piemonte lungo le direttrici principali M. Salvatore-Novara, M. Salvatore-Pavia ed entro un angolo di 15°-20° gradi. Ne consegue che la ricezione nella città di Biella è impossibile e pensiamo che non vi sia alcun sistema atto a cambiare questa situazione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



la mia automobile

la mia, non una qualunque, ha le sue esigenze e BP lo sa



La mia automobile è diversa. Forse era uguale alle altre appena uscita di fabbrica, ma ora no, ora è diventata la mia. Perché la guido io. Perché la porto sulle mie strade. La conosco: ha le sue esigenze. E BP lo sa. BP sa che ha bisogno d'essere trattata "su misura". Per questo mi offre il vantaggio di poter scegliere tra cinque carburanti diversi. Per darmi quello che va bene proprio per la mia automobile: la mia, non una qualunque.

**BP su misura. Da un'unica pompa
5 carburanti diversi a prezzi diversi**

84/86 N.O. 100 % Benzina Normale L. 110	90 N.O. 25 % Super 75 % Normale L. 112,5	93 N.O. 50 % Super 50 % Normale L. 115
96 N.O. 75 % Super 25 % Normale L. 117,5	98/100 N.O. 100 % Super L. 120	

Per ogni motore il carburante adatto

attraverso la ricerca verso l'avvenire



**Bruciori? Dolori di stomaco
da iperacidità?**



**fa bene
rapidamente!**



"MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

MARCHIO DEPOSITATO

**Si prende senz'acqua:
si scioglie in bocca
come una caramella!**



PORTATELA CON VOI: OGNI PASTIGLIA È SIGILLATA

mondomotori

Il Salone di Torino

La 47ª edizione del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino avrà luogo dal 3 al 14 novembre. Dice: ma non è un po' presto per parlarne? Il fatto è che se anche siamo scarsi di anticipazioni, qualche voce, qualche notizia vedremo i migliori carrozzieri alle prese con le materie plastiche (dovrebbero trovare speciale applicazione, quest'anno, i pannelli plastici superleggeri), così come li vedremo impegnati con alluminio e acciaio inossidabile. Soprattutto li vedremo dedicarsi a fondo ai problemi della sicurezza, del comfort, del miglioramento delle finizioni. Nessuna rivoluzione stilistica all'orizzonte, ma vetture nel complesso sempre più rispondenti a criteri di rigoroso aerodinamismo. A tale riguardo una cosa è certa: i maggiori carrozzieri strizzano l'occhio alle vetture sportive ed incominciano (dopo l'esempio di Pininfarina e Bertone) a costruire prototipi. L'ultimo in ordine di tempo è quello prodotto in collaborazione da Ghia e dal costruttore argentino-modenese De Tomaso. Si tratta del coupé «G.T. Vallelunga», dalla perfetta profilatura aerodinamica (cilindrata 1499 cmc., velocità 230) che verrà realizzato in serie ad un prezzo, per ora soltanto indicativo, di circa 3 milioni. E' una strada interessante quella che i carrozzieri si apprestano a battere, tale da caratterizzare la loro futura produzione. Scompatteranno una volta per tutte le sterili battaglie tra i due e i quattro fari o fra la linea tesa, squadrata e quella morbida, tondeggianti? Speriamo. Le vetture sportive concedono poco o niente alle mode e agli estri. Sono un'ottima scuola.

L'estate di San Martino

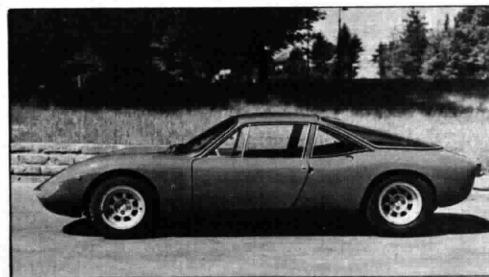
San Martino in Rio, un paesone dalle parti di Reggio Emilia. E' estate (tempo di vacanze), andateci. Oltre alla buona cucina vi troverete, per ora sistemato in un capannone, un sostanziosissimo museo dell'automobile,

messo insieme con grande fatica e grande competenza dall'industriale Domenico Gentili. Il «parco» comprende un'ottantina di pezzi di epoca: da una Ford «T» a una Bugatti che vide al volante Nuvolari; da una Itala modello raid Pechino-Pari, a una Isotta-Fraschini (di questo tipo ne esistono solo tre al mondo) con maniglie d'argento. E tante altre auto rarissime (una Zed, una De Dion) appartenenti ad epoche scomparse. Automobili dalla stupenda vecchiaia, del tutto degne di quei vetusti duchi di proustiana memoria «che quando si alzavano in piedi sembrava che stessero per precipitare dall'alto della loro vecchiaia vertiginosa».

Un'auto per la sposa

Chi sceglie i mobili per la camera da letto? La fidanzata. E quelli per il salotto? La fidanzata. E le tende, le poltrone, i tappeti, il servizio di piatti e di bicchieri? Sempre lei, la fidanzata. Si tratta ora di vedere chi sceglie l'automobile per il giorno delle nozze. Inutile, ancora lei. «La vettura della sposa» scrive Franco Bandini in una sua inchiesta — simboleggia un poco i livelli di aspirazione della nostra società». Così, otto spose su dieci scelgono un'abbondante macchina americana (anche se di modello un po' vecchiotto) mentre le altre puntano su una grossa cilindrata tedesca, una Mercedes, possibilmente con stella a tre punte sul radiatore. Tutto sommato niente di male. (Noleggiare queste vetture per quattro ore in città, costa circa 50.000 lire). Resta soltanto da registrare che le ragazze che scelgono la americana o la tedesca sono in genere le stesse che appena qualche giorno prima del matrimonio dicevano al fidanzato: «La macchina? Ma che importanza vuoi che abbia. Appena potremo ci compreremo una bella "cinquecento" e se tutto andrà bene, fra cinque o sei anni, una Volkswagen rossa».

Gino Baglio



Torino: è stato presentato in questi giorni il coupé «G.T. Vallelunga», prodotto in collaborazione dal costruttore argentino-modenese De Tomaso e dalla carrozzeria Ghia. La vettura, che viene realizzata in serie, monta posteriormente un motore Ford di 1499 cmc; è in grado di raggiungere i 230 orari e costerà presumibilmente intorno ai tre milioni



**il freezer Zoppas
ha la più ampia superficie refrigerante**

**Guardate il frigorifero Zoppas in tutti i particolari
c'è più freddo per la conservazione dei vostri cibi (anche surgelati)**

**È qui
la maggiore riserva di freddo**
Tutti i frigoriferi Zoppas hanno la più ampia superficie refrigerante e questo vuol dire più freddo per conservare meglio i vostri cibi. Voi non tenete mai il vostro frigorifero al massimo? D'accordo ma solo il frigorifero Zoppas vi dà



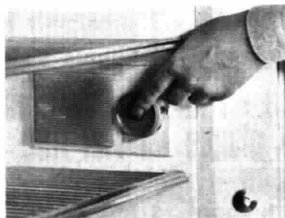
la possibilità di raggiungere nel minor tempo il freddo desiderato e di eliminare gli sbalzi provocati dall'apertura della porta.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
lo sbrinamento automatico**

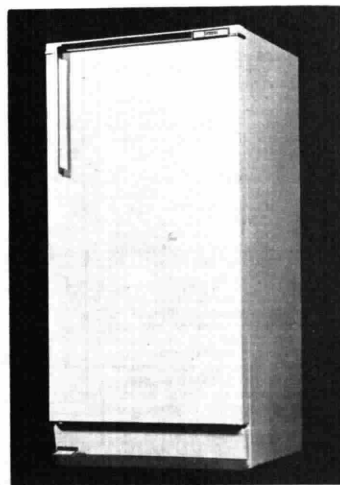
Basta premere il pulsante al centro della manopola per provocare

lo sbrinamento. A sbrinamento effettuato il frigorifero si mette in funzione automaticamente.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
la chiusura magnetica**

Guardate i frigoriferi Zoppas in tutti i particolari. Dalla chiusura porta con guarnizione magnetica alla cella in acciaio porcellanato all'apertura a pedale. Sono stati studiati per il vostro comfort, per le vostre esigenze di ogni giorno.



Modelli da 130 a 390 litri

Frigoriferi "Fuoriserie" Zoppas
SOLIDI ONESTI SICURI



sportello

«Se cedo in questo mese il televisore per il quale ho già pagato il canone per tutto l'anno in corso, il nuovo proprietario può usufruire del mio abbonamento e pagare il nuovo dal prossimo anno?» (G. G. - Sanremo).

Non è possibile in quanto l'abbonamento alla televisione è strettamente personale ed è valido esclusivamente per l'indirizzo indicato sul libretto di iscrizione. Pertanto chiunque viene in possesso di un apparecchio ha l'obbligo di regolarizzare, a proprio nome, l'utenza TV dal 1° del mese in cui ha inizio la detenzione del televisore.

«Per vendere un apparecchio suggellato debbo chiedere il dissugellamento prima di cederlo?» (N. G. - Bari).

Non è necessario. Infatti non essendo più titolare di un abbonamento alle radiodiffusioni, dal momento che il suo apparecchio è stato suggellato, può anche cederlo così com'è, cioè inutilizzabile.

Dovrà però comunicare all'URAR di Torino il nominativo e la residenza del nuovo proprietario dell'apparecchio.

L'interessato potrà richiedere poi il dissugellamento — che deve essere sempre effettuato dagli organi competenti — quando intenderà riprendere l'uso dell'apparecchio.

«Desidero regalare l'apparecchio radio che ho installato nella mia abitazione dove detengo anche l'apparecchio TV, per il quale ho già corrisposto l'intero canone annuo di abbonamento. Poiché nelle "avvertenze" riportate sulla copertina del libretto di abbonamento non ho trovato una norma che si applichi al mio caso vorrei avere informazioni circa il tipo di denuncia ed i termini entro i quali debbo farla» (B. L. - Ovada).

La denuncia della cessione dell'apparecchio radio deve essere inoltrata, appena si verifica l'evento, all'URAR di Torino. Casella Postale 22 — in quanto essendo lei abbonata alla televisione risulta iscritto presso quell'Ufficio. Nella comunicazione dovrà indicare le generalità esatte del nuovo proprietario dell'apparecchio, far presente che Ella continuerà a far uso dell'apparecchio televisivo.

La persona alla quale donerà l'apparecchio dovrà contrarre immediatamente un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, versando il canone dovuto a mezzo di un bollettino di conto corrente 2/16000, in distribuzione presso gli Uffici Postali.

Se il nuovo proprietario è invece già titolare di un abbonamento radio o televisivo non dovrà corrispondere altri importi oltre quelli già versati per l'utenza in corso.

«In data 2 aprile u. s. mi è stata notificata una richiesta di pagamento relativa al canone di abbonamento TV. Il giorno 8 maggio ho corrisposto interamente l'importo richiestomi con le relative penalità e spese; ma a distanza di alcuni giorni è stata proseguita l'azione iniziata nei miei confronti. Perché?» (S. G. - Livorno).

L'importo richiestole deve essere a norma di legge corrisposto entro 30 giorni dalla data in cui la richiesta è stata notificata. Non avendo ella provveduto a regolarizzare la sua posizione entro tale termine, l'URAR ha trasmesso gli atti per la successiva azione di recupero e pertanto sono maturate le altre spese, che ella è tenuta a pagare.

2. g. g.

abbonatevi subito alla radio abbonatevi subito alla televisione



parteciperete ai prossimi
sorteggi giornalieri del

GIUGNO RADIO TV 65

sono ancora in palio:

- 20 giugno - 1 Lancia Fulvia
- 21 giugno - 1 Alfa Romeo Giulietta T.I.
- 22 giugno - 1 Fiat 1100 D
- 23 giugno - 1 Autobianchi Primula
- 24 giugno - 1 Innocenti i 4
- 25 giugno - 1 Lancia Fulvia
- 26 giugno - 1 Alfa Romeo Giulietta T.I.
- 27 giugno - 1 Fiat 1100 D
- 28 giugno - 1 Autobianchi Primula
- 29 giugno - 1 Innocenti i 4
- 30 giugno - 1 Lancia Fulvia
- 9 luglio - 1 Alfa Romeo Giulia T.I.

a tutti i nuovi abbonati alla radio del
"Giugno Radio-TV"
verrà offerto l'abbonamento gratuito
al "Radiocorriere-TV" per
il trimestre luglio - agosto - settembre

RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA

Prestazioni CNPT

dischi nuovi

Musica leggera



Sono in vendita in Italia, distribuiti dalla «Centra», i dischi «Kapp» importati direttamente dagli Stati Uniti. Famosa per la fedeltà delle incisioni e per la varietà degli artisti, la «Kapp» si rivolge ad un pubblico di conoscitori della musica leggera con microsolchi monoaurali e stereofonici che sono fatti «per durare» in una discoteca. L'ultima serie di 33 giri (30 centimetri) presenta i motivi più famosi degli anni venti agli anni cinquanta, nell'interpretazione di vari artisti e varie orchestre. L'epoca degli anni quaranta («The fabulous dixies») è stata affidata al pianista Roger Williams accompagnato dalle orchestre dirette da Martin Gold e Hal Kanner. Roger Williams non ha bisogno di presentazioni, perché il suo nome è conosciuto in tutto il mondo per l'estrosità delle sue esecuzioni e per la tecnica ragguardevole. In due microsolchi da 30 centimetri, Williams esegue ventiquattro motivi famosi, dalla «Serenata del somarello a il tempo passa e va» (dal film «Casablanca»), da Laura alle Compagnie di Santa Maria, un pezzo reso famoso da Bing Crosby, a «Nature boy». I due dischi, contenuti in un solo album corredato da ampie notizie sugli avvenimenti che si accompagnano ad ogni canzone, redatte da «columnist» Jack O'Brian del «New York Journal American», sono di grande interesse come documento di un gusto e di un'epoca.

Tre giovani alla ribalta, e questa volta, grazie al cielo, niente urla, ma composte interpretazioni che dimostrano impegno e serietà. Jean Valentino per la «Parlophon» canta ieri, oggi, domani e ora che ti ho baciato, due romantiche canzoni di buona fattura. Mauro Gavioli, che dimostra una spiccata personalità (lo avete già ascoltato ne «I capostipiti» alla TV) interpreta il tuo viso e Non hai capito niente. Rinaldo Prandoni, alla sua seconda prova da una dimostrazione delle sue particolari doti nel genere romantico-sentimentale con In uolo giorno d'estate e Molto bene. Le canzoni sono state entrambe incise in 45 giri dalla «Decca».



Musiche alla TV



Impazzano le giapponesine sul nostro mercato discografico. Ito Yukari, la rivelazione di Sanremo, ha inciso tre canzoni deliziose su un 45 giri della «Derby»: Poco dopo, Quando ci sei tu e Quando cade un fiore. Io ha una pronuncia perfetta e ricorda, di quando in quando, la Cinquetti. Più corposa la voce di Romi Yamada che, per la «R.C.A.», ha inciso Non avere più paura, un pezzo giapponese tradotto in italiano, e L'ultimo giro di giostra, una canzone scritta da Gianni Meccia. Romi, molti lo ricorderanno forse, ha interpretato la prima canzone durante la trasmissione di «Pick-up».

Canti del West

Per la prima volta si è cercato di tradurre in valori italiani i canti dei pionieri del West. L'impresa, tutt'altro che facile, ha tentato uno specialista americano del genere, Cash McCall, il quale è convinto che anche in Italia, unico paese del mondo dove i canti «western» non hanno avuto successo, un giorno o l'altro il pubblico s'accorga di questo genere così nobile e genuino. Così Cash McCall ha raccolto tutte le traduzioni italiane esistenti, altre ne ha ordinate espressamente, e finalmente, dopo aver studiata la nostra lingua, ha inciso un 33 giri (30 cm.) che ci viene ora presentato dalla «Regal». Dire che l'impresa sia riuscita in modo perfetto sarebbe troppo; tuttavia il cantante americano è riuscito a conservare il colore delle canzoni presentate, tutte notissime, permettendo ad un più vasto pubblico di avvicinarsi ad un genere che, finora, aveva accostato con diffidenza proprio per l'incomprensibilità dei testi.



Musica classica



Il Mandarin meraviglioso («Decca» stereo e mono), composto nel 1918, rivela i tratti geniali della personalità di Bartók, diamandosi dall'atmosfera impressionista in cui egli aveva sino allora indugiato. È una musica amara e violenta che esprime, senza alcuna concessione alla retorica, uno stato d'animo incline al pessimismo. L'argomento di questo balletto è il trionfo della voluttà sulla morte: vittoria effimera perché appena il Mandarin si è accorto di essere pugnato, impiccato di tre ladroni e sempre ancora vivo, riesce a stringere la seduttrice tra le braccia, il suo cuore si ferma. Georg Solti ottiene dalla London Symphony Orchestra le sonorità aspre e i ritmi mutevoli e incalzanti, che sono le principali attrattive della partitura. Questa è accoppiata ad un'altra composizione di Bartók, ben più nota, appartenente al terzo periodo della sua attività creatrice: la Musica per archi, percussioni e celesta.

La casa «Curci», la cui attività discografica è prevalentemente dedicata alla musica antica, presenta due opere del maestro Alberto Curci, i concerti per violino e orchestra n. 1 op. 21. Romantico e n. 2 op. 30. Schivo di ogni esibizione e pubblicità, Curci è rimasto fedele alla tradizione ottocentesca, continuandola in direzione di un ulteriore sfruttamento delle possibilità armoniche e melodiche. All'ombra di questo artigianato tenace, egli ha lavorato molto soprattutto nel campo della musica per violino, di cui è pure un virtuoso. Entrambi i concerti, di una scrittura sciolta e vivace, provano la solidità della sua posizione controcorrente. Molti presunti autori moderni, non soltanto perché aderenti ad una scuola d'avanguardia, non arrivano certo a edificare forme musicali così equilibrate, amabili, gradite all'orecchio e al cuore.



HI. FI.

Questa straordinaria nuova macchina fotografica vi dà una foto già pronta 10 secondi dopo che l'otturatore è scattato.



Questa è la macchina fotografica Polaroid Land.

E' l'unica macchina al mondo che vi consegna una foto già sviluppata dopo pochi secondi.

E' questa una delle più grandi invenzioni nel campo fotografico di tutti i tempi.

Eppure è una macchina facilissima da far funzionare.

**Foto in bianco e nero in 10 secondi
a colori in 60.**

Inquadrate, mettete a fuoco e scattate. Estraiete la pellicola dalla macchina. Aspettate 10 secondi. Staccate il positivo dal negativo.

**La nuova straordinaria
macchina fotografica
Polaroid**

E avrete ottenuto una splendida foto in bianco e nero.

Se sapete frenare l'impazienza ed attendere 60 lunghi secondi per il colore, non ne rimarrete delusi.

Caricate la pellicola a colori Polaroid e otterrete colori così fedeli come poche altre pellicole. Anche le delicate tonalità della pelle (e sono le più difficili da ottenere) riescono benissimo.



Semplice da far funzionare.

La Polaroid possiede un occhio elettrico che misura automaticamente la luce.

Non ci sono misure da indovinare. Anche un principiante può ottenere belle foto.

Un nuovo modo di divertirsi fotografando.

Guardare la fotografia dopo pochi secondi che l'ot-

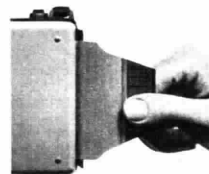
turatore è scattato è altrettanto divertente per voi che per il vostro soggetto.

Persone che generalmente sono timide e impacciate davanti alla macchina, diventano dei modelli pieni di iniziativa e buona volontà.

E ai bambini soprattutto piace un mondo partecipare all'azione!

Quando staccate il positivo dal negativo, la foto vi viene letteralmente strappata di mano e passata fra tutti coloro che sono lì attorno.

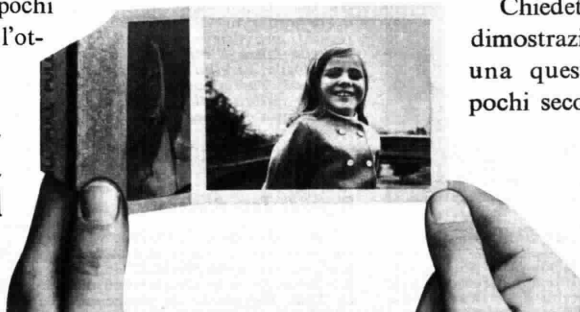
Se a questo punto siete del parere che scattare istantanee è qualcosa di più che far fotografie, avete perfettamente ragione.



L. 49.500

E ora la nuova macchina Polaroid è disponibile dal vostro negoziante.

Chiedetegli una dimostrazione. E' una questione di pochi secondi.





risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Lucia Mannucci parla del Giro

Cari amici lettori,

abbiamo terminato da pochi giorni la nostra tournée con lo spettacolo al seguito del 48° Giro d'Italia e ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno scritto per esternarci anche in questa occasione la loro simpatia. Purtroppo non possiamo rispondere a tutti singolarmente perché le lettere sono troppe e perciò ci limiteremo a quei quesiti che ci sono stati rivolti con frequenza maggiore o che riteniamo possano interessare più persone. A coloro che ci hanno scritto chiedendoci di replicare, nel prossimo anno, lo spettacolo al seguito del « Giro », diremo che Torriani ci ha prospettato addirittura la possibilità di affidarci l'allestimento di uno show televisivo che dovrebbe andare in onda tutte le sere per l'intero periodo della corsa ciclistica e che dovrebbe comprendere, oltre alla parte « spettacolo », anche la parte « cronaca », con la partecipazione di attori, cantanti, cronisti, giornalisti, corridori, tecnici, col processo alla tappa e naturalmente (perché no?) con un solido balletto di 16 ragazze 16. Non c'è nulla di sicuro: è solo un meraviglioso ma attuabilissimo progetto. A chi ci ha scritto chiedendoci quali città d'Italia abbiano accolto il « Giro » e il suo spettacolo con più calore, rispondiamo che le accoglienze sono state festosissime ovunque, e che ovunque il pubblico è accorso in massa sia nell'Italia meridionale che nel Settentrione, il pompeggio per accogliere l'arrivo di tappa, la sera per applaudire Kramer e i suoi solisti, Mauro Gavioli e Mimi Berté, Fausto Tommei e noi quattro « Cetra ». E' stato un pubblico appassionato, cordiale e affettuoso che ci ha fatto provare emozioni indimenticabili: piazze gremiti fino all'inverosimile, intervento della forza pubblica per frenare l'esuberanza della folla, suggestive cornici sceniche naturali.



Cosa ci ha colpito di più nell'organizzazione del « Giro »? Tutto. Ma ciò che è sembrato veramente eccezionale, a noi abituati alle comodità degli studi televisivi, ai copioni, alla regia, ai play-back e agli ampx, è stato il lavoro paurosamente « garbaldino » ma al tempo stesso tecnicamente perfetto di tutti gli inviati della RAI.

Dimenticavo: tra le tante lettere ne abbiamo ricevuta una, molto divertente, firmata dalla signora Nina Falcone di Licata (Agrigento) che ci ha chiesto « come potevamo riuscire a cantare, la sera, dopo avere pedalato dietro i corridori per tutta la giornata ». Be', ci dispiace doverle dare una delusione, gentile signora Nina, ma dobbiamo confessarle con un po' di rossore che noi non abbiamo viaggiato in bicicletta ma, un po' più comodamente, nelle macchine del seguito. Però se non abbiamo pedalato nel vero e proprio senso della parola, in senso metaforico, sì! E come! Quattromila e duecento chilometri che non dimenticheremo mai.

Il vestito adatto

« ... Sono un cantante dilettante che deve presentarsi ad una manifestazione teatrale. Vorrei essere consigliato circa il vestito più adatto da indossare » (Ugola d'oro - Avellino).

Risponde Tata Giacobetti

E' necessaria una premessa. Nel dividerci i compiti, secondo il tenore delle domande posteci, i miei colleghi del Quartetto hanno ritenuto di intravedere in me la persona più adatta nel genere « moda-abbigliamento-mondanità ». Ringraziandoli della fiducia spero di non deluderli e soprattutto di non deludere i lettori a patto però... che non si prenda troppo da me. Non sono mica Marianini! E ora veniamo a lei, signor « Ugola d'oro » di Avellino. Se la sua domanda mi fosse stata fatta vent'anni fa la risposta sarebbe stata semplice: un bello smoking! Dieci anni fa le avrei detto invece: una bella giacca rossa su pantalone scuro. Tre anni fa: giacca di lamé alla Peppino di Capri. Oggi cosa vuole che le consigli?... Provi, invece di vestirsi, a spogliarsi. Sì, provi a rimanere in camicia, o in canottiera, o a strapparsi addirittura anche quella. La cosa sarà di grande aiuto alla potenza del suo urlo.

Chi è il più bravo?

« Penso che vi sia successo almeno una volta nella vostra carriera che qualcuno vi abbia detto che Lucia è la più brava e simpatica di voi quattro. In un'occasione di questo genere gli altri del quartetto, e in particolare il marito di Lucia, Virgilio Savona, come si comportano? Sono gelosi? Sono invidiosi? Oppure accettano la cosa con filosofia? » (Laura C. - Riva del Garda).



Risponde Lucia Mannucci

Siamo tremendamente gelosi e invidiosi. Io poi, in particolare, soffro atrocemente in silenzio ma giorno verrà che, non potendo resistere oltre, mi ritirerò in un convento.

La formazione ideale

« Come mai loro, tanto intelligenti, hanno consentito di mettere in onda la trasmissione Il Paese della Musica nell'ora in cui, nel primo canale, viene messa in onda La Domenica Sportiva? Non è che mi piaccia di più la suddetta, ma sta di fatto che gli uomini vogliamo assolutamente vedere quella, e noi donne dobbiamo soccombere. Inoltre, purtroppo, questo accade in tutte le famiglie. Non sarebbe possibile spostare l'ora dell'una o dell'altra? Si eviterebbero così tanti litigi familiari... » (Celestina Bianconi - Bologna).



Risponde Felice Chiusano

Passiamo la sua proposta alle alte sfere della Direzione. Televisiva, in quanto la scelta degli orari di trasmissione dei programmi non è di

nostra competenza. Credo però che ormai non ci sia più niente da fare perché la serie de *Il Paese della Musica* è terminata. In futuro cercheremo di risolvere la cosa in questo modo: faremo uno spettacolo di varietà con cantanti, attori e campioni dello sport tutti riuniti. Interpreti: Quartetto Cetra, Mazzola, Mina, Balmamion, Celentano, Balletto di Paul Steffen, Ottolina, Gassman, regia di Helenio Herrera. Con ciò credo che suo marito sarà messo knock-out.

Nascita del quartetto

« Voi siete i miei cantanti preferiti. Vorrei chiedervi come passavate le giornate quando stavate facendo le prove di Biblioteca di Studio Uno. Erano molto dure? Come avete fatto a formare il vostro quartetto? Come vi siete trovati, dato che la bella Lucia è milanese, Felice è di Bologna, Virgilio siciliano e Tata romano? Vorrei poter rispondere a tutte queste domande alla Fiera dei Sogni e chiedere in caso di vincita di trascorrere una bellissima giornata assieme a voi! » (Liana Vicino di 11 anni).

Risponde Tata Giacobetti

Carissima Liana, innanzi tutto grazie per la lettera e per la fotografia allegata: sei molto graziosa! Ho l'impressione che se tu chiedessi all'amico Mike Bongiorno di partecipare alla *Fiera dei Sogni* portando come

tema il « Quartetto Cetra » vinceresti sicuramente il premio da te menzionato nella lettera: sai tutto... o quasi! Anzi, ti invito a fare senz'altro questa richiesta a Mike e chissà che non ci si debba incontrare al Teatro della Fiera di Milano. Naturalmente qualche errore lo hai commesso: hai fatto diventare bolognese il Chiusano che invece ci tiene moltissimo ad essere cittadino di Fondi anche se apprezza, e come, i tortellini e il Lambrusco! Lucia è milanese solo di adozione, perché è proprio lei che è nata a Bologna! Vuoi sapere come abbiamo formato il Quartetto pur essendo di città così lontane tra loro? Bene: ci siamo incontrati per caso a Roma, abbiamo scoperto di avere tutti e quattro la stessa passione per il canto e ci siamo accorti che, cantando insieme, i vari dialetti si annullavano a vicenda e veniva fuori... l'unità d'Italia! Per ciò che riguarda le prove di Biblioteca di Studio Uno ti dico subito come passavamo il tempo: eravamo sempre dentro lo... Studio Uno. E quando potevamo ritirarci nelle nostre case eravamo controllati da telefonate di Falqui e Sacerdote. Si dice che questo sia il segreto delle trasmissioni di successo.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo



WILKINSON
SWORD

IL NOME
DELLA
PIÙ
PREGIATA
LAMA
DEL MONDO



Contenitore di 5 lame, ognuna avvolta in carta paraffinata

Per due secoli la WILKINSON SWORD si è specializzata nel dare il filo piú forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigiana. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le piú affilate, le piú durevoli, le piú gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della piú pregiata lama del mondo.

per un uomo in gamba
e... per uno che lo sarà

BLOCH
ELITE



Per l'uomo, le calze **BLOCH** Elite rappresentano una nota di sobria eleganza; per il ragazzo, l'accessorio più divertente e più colorato; per la giovanetta il particolare originale creato secondo i dettami della moda.

BLOCH *fa moda*

"nailon"® RHODIATOCE il nome "Nailon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoc.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 25 - DAL 20 AL 26 GIUGNO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'Europa verso il 2000 di Ugo Zatterin	13-14
Il Festival viaggiante di S. G. Biamonte	15
Inaugurato l'ottavo Festival di Spoleto con l'Otello di Verdi di Emilio Radius	16-17
La notte di Re Lear nel dramma di Shakespeare di Enzo Maurri	18-19
Il Circo, spettacolo ideale per la TV di Umberto Pacilio	20-21
Il «Jaufré Rudel a 33 giri» di e. l. k.	22

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: «Johnny 7» - Un «Concerto» di Paisiello - Julian Huxley: Le vie della vita	36-37
Lunedì: Glynis Johns - Un tentativo di «Cinéma vérité» a TV 7 - Mariti su misura	40-41
Martedì: «Ottocento» - L'isola sulla montagna - L'Approdo	44-45
Mercoledì: La figlia del capitano - Giuochi senza frontiere - Il fuggiasco	48-49
Giovedì: Incontro di calcio Finlandia-Italia - Anteprima - Cordialmente	52-53
Venerdì: «La frana» di Dessì - L'Europa verso il 2000 - Spettacolo folkloristico da Sanremo	56-57
Sabato: Dal Piave a Vittorio Veneto - L'opera di Michelangelo - «Johnny 7»	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Per un mondo pacificato	24
L'orecchio di Dionisio - Una «Bovary» assestata d'amore	25
Discoteche private - Giallo, rosa e nero	26
Il tragico carico della «San Juan»	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Sportello e Dischi nuovi	8
Risponde il Quartetto Cetra	10
Leggiamo insieme	28
La posta di Telescuola	29
La donna e la casa	30-31-32-34
Personalità e scrittura	34
La schedina del Totocalcio	39
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	64
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABbonamenti: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

La seconda puntata dell'inchiesta di Robert Jungk L'Europa verso il 2000

L'Europa del ventesimo secolo cambia pressappoco ogni vent'anni. La sua corsa ad una maturità, che non ha il confine angusto della vita umana, sembra scandita dal succedersi delle generazioni: quella della « belle époque », quella della prima guerra mondiale, quella della seconda, quella dell'era spaziale. Due grandi conflitti armati sono state le macroscopiche febbri di crescita, che fortunatamente non costituiscono la regola; sicché il quarto ventennio è incominciato senza che il continente abbia ancora dovuto pagare l'immane gabbia di sangue e di distruzioni.

Una ricerca nel futuro

L'Europa cambia pelle, ma anche sembianze, ritmo, carattere. Il mutamento è tecnico, economico, politico, perché il progresso scientifico, lo sviluppo produttivo, la crescita del benessere, l'evolversi delle condizioni sociali e delle strategie militari si condizionano a vicenda; ed è logico che così sia. E come i mutamenti somatici dell'individuo si rivelano quasi insensibilmente, per lenta assuefazione di chi li subisce, così la trasformazione d'un continente non mostra d'un tratto il compiersi d'un ciclo o l'iniziarsi del successivo, ma viene scoperta attraverso la riflessione o, di tanto in tanto, attraverso l'inchiesta attenta di studiosi o di giornalisti, che dall'Europa d'oggi, dalle mille premesse che ci circondano e accanto alle quali passiamo ogni giorno quasi inavvertitamente, ricava le linee di sviluppo e persino la fisionomia dell'Europa di domani.

L'Europa verso il 2000 s'intitola una serie di quattro puntate televisive, destinate ad accompagnare lo spettatore in una ricerca avveniristica, ma ben lontana dalla fantascienza, realistica, ragionata, ancorata ai problemi già posti e alle soluzioni già intravedute. I limiti geografici dell'indagine non sono quelli definiti politicamente ed economicamente dal MEC e dell'UEO, o d'altra sigla che di per se stessa già significa un'evoluzione della struttura politica europea rispetto al primo mezzo secolo, tanto permalosamente nazionalista. Il futuro di cui si tratta appartiene più generalmente a « questa nevrotica e instabile penisola dell'Asia », come l'ha chiamata uno scrittore politico liberale; al continente che ha fatto gran parte della sto-

ria della civiltà, dalla Grecia alla Scandinavia, con una scelta perciò vasta e indiscriminata delle citazioni e degli esempi.

Una pulizia costosa

L'aspetto più appariscente dell'Europa che cambia è certamente quello delle sue antiche città soffocate dal traffico, dei suoi grattacieli già insufficienti a compensare verso l'alto la ristrettezza delle aree sulla super-

ficie terrestre, mentre le nuove tendenze urbanistiche guardano con sempre maggiore interesse al sottosuolo, unico spazio ancora vergine o appena intaccato dalla civiltà edilizia, e destinato appunto ad una successiva occupazione ed utilizzazione, per tagliare i nodi gordiani della circolazione stradale ingorgata e per accasarvi milioni di ingombranti veicoli.

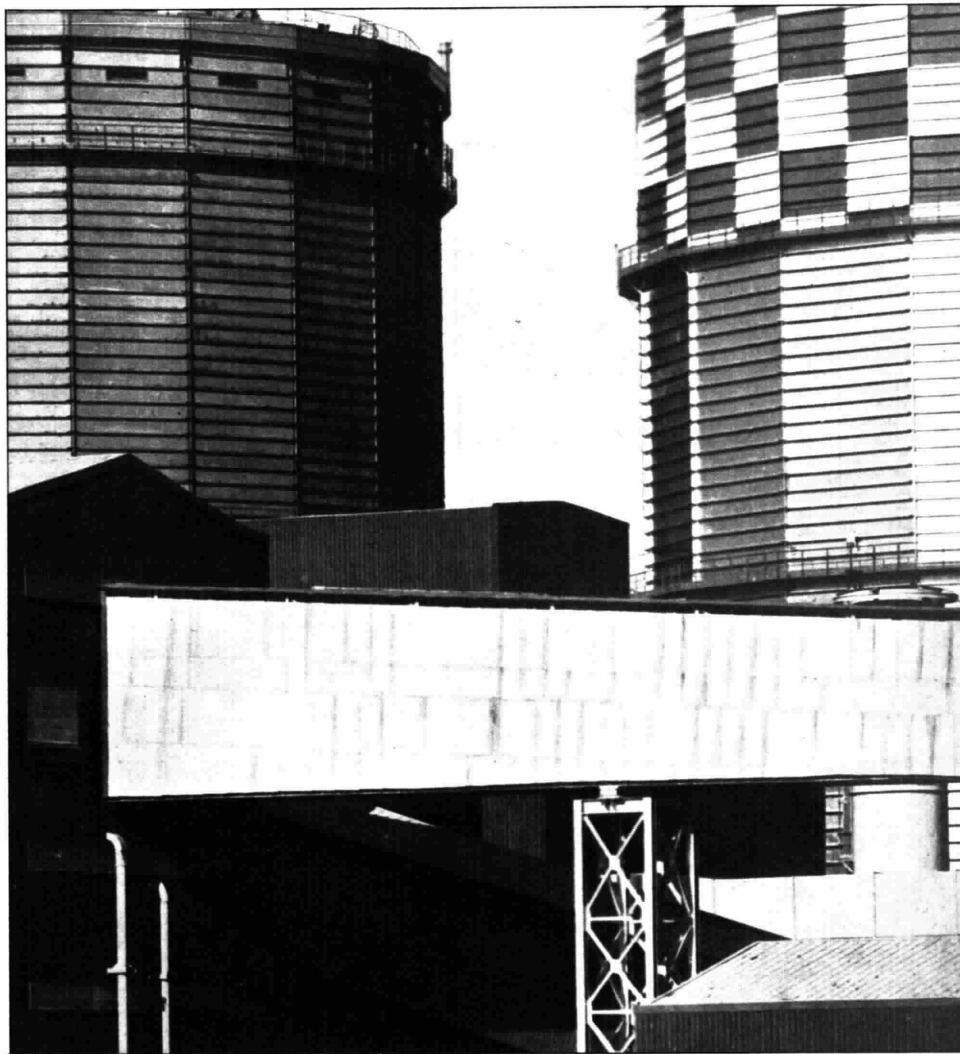
Quei veicoli che hanno dato all'uomo la comodità e la

velocità nel viaggiare fino al giorno in cui l'antica città non ne ha fatto indigestione.

L'antica città infatti, pensata per il cavallo, la carrozza, il pacifico incedere del motore bovino, sta scoppiando. Il problema urbanistico e culturale dei centri storici è la malattia di crescita più comune in Europa. Venezia che sprofonda lentamente ma ineluttabilmente nella laguna, o la Costa Azzurra sovrastata dal cemento armato, o la Via Appia

assediata dagli speculatori, o l'enorme cementificio rumoroso che oscura il paesaggio accanto ai sacri templi di Eleusi, sono i vari aspetti d'un cancro che corrode l'Europa futura e dal quale gli europei stanno cercando di salvarsi.

E poi quell'altra tisi delle scorie e dello smog, cioè dei rifiuti liquidi e gassosi della civiltà industriale che si effonde, gli scarichi che avvelenano i fiumi, i laghi, il mare in prossimità della



Le lineari, quasi astratte geometrie dei gasometri al « Centro siderurgico Salvino Sernesi », creato dall'IRI a Taranto. E' nei grandi, modernissimi complessi industriali come questo che si coglie più autentico il senso del futuro

Problemi e prospettive dell'Europa verso il 2000

costa, le colate di anidride solforosa e di acido cloridrico sulla fauna e sulla flora di cui l'Europa era orgogliosa, le zaffate di ossido di carbonio che dalle ciminiere o dagli scappamenti azzurrano e ammorbano l'atmosfera, sono già un pericolo in atto nei centri industriali come la Ruhr, ma dovunque le proporzioni del loro diffondersi stanno creando una ipoteca dolorosa sulla salute degli europei di domani.

La scienza e la tecnica sono all'opera: l'inchiesta televisiva mostra alcuni dei nuovissimi e dispendiosi impianti di filtraggio dell'aria, di depurazione delle acque, e gli ultimi strumenti e pratiche contro lo smog. Pulire il cielo costa carissimo ancora, eppure l'Europa del futuro dovrà risolvere, e sta già risolvendo, questo problema, che conta insieme sulle risorse della chimica e della fisica, e sulla nuova urbanistica residenziale — le città satelliti — per dare all'uomo un'abitazione adatta alle esigenze cambiate e ai tempi accelerati della sua esistenza, salvarlo dai veleni delle trasformazioni chi-

miche ed atomiche, liberarlo anche dalle meravigliose ma scomode e ristrette eredità archeologiche del passato.

Le zone «deprese»

L'Europa che cambia deve affrontare la più ampia e incruenta migrazione della sua storia. Nel corpo sociale di 350 milioni d'europei occidentali, alcuni milioni scendono ogni anno da una zona all'altra del continente in cerca d'un lavoro stabile, sicuro, redditizio; oltre quegli altri milioni di individui che si spostano più brevemente per turismo o per affari. Soltanto dall'Italia varcano il confine 400 mila emigranti l'anno, ma il cammino della speranza parte da tutti i Paesi europei e arriva in ciascuno.

Ogni Stato ha il suo « meridione » e i suoi meridionali che vanno al Nord, e le sue « zone depresse » da elevare a livello europeo portandogli l'acqua, l'elettricità, l'industria. Tutta l'Europa, dove più dove meno, soffre l'assillo d'una « autocolonizzazione », anche se le regio-

ni mediterranee ne sono maggiormente assillate; e nella ricerca d'una uguaglianza strutturale e sociale, tutta l'Europa è via via legata alla necessità di coordinare, di programmare, prima su scala nazionale, poi europea. Il senso del futuro lo si coglie perciò a Taranto, a Brindisi, a Gela, dove la fabbrica enorme è germogliata dal deserto pastorale; e lo si coglie, per l'aspetto opposto, nel Borinage carbonifero, dove la fabbrica sta morendo di stenti, sia per aver esaurita la sua antica funzione, sia per l'imprevidenza d'un « ancien régime » imprenditoriale.

L'automazione

Nell'intrico delle « pipe lines » che danno al corpo europeo una rete miracolosa di vene e di arterie; nell'efflorescenza di centrali elettriche tradizionali ed atomiche, che moltiplicano le fonti di energia; nell'espandersi della standardizzazione e della prefabbricazione industriale, che rendono più razionale e più veloce la risposta dei produttori all'incalzare dei

consumatori; l'automazione abbozza fin d'ora, e senza porvi limiti, l'orizzonte europeo del prossimo ventennio. E' un altro enorme problema tecnico ed umano che incombe sul vecchio continente e sta cercando i suoi sbocchi più naturali.

La macchina tende a scacciare l'uomo e l'uomo si trasforma: l'operaio diventa specialista, lo specialista tecnico, il tecnico ingegnere, l'ingegnere ricercatore. La scienza studia insieme la macchina e il servente, inventa nuovi marchingegni e si preoccupa che gli uomini non ne siano presi in contropiede, non si ritrovino deboli e impreparati di fronte al progresso.

Scuole nuove, nuovi esami attitudinali, nuovi sistemi di protezione dalla morte chimica, elettronica od atomica, nuovi sostentamenti psicologici contro la monotonia del lavoro in serie: la novità dell'Europa incomincia anche qui, per arrivare ad un prossimo futuro in cui la macchina si sostituisce alla facoltà nervosa del cervello umano. Ha valore quasi simbolico che la più grande in-

dustria europea di calcolatori elettronici sia sorta proprio a Manchester. Nella patria del telaio meccanico e quindi della prima rivoluzione industriale, si preparano ora le armi meravigliose della nuovissima rivoluzione cibernetica.

La conclusione è che il futuro dell'Europa s'incontra, più che altrove, nei grandi laboratori di ricerca, in quelle incubatrici di genialità che sono l'Istituto Cavendish di Cambridge, o l'Istituto Poincaré di Parigi, o l'Istituto Max Planck di Monaco di Baviera. L'inchiesta si conclude appunto qui, nei centri spirituali del progresso europeo, dove già si parla il linguaggio supranazionale della scienza, dove si decide il destino e il benessere dell'uomo di domani, la sua vittoria sulla decadenza, sulla fame, sull'arretratezza e sull'ignoranza.

Ugo Zatterin

La seconda puntata dell'inchiesta va in onda venerdì 25 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



La Via Olimpica di Roma: una arteria per decongestionare il traffico della Capitale. Quello della circolazione stradale è uno dei problemi fondamentali nelle città europee. Inoltre, nel futuro dell'Europa, la possibilità di scambi sempre più intensi è affidata anche ai moltiplicarsi delle vie di comunicazione

Quest'anno il «Cantagiò» è diventato internazionale

IL FESTIVAL VIAGGIANTE

Le quattro «tappe volanti» di Zagabria, Mosca, Francoforte e Vienna costituiscono la grande novità (e forse il principale motivo di attrazione) del Cantagiò 1965. Il popolare festival viaggiante ideato e organizzato da Ezio Radaelli, giungendo alla quarta edizione, diventa una manifestazione internazionale: un accorgimento di lusso, questo, che servirà a movimentare la classifica dei cantanti in gara, attraverso le votazioni del pubblico straniero. Le tappe di Zagabria, Mosca, Francoforte e Vienna, infatti, saranno «volanti»: il trasferimento della carovana in queste città avverrà in aereo anziché in automobile. Per il resto, ci saranno voti e punteggi come nelle tappe in territorio nazionale.

«Grandi firme»

Ma questa non è la sola novità del quarto Cantagiò. A differenza degli anni scorsi, la manifestazione non avrà «ospiti d'onore» tra i cantanti di musica leggera (nemmeno Gianni Morandi che, come vincitore della precedente edizione, avrebbe avuto diritto a partecipare fuori concorso: il giovane cantante, difatti, ha preferito scendere in lizza con gli altri). Ospiti d'onore saranno invece alcuni attori cinematografici, che si alterneranno di tappa in tappa, e un gruppo di celebri cantanti lirici, che si esibiranno in questa o quella città, a seconda dei loro impegni.

Tra i sicuri partecipanti, figurano Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Gianina Galli, Gastone Limarilli, Nicola Rossi Lemeni, Virginia Zeani, Magda Olivero, Fiorenza Cossotto, Ivo Vinco, Floriana Cavalli, Franco Corelli, Mario Bergonzi, Clara Petrella e Renata Scottò, che accompagnerà la carovana a Mosca. Sarà un'esperienza molto interessante questa delle «grandi firme» dell'opera italiana, che canteranno ogni sera davanti a un pubblico formato per la maggior parte da appassionati della canzonetta.

Ma veniamo ai concorrenti. I cantanti di fama (i «big», come li chiama Radaelli) sono raggruppati, come al solito, nel Girone A del Cantagiò. Sono 19: Gianni Morandi, Gino Paoli, Tony Renis, Edoardo Vianello, Michele, Dino, Donatella Morretti, Nico Fidenco, Paolo Mosca (vincitore del Girone B dell'anno scorso), Rita Pavone, Pino Donaggio, Ricky Gianco, Little Tony, i Marcellos Ferial, Remo Germani, Nicola Di Bari, Mario Ab-



Enrico Maria Salerno, uno dei più noti personaggi del nostro teatro di prosa, lascerà anche quest'anno, per qualche tempo, il palcoscenico, per trasformarsi in «direttore di gara» del Cantagiò. Ospiti d'onore della «carovana musicale» saranno notissimi cantanti lirici, da Del Monaco a Fiorenza Cossotto, da Franco Corelli a Renata Scottò

bate, Vittorio Inzaina e Giancarlo Guardabassi. La graduatoria di questi cantanti sarà stabilita in base al numero dei voti che riporteranno sera per sera.

Nel Girone B, invece, i cantanti disputeranno una serie di incontri diretti, secondo un calendario che verrà stabilito mediante sorteggio, come si fa nel campionato di calcio. In ogni tappa ci sarà una giuria di spettatori che proclamerà il vincitore di ciascun incontro diretto, e la graduatoria si farà come nel calcio: due punti per ogni vittoria, un punto per il pareggio, zero per la sconfitta.

Venti giovani

A questo girone prendono parte venti giovani cantanti, alcuni dei quali già noti, altri (la maggior parte) al loro debutto. Sono Valeria Piaggio, Roby Ferrante, Mario Anzidei, il sestetto della «Cricca», Mariolino Barberis, Sonia e le sorelle, Riki Maiocchi, Franco De Marchis, Roberta Mazzoni, Le

Snoobs, Gianni Di Cristina, Jo Fedeli, Lalla Castellano, Jean Valentino, Elisabetta Ponti, Roberto Fulgori, Caterina Caselli, Anna Maria Parisse, Elio Alonge e Andrea Lo Vecchio.

Gli spettacoli-tappa si svolgeranno tutti all'aperto, in arene o stadi. In caso di pioggia, verranno annullati, per evitare gli incidenti che si potrebbero verificare convogliando la carovana e il pubblico in locali chiusi. La prima tappa verrà disputata la sera del 23 giugno allo Stadio della Vittoria di Bari. Il 24, il Cantagiò si trasferirà con la sua carovana di automobili a Trani; il 25 a Foggia; il 26 a Pescara; il 27 a Fermo; il 28 ad Ancona; il 29 a Ravenna.

A questo punto, ci sarà la prima tappa volante. La mattina del 30, la troupe del Cantagiò raggiungerà l'aeroporto di Rimini: di qui in volo verso Zagabria. Il 1° luglio, secondo trasferimento aereo da Zagabria a Mosca, dove lo spettacolo si terrà nel grande Teatro verde del Parco centrale Massimo Gorki. Il 2 luglio, ritorno in

Italia: da Mosca la carovana si trasferirà in aereo a Milano, per raggiungere poi in automobile la sede di tappa che sarà Modena o Reggio Emilia. Il 3 luglio, tappa a Marina di Massa; il 4 a Sestri Levante; il 5 a Genova.

La «tappa volante»

Il 6 luglio, avremo una «tappa volante» italiana. Da Genova, infatti, il Cantagiò andrà in aereo a Palermo. L'indomani, sempre in aereo, trasferimento a Francoforte. L'8 luglio, «tappa volante» a Vienna. Il 9, la carovana giungerà in aereo a Roma, per raggiungere subito Fiuggi, dove si svolgeranno le semifinali. Il 10 luglio, ancora a Fiuggi, avrà luogo la «finalissima».

E' un programma movimentato, ma divertente, come vedete, nel quale sono state inserite le quattro tappe estere con un motivo preciso: Zagabria, perché è stata la prima città straniera a chiedere di potere ospitare il Cantagiò; Mosca, perché in questo momento la can-

zone italiana è di gran moda tra i giovani sovietici; Francoforte e Vienna per ragioni turistiche, dato che proprio dalla Germania e dall'Austria viene annualmente il più intenso flusso di visitatori in Italia, e una canzonetta può essere spesso un efficace *souvenir*.

Al Cantagiò, che verrà seguito dalla televisione e dalla radio con una serie di riprese dirette e di servizi speciali, parteciperà un'orchestra di 21 elementi diretta da Gigi Cichellero. Direttore di gara degli spettacoli-tappa sarà, come gli anni scorsi, Enrico Maria Salerno, che verrà coadiuvato dai presentatori Daniele Piombi e Dany Paris.

S. G. Blamonte

Mercoledì 23 giugno una ripresa della prima tappa del Cantagiò andrà in onda alle 21 sul Programma Nazionale televisivo. Alla radio sono previste trasmissioni alle ore 21 del 23 giugno e alle ore 15 dei giorni 21, 22, 23, 24, 25 e 26, tutte sul Secondo Programma.

Questa settimana alla radio l'ultimo capolavoro

INAUGURATO L'OTTAVO FESTIVAL DI



Il Duomo di Spoleto. Iniziatore con forme romaniche, e consacrato nel 1198 da Innocenzo III, andò trasformandosi nel primo Trecento ad opera di Lorenzo Maitani, architetto senese. La chiesa dalla facciata lineare ed armoniosa fu arricchita, verso la fine del XV secolo, da un portico di stile rinascimentale ad opera di Ambrogio Barocci e Pippo di Antonio. Nel suggestivo scenario della piazza il 18 luglio verrà eseguito, con la direzione di Schippers, l'oratorio « Elia » di Mendelssohn

Il Festival di Spoleto rappresenta l'*Otello* di Verdi; e ciò è segno che vuole offrirne un'edizione speciale, un'interpretazione originale in un senso o nell'altro. Intende certo richiamare l'attenzione delle persone colte sulla penultima opera di Verdi, porre su di essa l'accento della cultura più vigile e magari più polemica. Perché? Non è l'*Otello* un punto di concordia tra il più vasto pubblico e la critica, tra i semplici amatori e gli intelligenti inquieti e perfino gli snob? Nell'*Otello* il genio tragico di Verdi non è sempre stato indiscutibile?

Prima di tutto la funzione del Festival di Spoleto, dovuto all'elegante iniziativa di Gian Carlo Menotti, è precisamente quella di sottoporre a riesame anche ciò che pare pacifico da molto tempo, di indurre a ristudiare ciò che si crede acquisito per sempre; e poi la generale concordia circa l'*Otello* non deve essere intesa da nessuno come luogo comune e giudizio ormai inerte.

Grandezza di Verdi

Che cosa rappresenta l'*Otello* nella storia della fortuna di Verdi? L'*Otello*, col *Falstaff*, e più del *Falstaff*, è stato l'unanime riconoscimento della grandezza antica e moderna di Verdi nel non breve periodo in cui la piena maestria di Verdi veniva limitata dalle persone colte, e non dal popolo, appunto alle ultime due opere, al « meglio » della Trilogia, al « meglio » della Trilogia, al « meglio » della Trilogia, secondo il giudizio corrente allora, Verdi aveva manifestato una potenza romantica che, disciplinata, applicata a soggetti e a libretti ragionevoli, ispirata dall'angelo della tragedia di Shakespeare, aveva finalmente conseguito valori non più soltanto melodrammatici ma chiaramente melodrammatici e degni dell'estetica musicale del secolo diciannovesimo. Le tante sue opere precedenti non erano state che presagi e promesse. Promesse mantenute dal vecchio compositore, non dal giovane, né da quello di una età di solito matura.

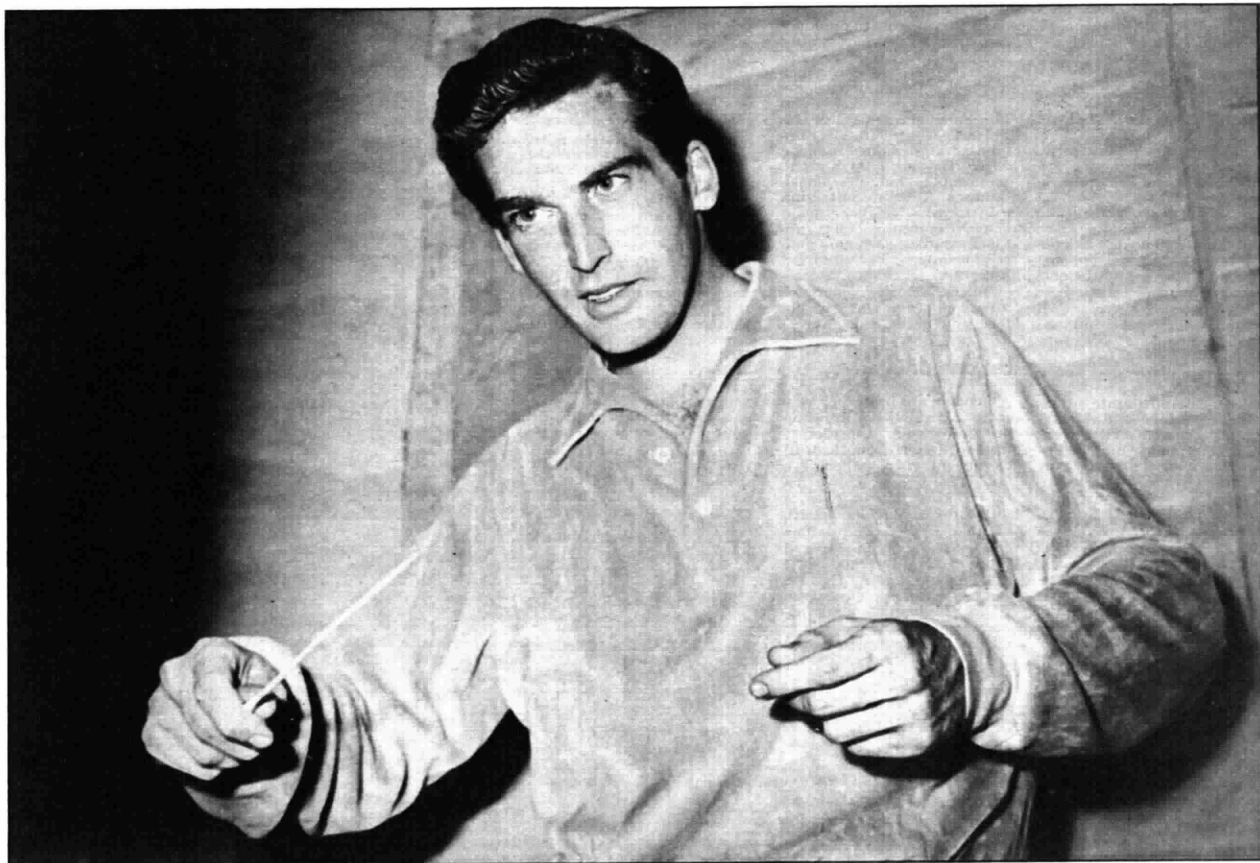
Verdi sarebbe stato proprio lui non prima del 1887, l'anno dell'*Otello*; non prima dei settantaquattro anni. Aveva incontrato Arrigo Boito, Boito gli aveva scritto il libretto dell'*Otello*, il pubblico della Scala aveva potuto tributargli a cuor tranquillo gli onori del trionfo a nome di tutto il mondo civile, e non più a nome di entusiastiche ma sprovvedute folle provinciali.

Ciò oggi sembra assurdo, impossibile; ma è pure storia.

Dall'*Aida* all'*Otello*, Verdi

drammatico del bussetano, diretto da Thomas Schippers

SPOLETO CON L'OTELLO DI VERDI



Il celebre direttore d'orchestra Thomas Schippers che, con l'«Otello» di Verdi, ha inaugurato la serie delle manifestazioni spoletine. Fra le opere in cartellone sono: la «Partita a pugni» di Vieri Tosatti, «L'Histoire du soldat» di Igor Strawinski e il balletto «Romeo e Giulietta» di Serghej Prokofiev

aveva lasciato passare sedici anni; e dire che egli si era inaridito; e che erano superiori a lui non solo Wagner, Bizet, Mussorgski, ma anche compositori decisamente minori, operisti oggi dimenticati o quasi. Ebbe un'amara ed enorme pazienza. La sua *Messa da requiem* pareva a tutti la Messa da morto del suo talento.

L'*Otello*, fin dall'inizio, con la sua tempesta, col suo «Esultate!» liberatorio, che restano tra le maggiori pagine dell'opera e di tutte le opere di Verdi, fu lo squillo che risvegliò i dormienti, fece riscuotere i distratti, turbò i superficiali; e poiché bisogna dirlo, confuse gli imbecilli. Non soltanto sul Castello di Cipro Verdi innalzò il suo vessillo di grande capitano della musica. Il suo ritorno al teatro fu un magnifico e tremendo colpo di mano. Intanto, se non accresciuto, il suo vigore melodico; e così aggressiva questa volta l'orchestra, così ag-

guerrita e così libera, che il buon pubblico della Scala e gli esperti convenuti da ogni parte del mondo cominciarono con lo stupire e con l'essere disorientati. Non si ricordavano dunque del «Dies irae»? Il morto risorgeva.

Perché quei sedici lunghi anni di raccoglimento? Verdi li aveva passati a farsi una vera cultura musicale ed a mutare il suo selvaggio e volgare ingegno in genio moderno? Così facendo aveva riconosciuto che le sue opere precedenti avevano un valore relativo? Era egli insomma un genio senile?

Una rivincita

No, l'*Otello* non è una rivelazione tarda, l'*Otello* è veramente un ritorno, una nuova manifestazione dopo molte manifestazioni; e una rivincita non senza cruccio e collera. Il Moro di Venezia non è soltanto un marito furioso nella sua gelosia:

è anche Giuseppe Verdi irato. Jago non è soltanto un soldato perfidamente ambizioso: è anche l'insidiosa critica nemica di Verdi. Desdemona non è soltanto una sventurata sposa innocente: è anche la musica melodrammatica italiana vittima della congiura estetica cosmopolitica. Lo spirito molto generoso ma anche molto risentito di Verdi pervade tutta l'opera, ne scuote pericolosamente le maglie strutturali, tende talora a mutare le forme melodrammatiche in forme da Oratorio e da concerto, mira non a costruire un modello per un teatro musicale che poi non ci fu, od ebbe vita breve; ma a bruciare il glorioso e misconosciuto melodramma verdiano in modo da concludere un'arte e un'epoca con un rogo. Un superbo rogo moderno.

Non era Verdi un uomo semplice, che si esprimeva con parole ruvide e chiare, alieno da formulazioni teo-

retiche? Perché allora attribuirgli propositi così programmatici, complicati e feroci?

Il personaggio ideale

Non si tratta di propositi, né tanto meno di piani: il fuoco dell'*Otello* è alimentato dai più diversi e contrastanti sentimenti e risentimenti, la voce del Moro è un grido di angoscia totale, non soltanto amorosa ed erotica; in quest'opera ci sono anche un dolore di decine d'anni, un sublime rancore, un amore di vegliardo offeso da tutto.

Il personaggio ideale di Verdi rimase Re Lear, protagonista dell'opera non composta o sovranamente fallita; nella figura gigantesca di Re Lear confluiscono lungo il filo perenne dell'amore paterno straziato tutti i dolori della vita umana. Sintesi suprema di motivi tragici prodigati in mez-

zo secolo, dunque, l'*Otello*; ma sintesi tutt'altro che chiusa, tutt'altro che ordinata secondo le regole invalse della melodrammaturgia postwagneriana, tutt'altro che diretta all'ideale accademico anch'esso di un teatro di musica nuovo o dell'avvenire. Per certi ideali correnti, Verdi aveva una terribile ironia: diciamo pure una rozza ironia. Sotto il mantello della modernità, egli continuava a portare il contrabbando del suo corrusco genio. Interpreta bene l'*Otello*, e il *Falstaff*, chi interpreta bene l'*Ernani*, il *Nabucco*, e magari l'*Attila* e l'*Aroldo*. Il Verdi dal viso tinto di nero è sostanzialmente simile in tutto al pallido Verdi degli anni galanti e disperati.

Emilio Radius

L'*Otello* va in onda venerdì 25 giugno, alle ore 21, sul Programma Nazionale radiofonico.

«Tutto il mondo è un teatro»: riprende alla televisione La notte di Re Lear nel

Mentre si concludono, con la sesta puntata de *La figlia del capitano*, le drammatiche vicende di Mascia e Petr, per la prosa del Secondo Programma TV riprende *Tutto il mondo è un teatro*, il ciclo di sette trasmissioni dedicate all'opera di William Shakespeare. In marzo ed aprile sono andate in onda le prime quattro (*La ruota dei re*, *L'amore*, *La vendetta* e *La foresta di Arden*); le ultime tre (*La notte di Re Lear*, *Buffoni, cortigiani e taglia-borse* e *Il capo e il popolo*) verranno presentate da questa settimana.

Sette puntate, otto ore di trasmissione: questa, minuto più minuto meno, la durata dell'intero ciclo. Otto ore sono molte; ma sono anche poche. Certamente poche appaiono se raffrontate all'intera produzione di un drammaturgo che ha scritto trentaquattro opere (ma *Re Enrico VI* è in tre parti e in due *Re Enrico IV*).

Come sa il telespettatore che abbia seguito la prima parte della serie, *Tutto il mondo è un teatro* non vuol essere un'antologia. «Temi e personaggi shakespeariani»: è stata definita così, proprio perché Gerardo Guerrieri ed i suoi collaboratori Giacomo Colli e Carlo

d'Angelo hanno piuttosto inteso proporre volta a volta degli argomenti, individuando particolari filoni, comuni a più opere, e chiamando allo schermo televisivo, per la migliore esemplificazione, i personaggi interessati. Tramite una folta schiera di traduttori — fra i quali rammentiamo, per dare qualche nome, Baldini e De Stefani, Lodovici e Montale, Quasimodo e Rebora, Squarzina e Vittorini — celebri e meno celebri creature della fantasia shakespeariana sono così venute, o verranno, ad illustrare sentimenti e passioni dell'uomo, dall'amore all'orgoglio, dalla sete di potere alla malinconia.

Lezione di vita

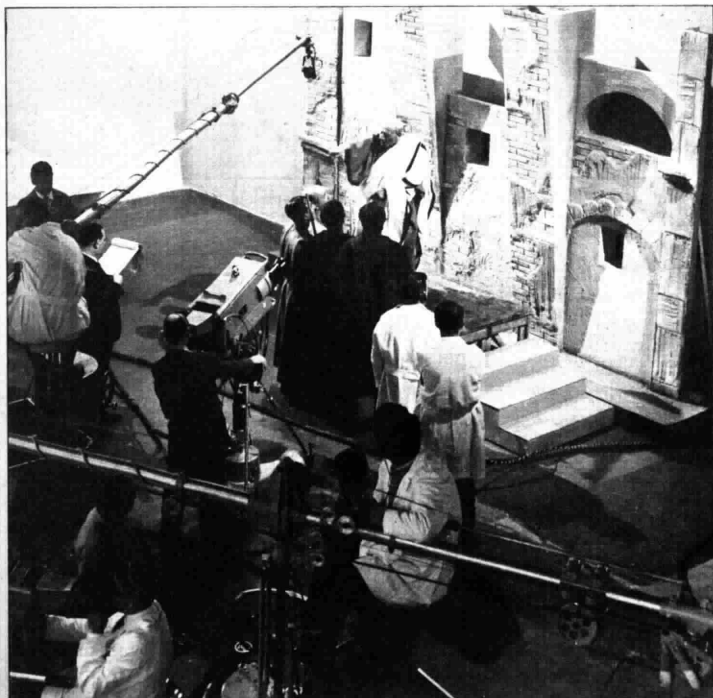
Quasi cento brani per ventotto opere (sei, ma non possono essere considerate fra le migliori, sono assenti da questa ricca galleria) e qualcuna di esse, com'è naturale, ritorna più volte, a proposito di più argomenti. «L'amore» e «La vendetta» hanno, ad esempio, avuto in comune ben tre capolavori: *Romeo e Giulietta*, *Il mercante di Venezia* e *Amleto*. Dice il malinconico Jacques di *Come vi piace*: «Tutto il mondo è un teatro

e tutti gli uomini e le donne null'altro che attori...». Non è una battuta di comodo, ma rispecchia una profonda convinzione di Shakespeare: la sua lezione teatrale è sempre anche una lezione di vita. Per questo il grande inglese, drammaturgo di così alta e raffinata poesia, è un autore schiettamente popolare e le sue opere (consideriamo gli indici di gradimento rilevati dal Servizio Opinioni) non la cedono a molte commedie tra le più «facili» del nostro tempo.

Per questo la storia di molti personaggi shakespeariani è divenuta patrimonio di tutti, e il loro nome è noto anche a chi poco o nulla conosce il teatro. Siamo certi che questo ciclo è occasione di numerosi incontri con vecchi amici, mai conosciuti né sulla scena né sullo schermo. Molti di questi personaggi sono apparsi nelle prime quattro trasmissioni. Altri ne appariranno nelle ultime tre, come re Lear e Falstaff, per non citare che il più tragico e il più comico.

Enzo Mauri

La notte di Re Lear va in onda giovedì 24 giugno alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.



Durante la lavorazione di «Il capo e il popolo», una puntata della serie, Augusto Mastrantonì (sul piccolo palco) interpreta il personaggio di Menenio Agrippa in «Coriolano»



Mario Ferrari (Gloucester) e Arnoldo Foà (Re Lear), in una scena della tragedia che dà il titolo alla puntata trasmessa

il ciclo delle trasmissioni dedicate al grande poeta inglese dramma di Shakespeare



questa settimana. La serie shakespeareana era iniziata nei mesi di marzo e aprile, con quattro trasmissioni: «La ruota del re», «L'amore», «La vendetta» e «La foresta di Arden»



Gerardo Guerrieri con la collaborazione di Giacomo Colli e Carlo d'Angelo ha curato la realizzazione della serie



Giacomo Colli, che già ha diretto per la TV numerosi spettacoli, è il regista di «Tutto il mondo è un teatro»



Oltre ad aver collaborato ai testi, Carlo d'Angelo è il «presentatore» e l'interprete di numerosi personaggi

un colpo solo

elimina gli odori
uccide gli insetti



DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO

Ancora oggi, e gli «indici di IL CIRCO,

Anche il Circo offre al pubblico dei giovani spettatori, e degli adulti, come il cartone animato ed il film western, spettacoli di sicuro successo e largamente popolari.

Sia che presenti un programma tradizionale, che possa ancora definirsi « equestre », con cavalli d'alta scuola ed altri animali ammaestrati, sia che si muova sulla linea dei circhi russi, atletici ed altamente acrobatici, sia che tenti di seguire l'impostazione asiatica, decorativa, mimico-virtuosistica, con numeri di prodigiosi e prestigiosi giocolieri, o quella tipicamente occidentale orientata ormai verso manifestazioni spettacolari ed attrazioni di vario genere: festose parate, pantomime, ricostruzioni storiche, danze e canzoni sullo stile del music-hall, il Circo resta ancora oggi lo spettacolo totale, lo spettacolo per eccellenza capace di attrarre sotto il tendone o sotto la volta degli « stabili » un pubblico indifferenziato, eterogeneo, cioè il vero pubblico. Resta lo spettacolo che, usando un unico linguaggio, sa interessare contemporaneamente i grandi ed i piccoli, lo spettatore più sofisticato e quello meno esigente.

Anche il Circo tuttavia attraversa un periodo di evoluzione, ma riteniamo che la sua trasformazione sia lenta, meditata, accorta, più voluta dai tempi che frutto d'improvvisazione, e che quindi passeranno ancora molti anni prima che lo spettacolo del Circo si trasformi in qualcosa di diverso, in una specie di manifestazione coreografico-musicale di cui non riusciamo per ora ad individuare la fisionomia.

Qualche direttore sogna di trasformare il Circo in spettacolo d'avanguardia, in uno spettacolo integralmente pianificato, di avvalersi di colonne sonore già incise per rappresentazioni con sottofondi stereofonici e voci narranti.

Può darsi che iniziative del genere ci conducano verso forme di spettacolo insospettite, verso espressioni ludiche di insolita fattura, e pertanto dobbiamo sempre seguire con il più vivo interesse tentativi siffatti, ma, lo confessiamo, non vorremmo rinunciare al sorprendente giocoliere cinese, che vince e sovrasta le leggi naturali in capolavori di eccezionale destrezza, al ginnasta russo, di classe olimpionica, che evolve in nello spazio creando, per un attimo, arabeschi di rara bellezza, al domatore italiano che lavo-

rando « in dolcezza » si fa amare da tigri e leoni a tal punto da « colloquiare » con essi e renderli inconsapevoli attori di un sorprendente giuoco scenico. Non vorremmo, cioè, rinunciare a quanto di romantico e di umanamente avventuroso ci offre il Circo con i suoi artisti, che ogni sera, portando al limite le capacità umane, al di fuori o al di là della tecnica e delle macchine, danno vita ad uno spettacolo di forza, di abilità, di destrezza, di coraggio, ad uno spettacolo di cui soltanto l'uomo è il vero, unico ed autentico soggetto.

Quasi tutti i Circhi italiani sono passati in TV con i loro festosi spettacoli: Orfei, Togni, Palmiri, sono nomi che gli spettatori ricordano con affetto e che ai ragazzi evocano immagini suggestive forse del più sano e del più onesto degli spettacoli.

La televisione ha dato larga ospitalità al Circo, che con i suoi programmi, sia pomeridiani che serali, ha registrato sempre alti indici di gradimento. Nel periodo natalizio si può addirittura parlare di festival del Circo, tanto numerose sono le esibizioni dei migliori complessi italiani e stranieri, parati a festa per la solenne circostanza.

E la frequenza non ha fatto mai scendere il livello di interesse, perché il Circo può presentarsi più volte allo stesso pubblico senza mai deludere, in quanto ogni volta si rinnoverà l'applauso per le nuove prove di coraggio o l'ammirazione per la perfezione raggiunta da un acrobata. Ogni volta ci sarà qualcosa di nuovo da osservare: un cerchio in più messo in orbita da un giocoliere, risultato di mesi e mesi di esercizi quotidiani, una nuova prodezza compiuta da un volante, una più rara e preziosa dimostrazione di equilibrismo data da un filista.

Ma oltre agli spettacoli veri e propri, la televisione ha programmato per i ragazzi serie di trasmissioni dedicate agli uomini ed alla vita del Circo, come *Un domatore racconta* ed *I campioni del Circo*, nel corso delle quali domatori, direttori ed artisti ci hanno svelato i segreti della loro arte ed illustrato gli aspetti più inediti della loro vita, una vita dura, anche se affascinante, fatta di sacrifici, di tenacia, di caparbià, una vita però nella quale emergono i veri valori del singolo, compresi, incoraggiati, condivisi dalla comunità.

Molto spesso siamo stati

gradimento» lo provano, acrobati e domatori affascinano grandi e piccini

SPETTACOLO IDEALE PER LA TV



Wladimir Durov, «vedette» del famoso Circo di Mosca, in una delle scene più singolari del suo «numero». Durov discende da un'antica famiglia di domatori, e si è specializzato nell'addomesticare animali inconsueti: dal gallo al canguro e all'ippopotamo, che gli è commensale in questa fotografia

i primi, noi della televisione, ad accogliere in uno spiazzo di periferia le prime «roulottes» di una carovana in arrivo. Giungono silenziosamente, quasi sempre all'imbrunire o in piena notte, e via via si sistemano a cerchio, come i carri dei pionieri nei film della prateria, e alle prime luci del giorno il villaggio è sorto, la città-della edificata, in poco tempo, così come nel giro di po-

chi minuti può sorgere prodigiosamente il tendone o scomparire dopo l'ultimo spettacolo della «tournée».

Ci è anche capitato di lasciare un Circo pomposamente dispiegato nel quartiere di una grande città, con festoni, stendardi, cartelloni e luminarie al vento, e di ritrovarlo poi qualche tempo dopo addossato a quattro rocce alla periferia di un piccolo paese, sporco, inzuppa-

to, avvilito e pur pronto a lavorare dopo una tempesta di fango e giorni di magra.

Ma questi sono gli aspetti che possono interessare lo storico del Circo, il pubblico invece lo deve immaginare sempre in gran forma, con gli uomini in smaglianti divise e gli animali bardati per il carosello: spettacolo multicolore eternamente giovane.

Quali sono i programmi

futuri che vorremmo creare soprattutto per i ragazzi in collaborazione con gli amici del Circo?

Le idee e le proposte sono moltissime: vorremmo, per esempio, dare un superspettacolo da tre piazze, in collegamento con tre Circhi italiani; seguire una carovana in via di trasferimento e redigerne il diario filmato, giorno per giorno; trasmettere in cronaca diretta le

operazioni di montaggio e smontaggio del tendone; presentare sulla pista alcuni episodi tratti dalla storia del Circo; ricostruire — e questo manderebbe in visibilio i ragazzi — i momenti più emozionanti e pittoreschi del grande «show» di Buffalo Bill, il «Buffalo Bill's wild West», in omaggio al celebre Scout.

Umberto Pacilio

Sergio Endrigo ospite questa settimana del Milva Club

Il «Jaufré Rudel a 33 giri»



Sergio Endrigo è nato a Pola trent'anni fa. Ha moglie e una bambina. Prima di sposarsi ha fatto parecchi mestieri, e vagabondato per tutta Europa, cantando e suonando i motivi che gli erano suggeriti dalle immagini e dalle esperienze raccolte nei suoi viaggi

E' un cantastorie degli anni sessanta, un «trovatore» della civiltà delle masse. Le sue canzoni si ispirano alla cronaca di tutti i giorni

Al Milva Club ecco un ospite d'eccezione, Sergio Endrigo, colui che è stato chiamato il «Jaufré Rudel a 33 giri». Sergio Endrigo infatti è il vero cantastorie degli anni sessanta, il vero trovatore della civiltà delle masse. Le sue storie sono sempre «vere», sempre ambientate realisticamente.

Anche oggi, nel periodo del jet, si ama come un tempo, e certe rime possono essere quelle di sempre: cuore-fiore, ma narrare una storia moderna, una storia che si svolge a Via Broletto, a Milano, proprio nel cuore del centro cittadino, dove sotto scorrono i tram, e le case hanno finestre lunghe e strette, e proprio al primo piano dorme l'amor suo: è tanto bello e giura d'amarlo tanto, ma poi evidentemente qualcosa si incrina, «troppi giorni mi lascia solo — e torna quando le pare», e nonostante per il protagonista di questa canzone «lei» sia tutto il mondo, tutto quello che ha, avviene la tragedia, una di quelle tragedie che non sono più da romanzo, che avvengono proprio nelle case dalle finestre lunghe e strette, mentre sotto passano i tram: un colpo di pistola a bruciapelo. Ma ecco che la canzone trasforma questa squallida cronaca in poesia: «Ora dorme e sul suo bel viso — c'è l'ombra di un sorriso — ma proprio sotto il cuore — ha un forellino rosso — rosso come un fiore».

Un mondo segreto

Nelle sue canzoni c'è la disperazione del giovane d'oggi, che può infischiarci di tutto, ma quando ama si attacca veramente, perché l'amore è la sua spina dorsale, il suo motivo di vivere, di sentirsi qualcuno. A volte c'è anche una ribellione che sfiora il paradosso, come in quella anarchica ballata che si chiama *Viva Maddalena*, che ha trionfato nei juke-box, e di cui migliaia di giovani hanno cantato a perdifiato almeno questi versi: «Viva Maddalena, che regala notti bianche... son finite le vacche magre... la quaresima è finita...».

Ma poi Endrigo torna ai simboli di cui sono punteggiate le vicende sentimentali

di oggi: la balera di periferia, la dolce estate, quindi il mare, la spiaggia, il sole.

Il suo modo di cantare è tranquillo e delicato, quasi pudico, di chi abbia un po' di resistenza ad entrare in un mondo troppo intimo e segreto.

Nelle sue canzoni, di cui Endrigo scrive quasi sempre il testo, c'è inevitabilmente un po' di autobiografia, quando si rivolge ad una donna, è perché l'ha amata, o desiderata, o anche solo rimpianta. Quindi un po' di malinconia, poi di nuovo la rabbia: non si lascia trascinare soltanto nel sentimentale, gli piace sfiorare delicatamente una storia ma poi arrivare al paradosso.

Un giovane come tanti

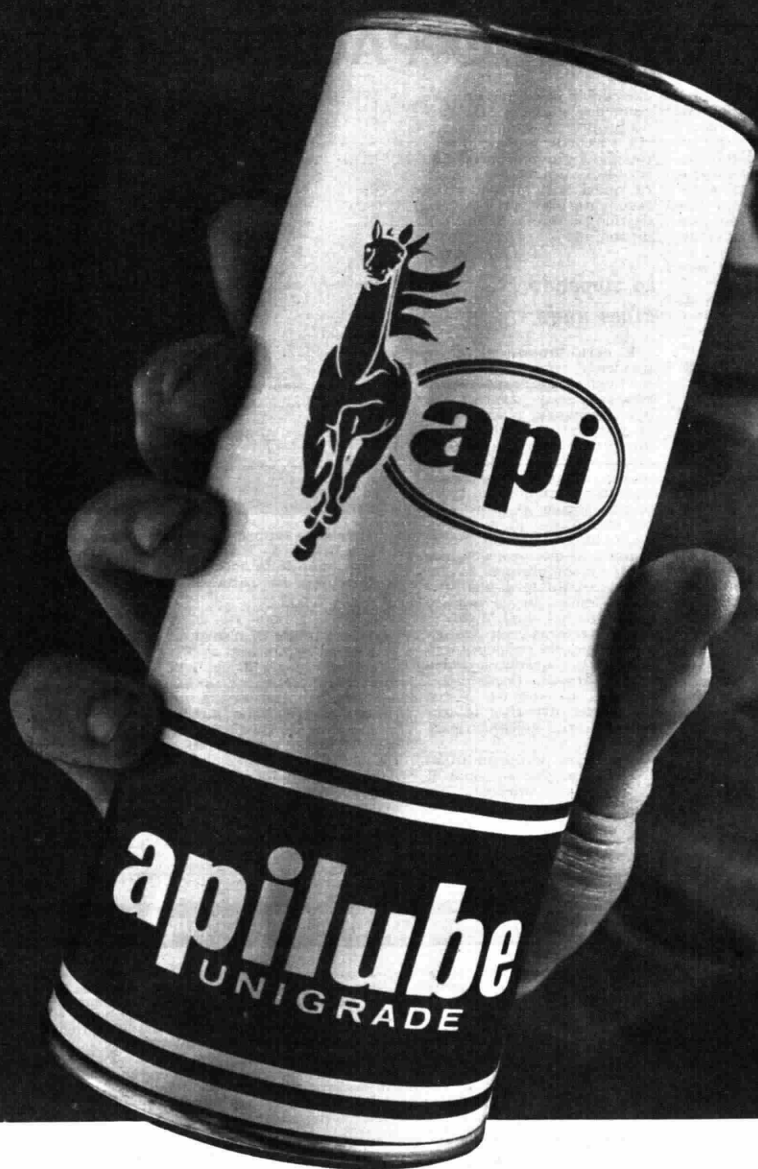
Sergio Endrigo è giovane, ha trent'anni, è nato a Pola ma ha girato parecchio, è vissuto a lungo da scapolo, ma ora ha una bella e giovane moglie e una minuscola e divertente bambina. Insomma ha goduto abbastanza di tutte le esperienze che possono capitare ad altri giovani della sua generazione per essere plausibile, credibile.

Anche per lui una vita fatta di cose normali: il lavoro, la strada che porta in centro, il bar, gli amici, una donna che aspetta. Un'ispirazione cittadina, di più, forse milanese. Prima di trasferirsi a Roma col matrimonio, Endrigo ha vissuto a lungo a Milano, e molti qui lo ricordano, girare intorno con la sua chitarra, per poi, di fronte a un pubblico, essere spietatamente sé stesso, rivelare fino nell'intimo i propri stati d'animo, che possono diventare quelli di tutti, scavare in profondità la psicologia del nostro tempo, ritrovare i personaggi perduti di una coreografia di civiltà industriale, dimostrare che anche un tranviere, una dattilografa possono amare in un modo degno di arrivare alle cronache, alle cronache di una canzone.

e. l. k.

Milva Club va in onda domenica 20 giugno alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

E' NUOVO !



apilube

L'OLIO ATTIVO

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE



L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS I

Musica-lexicon

RICHARD STRAUSS

Morte e Trasfigurazione
Poema sinfonico op. 24

Richard Strauss aveva venticinque anni quando stendeva la partitura di *Morte e Trasfigurazione*, il «poema sinfonico per grande orchestra» che egli finì a Weimar il 18 novembre 1889. Ma fra le composizioni del grande musicista, questa viene considerata come uno dei punti di riferimento più suggestivi per la conoscenza artistica dello Strauss giovane, ancora sotto l'influsso di Liszt e di Wagner e già padrone, tuttavia, di una propria individualità espressiva, più «fisica» e turbolenta di quella dei suoi illustri predecessori.

La prima esecuzione di *Morte e Trasfigurazione* (che porta la dedica all'amico Friedrich Rösch) avvenne a Eisenach, sotto la direzione dello stesso Strauss, il 21 giugno 1890. Alla partitura è premesso un poema di Alexander Ritter, che però è stato scritto dopo la musica di Strauss, pur costituendo il «programma» del vasto lavoro sinfonico, ispirato appunto ai sentimenti di un giovane, gravemente infermo, che riflette sul problema della morte. L'opera nacque difatti dopo una malattia di Strauss. Nel cammino ininterrotto del poema sinfonico (che dura circa 25 minuti) si distinguono tre parti: la prima illustra la realtà della febbre, che suscita i ricordi dell'infanzia e provoca una lotta per la vita da parte dell'infermo; la seconda narra la morte, e la terza, infine, la trasfigurazione, cioè l'acquetamento dell'anima nella sua stessa realtà spirituale. La morte è indicata musicalmente dalla scansione di un tema fortissimo dei tromboni, che riprendono lo stesso schema ritmico col quale comincia, pianissimo, il poema sinfonico. Strauss annota difatti, sulla partitura, che i tromboni debbono tenere le campane degli strumenti rivolti verso l'uditorio, per rendere il più possibile evidente questo tema-chiave dell'opera. L'organico strumentale è assai ampio. Vi sono inoltre due arpe, tre timpani e il tam-tam. Anche per questo turgore, forse, l'opera impressionò subito il pubblico, mentre il critico Hanslick parlò di «orribile battaglia di dissonanze».

l. pin.

Il poema sinfonico di Strauss viene trasmesso mercoledì alle ore 21 sul Nazionale.

Il «Requiem di guerra» di Britten diretto da Mario Rossi

PER UN MONDO PACIFICATO

Fra le composizioni sinfonico-corali del Novecento, il «Requiem di guerra» (*War Requiem*) di Benjamin Britten ha tutti i segni di un capolavoro in grado di colpire la fantasia degli ascoltatori con rara immediatezza di emozioni. La originalità stessa della struttura, che unisce ai testi latini della *Missa pro defunctis* l'alternò commentò di una serie di frammenti di un poeta del nostro tempo, l'inglese Wilfred Owen, morto a ventiquattro anni in guerra, pochi giorni prima della fine del conflitto 1915-18; ma soprattutto la forza espressiva che collega il linguaggio musicale relativo alle preghiere latine (immerso in una specie di contemplazione, ora assorta ora desolata, come collocata fuori del tempo) con quello che sorregge invece, in una punteggiata angosciosamente contemporanea, le poesie di Owen, hanno fatto salutare la recente composizione del geniale compositore inglese come una delle più alte e ispirate del nostro tempo.

La genesi spirituale del *War Requiem* fu abbastanza lunga: Britten è un cristiano e un convinto pacifista, e il ricordo di quattro amici morti durante l'ultima guerra gli aveva fatto pensare, già alla fine del conflitto mondiale, alla possibilità di una composizione ispirata al problema della pace nel mondo. Facendo sue le parole di Owen: «La poesia è nella pietà. Tutto quello che un poeta può fare, oggi, è ammonire» — si decise però a portare a compimento il suo progetto soltanto in occasione della consacrazione della cattedrale di S. Michele a Coventry, che i bombardamenti avevano distrutto e che era stata ricostruita.

La «prima» a Perugia

Il *Requiem di guerra* fu così portato a termine ed eseguito nel 1961, e la «prima» italiana avvenne a Perugia durante la Sagra musicale umbra del 1963, presieduta dall'autore, che dirigeva una delle due orchestre.

Perché, appunto, il *War Requiem* è costruito su due piani distinti: quello relativo al testo latino è per una normale orchestra sinfonica, e vi partecipano un coro misto, guidato da un soprano solista, e un coro di ragazzi, accompagnato dall'organo; l'altro, che fa da sfondo e dà vitale commento alle poesie di Owen, è affidato a un'orchestra da camera, agile e colorita, e su questo piano si muovono le voci «contemporanee» di un tenore e di un baritono,

che dobbiamo immaginare come due soldati i quali fanno propri gli «ammonimenti», i ricordi, e infine le speranze del giovane poeta, che scrisse i suoi versi in guerra, quasi anticipando profeticamente il proprio tragico destino, e quello di milioni di uomini.

Lo stupendo
«Dies irae»

E' certo impossibile dare un'idea di come i «commenti» inglesi prendano vigore musicale, per contrasto o per assonanza, alternandosi ai testi latini: si tratta di un sottile giuoco di allusioni nei quali la realtà della morte sui campi di battaglia, lo stupore dell'uomo di fronte alla strage, il ricordo — per esempio — di un cannone («lungo braccio nero, puntato al cielo come a maledire») sottolineano la faticosa conquista di una speranza finale, in un mondo pacificato nel quale diventerebbero certezza non amara le parole della preghiera cristiana «In paradysum deducite te Angeli» (cantate dai ragazzi, col soprano e col coro) e da tutti ripetute con umiltà devota nell'Amen conclusivo.

Dobbiamo però sottolineare molte pagine — come il *Dies irae* — di stupenda forza dinamica, e in genere la bravura di Britten nel rifuggire dalla retorica, pur col



Il celebre tenore Herbert Handt, solista nel «Requiem», che Benjamin Britten compose in occasione della consacrazione della ricostruita Cattedrale di S. Michele a Coventry, distrutta dai bombardamenti aerei tedeschi

peso inevitabile di tradizioni (basterebbe pensare al *Requiem* di Verdi) di cui egli mostra di tener conto: ma con una commozione e un tormento che sono tipicamente «suoi», sia per il gusto dell'invenzione tematica sia per la ricchezza timbrica dell'insieme, nella grande come nella piccola orchestra, nelle interpolazioni suggestive delle voci bianche come nel drammatismo — a volte

di fisica violenza, ad esempio nel fortissimo degli Osanna nel *Sanctus* — dell'incontro fra le masse delle voci e degli strumenti a fiato e a percussione.

Leonardo Pinzauti

Il Requiem di guerra viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Il parigino Désiré Emil Inghelbrecht, squisito interprete della musica moderna francese, dirige un programma dedicato a Debussy e Ravel. Da notare particolarmente le composizioni ispirate al mondo dell'infanzia: il balletto «*La Boîte à joujoux*» di Debussy e la suite «*Ma Mère l'Oye*» di Ravel. Questo stesso tema ha dettato a Inghelbrecht il suo pezzo «*Dernières nurseries*», pure in programma.

21,20, Progr. Naz. - Diretti da Claudio Scimone, i valorosi «Solisti Veneti» si esibiscono con musiche cameristiche di due grandi compositori-violinisti del Settecento: il lucchese Francesco Gemignani (che introduce in Inghilterra l'arte violinistica italiana) e il sommo Antonio Vivaldi.

LUNEDÌ

16,10, Rete Tre - Il Duo formato dal celebre violinista David Oistrakh e dal pianista Lev Oborin prosegue il ciclo dedicato a tutte le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven. Sono in programma l'op. 23 e l'op. 24.

MERCOLEDÌ

13,50, Rete Tre - La violinista viennese di fama internazionale Erica Morini, discipola del grande didatta boemo Otakar Sevcik, si cimenta con tre «cavalli di battaglia» celebri: il *Concerto n. 1* di Max Bruch, il *Concerto op. 82* di Glazunov e il *Concerto op. 35* di Ciaikovski.

21,20, Progr. Naz. - Nella trasmissione diretta da Mario Rossi, il compositore direttore e pianista Franco Mannino si presenta, in quest'ultima veste, suonando il *Concerto in do minore op. 37* di Beethoven. Il programma si completa con due monologhi dall'opera *Dafne* di Strauss, cantati da Marcela Pobbe.

SABATO

14, Rete Tre - Un interessante *recital* dei «Madrigalisti di Belgrado», con musiche del Medioevo bizantino e del Rinascimento.

15, Rete Tre - Nella rubrica «Novità discografiche», la testimonianza dell'arte del più grande pianista del nostro tempo, Arturo Benedetti Michelangeli, che interpreta tre Sonate di Scarlatti, una di Galuppi e la stupenda Sonata op. 111 di Beethoven.

L'orecchio di Dionisio

LE «SONATE A QUATTRO» DI ROSSINI

Rossini, come si sa, smise di comporre — almeno ufficialmente — quando non aveva ancora quarant'anni, e visse invece fino all'età di settantasei anni: aveva capito, nella sua saggezza, che i tempi non si addicevano più alla sua arte, ma con grande ironia aveva continuato sempre a scrivere musica e a prendere in giro il mondo che lo circondava con opere che portano titoli chiaramente antiromantici come *Studio asmatico*, *Preludio inoffensivo*, *Preludio sedicente drammatico*, ecc. (Fra le opere scritte in vari album negli ultimi dieci anni di vita c'è persino un *Preludio igienico del mattino!*). Di fatto, Rossini si sentiva un uomo del Settecento e aveva nostalgia di un mondo musicale diverso da quello ottocentesco (al quale, tuttavia, aveva fatto il dono di un capolavoro «romantico» come il *Giulietta Tell*).

Ebbene, in tempi a noi abbastanza vicini si è andati a guardare negli archivi rossiniani, e si è trovato un gruppo di Sei sonate a quattro che sono opera di un Rossini davvero settecentesco: di un Rossini già straordinariamente geniale, anche se ancora ragazzo di appena dodici anni. E anche in questa precocità di inizi, che non troveremo più — dopo il romanticismo — se non fra gli esecutori, sembra davvero che il destino volesse fare di Rossini un uomo del Settecento.

Fu Alfredo Casella che per primo si occupò della pubblicazione di queste singolari opere composte «dal signor Gioacchino Rossini in età di anni dodici», che portano la data 1804, e più di recente la Fondazione Rossini di Pesaro ne ha curato l'edizione integrale. In queste Sonate a quattro, che hanno per modello composizioni di Haydn e di Mozart, è caratteristico l'organico: il quartetto non è costituito difatti dal classico incontro di due violini, viola e violoncello, bensì da quello di due violini, con un violoncello e un contrabbasso. Un contrabbasso, certo, degno soltanto della bravura di uno strumentista come Dragonetti, e non un pigrò ripetitore dei «bassi» del violoncello.

Landino

Tre «Sonate per archi» di Rossini saranno eseguite da «I virtuosi di Roma» giovedì alle ore 22,15 sul Nazionale.

L'opera «Katja Kabanova» di Janacek, diretta da La Rosa Parodi

UNA «BOVARY» ASSETATA D'AMORE

Qualcuno ha definito Janacek come il «Puccini della Moravia», basandosi anche su quel dato piuttosto esteriore che è la contemporaneità (Janacek nacque a Hukvaldy, nella Moravia del nord, nel 1854 e morì nel 1928); ma fatto sta che l'autore di *Katja Kabanova* (opera ora offerta al pubblico dei radioascoltatori), e di *Jenufa* e della *Volpe astuta*, per citare i titoli maggiori di questo musicista, non ebbe in vita la fortuna mondiale dell'autore di *Bohème* e di *Butterfly*, né ha raggiunto tuttora qualcosa di simile.

Una teoria discutibile

E la ragione — dato che anche Janacek coltivò nelle sue opere una forma melodica vivamente persuasiva, tale da affascinare l'ascoltatore sufficientemente fornito di informazioni circa il testo musicato — sta probabilmente nelle difficoltà librettistiche; nel fatto, cioè, che la lingua boema, in cui sono stesi quei testi, risulta esclusa dalla circolazione internazionale del commercio operistico: d'altro canto Janacek intese sempre, nelle sue opere, tradurre in suoni lo specifico «accento» dei suoi testi; anzi egli stesso è autore d'una suggestiva teoria che pretende ritmo e melodia come originati dalla intonazione della lingua parlata. Teoria discutibile, intendiamoci, quando la si pretenda a teorema assoluto; ma valida in alcuni casi e per alcuni autori: per Janacek, in particolare, essendo stata dettata evidentemente *pro domo*, per spiegare cioè un preciso atteggiamento dell'arte sua.

Occorre, dunque, che l'ascoltatore — che ode cantare una «traduzione ritmica» — faccia prima di tutto credito all'autore d'una serie di rapporti e di scambievoli illuminazioni musica-parola che in questo caso vanno irrimediabilmente perduti; ma non sarà credito avventatamente concesso. L'accento, infatti, si insinua, nella musica dei grandi compositori, al di là dell'apparenza ritmico-melodica, per affondarsi in quel terreno ove si incontra con le radici etniche del linguaggio; per assorbire, da ultimo, gli stessi succhi di costume, sensibilità, psicologia, che fanno d'una lingua un dato spirituale.

Così avviene d'una musica: purché si tratti davvero della musica d'un grande compositore; e Janacek è un grande compositore. Partito da posizioni wagneriane, fu salvato da un destino di epigonismo proprio da un avvicinamento, lento ma sicuro, come quello che abbiamo de-

scritto, alle ragioni profonde, spirituali, del suo popolo, quali si manifestavano nella sua lingua e riuscirono a manifestarsi nella sua musica.

Si tradussero, queste ragioni, in particolari dati armonistici (il gusto per accordi, anche di tonalità lontane, improvvisamente accostati, si dà farne scaturire particolari affascinanti colori), in specifici elementi ritmici (specialmente avvertibili nella asimmetria del periodo) e melodici, riconoscibili nella brevità degli incisi, risolta in personalissimi andamenti.

Protetto da una simile armatura di «patriottismo musicale», Janacek poté affrontare impunemente anche contatti col mondo musicale a lui straniero, senza pericoli per la propria originalità. E, avviato per temperamento all'espressione lirica, piuttosto che a quella drammatica, poté vaghiare e realizzare alcuni toccanti «ritratti di donne» (in questa preferenza per i personaggi femminili, si è accostabile al nostro Puccini), come quello di *Katja Kabanova*, realizzata indimenticabilmente in suoni.

Il soggetto

Il soggetto, che è quello del dramma *L'uragano* di Ostrowsky, si dice abbia tentato il musicista in seguito a un viaggio da lui compiuto in Russia; fatto sta che questa *Katja* è boema nel sentire e nel desiderare e nel soffrire e nel morire. I limiti della sua patria entrano a far parte del suo dramma, che è quello d'un immenso desiderio d'evazione, che si urta contro le barriere inesorabilmente poste dalla coscienza.

Bovary, sì; ma una *Bovary* alla quale non gli intrighi «dicono di no», ma la coscienza stessa. *Katja*,



Il soprano Mietta Sighele, protagonista dell'opera di Janacek. Il soggetto è tratto da «L'uragano» di Ostrowsky

malmaritata al ruvido Tichon, ama in segreto il giovane Boris. E' oppressa dalla suocera Marfa, autoritaria e impietosa; è lasciata sola dal marito, è assecondata, nella tentazione, dalla sventata cognata Barbara. Una tempesta si scatena nell'animo di questa donna troppo sola, assetata d'amore e non amata; una tempesta alla quale fa riscontro l'uragano che il cielo addensa, contemporaneamente all'avvicinarsi del momento del peccato.

Così, una notte, nel giardino — il burbero Tichon è partito, rifiutando di portar con sé la moglie, che pure glielo chiedeva ansiosamente — *Katja* si incontra con Boris: contemporaneamente Barbara amoreggia con l'amico di Boris, Vania. E' la scena più sottilmente suggestiva dell'opera, dove il linguaggio così personale di Janacek riesce a cogliere gli atteggiamenti sentimentali del

quartetto, tanto differenti, e i loro rapporti con l'ambiente notturno, che incombe — ammalante per gli uni, pericolosamente ambiguo per gli altri —: ma l'esperienza del tradimento è fatale per *Katja*. La sua ragione non regge; ella fugge sulle rive del Volga, nelle cui acque finisce, suicida.

E qui, l'accento del musicista — nell'ultimo colloquio dell'eroína con l'amato Boris, e nel lugubre canto corale che vi fa da sfondo — è quello della pietà per chi cade; è quello della compassione che non esclude il giudizio ma lo eleva; mediante la valutazione profonda d'un dolore sperimentato con tanta consapevolezza.

Teodoro Celli

L'opera di Janacek va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13.55, Rete Tre - *I Racconti di Hoffmann*, «opera fantastica» in quattro atti di Offenbach rappresentata la prima volta a Parigi nel 1881 (quattro mesi dopo la morte del compositore). Il libretto narra la storia degli sfortunati amori immaginari del poeta e musicista tedesco E. T. A. Hoffmann: per la bambola meccanica Olympia, per la cortigiana veneziana Giulietta, per la fragile Antonia, consunta dalla tisi e uccisa dalla passione per il canto. Dirige Lee Shaenen. Interpreti principali: S. Danco, L. West, L. Simoneau, R. Capechi.

21.15, Progr. Naz. - Nel concerto lirico diretto da Ferruccio Scaglia, brani di Verdi, Massenet, Puccini, Paisiello, Charpentier, Thomas e Mascagni. Cantano il soprano Anna Maria Frati e il tenore Alvinio Misciano.

VENERDÌ

13.55, Rete Tre - *Assassino nella Cattedrale*, tragedia musicale in due atti e un intermezzo di Ildebrando Pizzetti. Il libretto è la riduzione, compiuta dallo stesso musicista, del testo originale di Thomas Stearn Eliot nella versione italiana di A. Castelli. E' rappresentata la tragedia del vescovo Becket, fatto uccidere sull'altare dal Re, a cui egli ha negato un ossequio superiore a quello dovuto alla Chiesa. Intorno a Becket agiscono quattro cori: delle pie donne atterrite, dei preti, dei tentatori e dei cavalieri assassini. Dirige l'Autore. Il protagonista è Nicola Rossi Lemeni.

Discoteche private

CARUSO E SEI
GRANDI VOCI
FEMMINILI

La collezione di turno questa settimana ci porta di nuovo a Roma, per presentare la discoteca del signor Maurizio Tiberi. Dei 2500 dischi a 78 giri (tale è l'entità di questa raccolta) i prescelti a far parte della trasmissione sono:

— Rosa Ponselle, soprano - «Tu che invoco» da «La Vestale» di G. Spontini - Victor 6605

— Maria Gatti, soprano - «Ave Maria» dall'«Otello» di G. Verdi - Voce del Padrone DB 6713

— Amelita Galli-Curci, soprano - «Là là là» da «Stella del Nord» di J. Meyerbeer - Voce del Padrone DB 1477

— Magda Olivero, soprano - «Ah, fors'è lui» da «Traviata» di G. Verdi - Cetra BB 25034

— Enrico Caruso, tenore; Frances Alda, soprano - «Ma mère» da «Carmen» di G. Bizet - provino inedito

— Nellie Melba, soprano - «A ce mot» da «Gli Ugonotti» di J. Meyerbeer - riversamento I.R.C.C. dal cilindro «Mapleson» dell'11-3-1901

La scelta effettuata dimostra chiaramente da sola quale sia l'orientamento della discoteca del signor Tiberi, e quali le sue preferenze circa il canto lirico: voci femminili, soprattutto, e quelle maschili solo se eccezionali. Tra le interpreti, egli mira a raccogliere quanto più gli è possibile del soprano Rosa Ponselle, che apre appunto il programma, e che è affiancata da altri nomi che possiamo definire contemporanei, quali la Gatti, la Galli-Curci, la Olivero, che rappresenta per il signor Tiberi la voce prediletta. I restanti due dischi inseriti, ci riportano ad un periodo più propriamente storico, e sono il duetto Caruso-Alda (un provino inedito inciso nel 1915), e l'aria interpretata da Nellie Melba che da sola costituisce un vero gioiello di rarità collezionistica. Il brano, infatti, fu registrato «al vivo» nel 1901 e inciso su cilindro: un esemplare eccezionale per quei tempi. In esso la grande Melba ci si presenta totalmente diversa da tutte le sue altre incisioni, eseguite in studio e nelle quali la cantante appariva fredda, distaccata. Di questo cilindro, in seguito la Casa I.R.C.C. curò il riversamento su disco, di cui una copia è appunto quella presentata dal signor Tiberi. A 26 anni di età, dopo soli sette anni di collezionismo, egli può a ben diritto definirsi il più giovane dei collezionisti italiani di dischi, ed anche uno dei più appassionati e competenti, vista l'eccezionalità degli esemplari in suo possesso.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

Tutto sul «poliziesco» con biografie degli autori e dei personaggi

GIALLO, ROSA E NERO

In questi ultimi tempi o, per essere più precisi, in questi ultimi mesi, si è avuta in Italia una vera e propria inflazione del poliziesco. Per quanto questo genere sia nato come un fatto esclusivamente narrativo, questa popolarità improvvisa ha cause molto diverse. La prima è di ordine televisivo ed è dovuta al successo della serie di Maigret (di cui è infatti in preparazione un secondo ciclo); la seconda di carattere cinematografico. Non c'è nessuno, infatti, in Italia che non sappia chi è James Bond o che non conosca il significato della sigla 007 (agente segreto con licenza di uccidere). Si può obiettare che esiste una netta differenza fra il genere spionistico e quello poliziesco, ma si tratta di una distinzione che può interessare soltanto uno storico di questo genere di letteratura. James Bond e Maigret, pur così psicologicamente diversi, rappresentano entrambi l'eroe, e questo al pubblico basta. Aggiungiamo che la tecnica del romanzo poliziesco e quella del romanzo di spionaggio è la stessa, basata com'è su due elementi imprescindibili: la tensione, comunemente indicata come suspense, e la sorpresa finale.

Un vero romanzo

La rubrica radiofonica «Giallo rosa e nero», che viene settimanalmente trasmessa ogni venerdì, ha per l'appunto lo scopo di soddisfare le curiosità di tutti gli appassionati del giallo. Facciamo un esempio. In Italia i lettori di Agatha Christie si contano a centinaia di migliaia. Però poco o nulla si sa di questa anziana signora inglese che scrive un nuovo romanzo ogni sei mesi, e ne concepisce le trame, spesso intrinsecamente, immerse nella vasca da bagno. Lo stesso vale per altri autori di cui il lettore ha finito per entrare in disaffezione. La vita di Edgar Wallace è, per esempio, di per se stessa un romanzo forse più avvincente dei centocinquanta libri da lui scritti. Nessuna fantasia di scrittore avrebbe osato descrivere un personaggio a sua immagine e somiglianza. Sarebbe apparso troppo poco credibile. Wallace nella sua vita fece di tutto: fu tipografo, commesso in un negozio di scarpe, giornalista, inviato speciale, commediografo. Ma oltre a questo fu una vera macchina per fabbricare trame. Negli ultimi tempi (morì per infarto a soli cinquantasei anni) riusciva a dettare, al magnetofono, un romanzo in soli tre giorni. An-

che d'estate teneva la stufa accesa nel suo studio, aveva per le correnti d'aria una vera fobia. Soleva dire: «Io non scrivo per la posterità, ma per domani mattina». La frase non era esente da certa amarezza. Aveva la mania dei cavalli e sperò un patrimonio alle corse. Quando morì il suo patrimonio, nonostante i suoi favolosi guadagni, ammontava a venticinque sterline, ma di debito.

«Giallo rosa e nero» non si occupa soltanto delle grandi firme del poliziesco o delle ultime novità librarie e cinematografiche in questo campo, ma illustra le «biografie» di quei personaggi che, pur essendo inventati, sono ormai entrati nel mondo della realtà. Di Maigret, di Poirot, di Nero Wolfe, per non parlare naturalmente del cospiratore Sherlock Holmes, si discute infatti come di persone realmente esistenti. Pur non possedendo una vera dignità letteraria (fatta eccezione per il personaggio di Simonen), di essi si può dire ciò che venne affermato dalle creature di Balzac: tutti quanti fanno ormai concorrenza allo stato civile.

Esistono vari tipi di romanzo poliziesco: quello classico, o scientifico (alla Agatha Christie), quello psicologico (alla Simonen), e infine quello d'azione (alla Spillane). Dalle lettere che pervengono alla redazione di «Giallo, rosa e nero», si è

notato che il genere classico sopravvive nei gusti del pubblico a dispetto della moda, volta oggi più all'introspezione da un lato e alle scene raccapriccianti dall'altro.

Come tranquillanti

«Giallo rosa e nero» ha, per questo motivo, dedicato (e continuerà nelle prossime settimane) una parte della trasmissione al cosiddetto «problema della camera chiusa». In altre parole: come sia possibile per un assassino compiere un delitto in una stanza con la porta chiusa dall'interno, con le finestre sprangate e nessuna altra apertura, riuscendo egualmente ad uscire senza lasciare traccia. Si può dire che, da Edgar Poe in giù, tutti i maestri del giallo abbiano affrontato questa specie di *divertissement*, in maniera da dar prova della loro abilità. Nella realtà, infatti, delitti del genere non avvengono mai e sarà bene precisare che la letteratura poliziesca fonda principalmente il suo successo sul fatto che essa va considerata come «evasione». A questo proposito si può citare una battuta piuttosto caustica di Georges Simonen il quale disse una volta: «I romanzi gialli possono benissimo sostituire i tranquillanti per il loro potere distensivo. Peccato che io non possa farne uso, dato che, essendo un autore, sono sempre domi-

nato dalla paura di essere influenzato.

Oltre alle biografie degli autori e dei personaggi e dei «problemi polizieschi», «Giallo, rosa e nero», spinge il suo interesse a casi misteriosi realmente accaduti. Esiste infatti un vecchio detto secondo il quale: «La realtà supera (di gran lunga) la finzione». Il detto non è applicabile rigorosamente. Spesso tuttavia ci si trova di fronte a casi talmente insoliti, quali difficilmente un romanziere riuscirebbe a concepire. Lo stesso vale per i cosiddetti «misteri della storia».

L'enigma della «Maschera di ferro», un tema che verrà trattato in un prossimo futuro, è un meraviglioso romanzo giallo che possiede il solo difetto (che può anche essere un fascino) di mancare della soluzione. Anche la realtà conta i suoi «delitti perfetti», altro argomento caro alla narrativa poliziesca tradizionale. Il famoso ispettore Massu (al quale Simonen si ispirò per il suo commissario Maigret) della Polizia giudiziaria di Parigi soleva ripetere: «Il solo delitto perfetto che esiste è quello che non si riesce mai a scoprire».

Enrico Roda

Giallo, rosa e nero va in onda ogni venerdì alle ore 18 circa sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Ospiti dell'odierno «match» canoro sono: Fred Bongusto e Gene Pitney; Mina e Gigliola Cinquetti; i Beatles e i Cetra.

LUNEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Si esibiscono oggi: Silvana d'Angiò, Susie, Don Miko, Laura Casati e Bruno Venturini.
21,40, Sec. Progr. - *Calvacata della canzone americana*: La puntata di questa sera ha per sottotitolo «I giorni felici tornano ancora», traduzione italiana di una canzone, *Happy days are here again*, lanciata nel 1929, in piena crisi economica, per dare agli americani una iniezione di ottimismo.

MARTEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Ossequi alla signora*: Una varietà dedicata alle mogli di oggi e di domani, articolato in varie rubriche.

MERCOLEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Chiacchierando con Julia*: Canzoni di ieri e di oggi presentate e cantate, tra una divagazione e l'altra, da Puzza di Palma.
20,05, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Pezzo forte della odierna trasmissione è un «Recital» di Juliette Greco registrato «dal vivo» al Bobino, il celebre locale della «rive gauche».

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Si confessa oggi al microfono di Renato Tagliani, Luciano Salce, il popolare attore e regista cinematografico.

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Segnaliamo tra i brani odierni: Shirley Bassey nella ormai celebre *Goldfinger*, dall'omonimo film con l'agente 007; Sergio Endrigo in *Oggi è domenica per noi* dal film *La costanza della ragione* e Miranda Martino in *Nostalgia* dalla rivista *I trionfi*.

16,35, Sec. Progr. - *Il parodista*: Gaio Fratini si occupa oggi, nella consueta chiave ironica, dei miti e fumetti della stratosfera, da Gordon a Barbarella.

VENERDI'

10, Sec. Progr. - *Moda e costume*: La puntata è dedicata in particolare allo stile Chippendale.

17,45, Sec. Progr. - *Gli strumenti della musica leggera*: Dopo la fisarmonica, Renzo Nissim presenta oggi l'armonica a bocca, uno strumento che da giocattolo è entrato da poco nella musica leggera.

SABATO

20,05, Sec. Progr. - *La farfalla con gli occhiali*: Ospite della puntata di questa sera è Franca Valeri.

Un dramma di Max Aub sui profughi ebrei, tratto da un episodio storico

IL TRAGICO CARICO DELLA «SAN JUAN»

Nel corso dell'ultimo decennio gli autori drammatici spagnoli hanno saputo trovare, malgrado le difficili condizioni nelle quali sono stati costretti ad operare, una loro voce tutt'altro che convenzionale: l'ottimo ciclo che la radio ha recentemente dedicato alla scena spagnola d'oggi ha infatti dimostrato che, da Buero Vallejo a Sastre, esiste una letteratura drammatica piena di fermenti, ricca di motivi seriamente impegnati, degna talvolta di figurare nel panorama della migliore produzione europea.

Un caso letterario assai singolare

D'altra parte, anche nei momenti peggiori, il teatro spagnolo non aveva mai cessato di esistere grazie a quegli scrittori che avevano trovato possibilità di vita e di lavoro all'estero: fra questi, primeggia il nome di Max Aub, del quale i radioascoltatori hanno avuto modo di apprezzare, nel 1962, tre atti unici (sempre di Aub, l'anno scorso ha visto la luce in Italia un bizzarro romanzo pseudo-monografico, intitolato *Josep Torres Campalans*).

«Max Aub — ha scritto Mario Puccini, suo traduttore — è un caso letterario e umano assai singolare: nato a Parigi nel 1903, da padre tedesco e madre francese, si rifugia con la famiglia in Spagna allo scoppio della prima guerra mondiale. Trascorre l'adolescenza e la giovinezza a Valencia e prende parte alla splendida vita intellettuale spagnola degli anni '30; ma la guerra civile prima, la lunga permanenza nei campi di concentramento in Francia dal '39 al '42 poi, e infine il lungo esilio nel Messico lo tagliano fuori per molto tempo dal suo vero e connaturale ambiente. A tal punto che, nonostante la sua ricca e niente affatto secondaria produzione narrativa, saggistica e teatrale, solo di recente è stato — si può ben dire — "riscoperto" dalla giovane letteratura di Spagna. Aub è uno dei pochi scrittori di lingua spagnola che, dall'esilio, abbiano tentato di trascrivere e tradurre in forma romanzesca la disordinata e appassionante epopea della guerra spagnola. Ma lo spirito picaresco, anarchico e bizzarro di Aub, si esplica, più che altrove, vivacemente e compiutamente nel giro stretto e folgorante della narrazione breve o dell'atto unico, alcuni dei quali sono piccoli capolavori del genere».

Queste ultime parole di Puccini sono applicabili anche al dramma che questa

settimana verrà trasmesso per la regia di Pietro Masserano Taricco (interpreti principali ne sono Diana Torrieri e Mario Ferrari con gli attori della compagnia di prosa di Torino). Il *San Juan* non è — come il titolo potrebbe far credere — un lavoro agiografico, ma è il nome della vecchia nave da trasporto sulla quale si svolge tutta la vicenda immaginata da Aub, vicenda assai simile, come punto di partenza, a quella di un altro celebrato dramma rappresentato con successo anche in Italia qualche anno fa e intitolato *Capitano dopo Dio*.

In effetti, tutti e due i lavori si rifanno a un fatto realmente accaduto, quello di una nave carica di ebrei profughi che, nel 1938, venne costretta a peregrinare di nazione in nazione senza che mai fosse concesso ai profughi il permesso di scendere a terra; ma mentre è Hartog, l'autore di *Capitano dopo Dio*, incentra il suo dramma su di un unico protagonista e cioè il capitano della nave umanamente responsabile del dolorante carico affidatogli, Max Aub preferisce strutturare coralmente il suo lavoro.

Si tratta di un dramma frazionato in tanti episodi che s'intrecciano e si sovrappongono: c'è il gruppo dei giovani ebrei comunisti decisi a tutti i costi a prendere terra, c'è il ribelle individuale, c'è la giovane innamorata che costringe il suo uomo a tradire il gruppo, c'è l'egoismo del ricco che tenta la strada della salvezza privata, c'è la rassegnazione quasi fatalistica dei vecchi, c'è il grido di rivolta senza speranza, c'è l'odio e l'amore fra tutto quel «carico» che non riesce a comprendere di avere in definitiva una sorte comune.

Fine dell'odissea

Sforzi, speranze, paure, illusioni; desideri destinati a non avere alcun esito: un violento temporale s'incaricherà all'ultimo di eliminare il problema burocratico che quella nave rappresentava. Sicché alla fine, ci si accorge che Aub è riuscito, pur dando pienamente spessore drammatico ai personaggi anche minori, a far sì che il «carico» della *San Juan* sia come lo specchio di quel mondo diviso e agitato che, nel 1938, era atteso dalla tempesta della guerra.

a. cam.

Il dramma *San Juan* di Max Aub va in onda martedì alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.



Due interpreti del dramma di Max Aub: Alvaro Piccardi e Diana Torrieri. «San Juan» è il nome della vecchia nave da trasporto sulla quale si svolge la tragica vicenda

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 16,15, Progr. Naz. - *Conosciamo i nostri musei*. Il Programma Nazionale inizia una serie di conversazioni e interviste sui maggiori Musei italiani, le loro necessità, il loro stato, la frequenza del pubblico. Curatore delle trasmissioni Antonio Bandera. La prima è dedicata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.
- 17,25, Terzo Progr. - *La buona figliola* di Sabatino Lopez. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una fra le migliori commedie di Lopez: una lezione di virtù familiare da un pulpito insospettato.
- LUNEDI'** 17,45, Secondo Progr. - *La pietra della luna* di Wilkie Collins, adattamento di Nino Lillo. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un romanzo inglese dell'Ottocento considerato l'antesignano del moderno romanzo poliziesco. Seconda puntata.
- 21,50, Terzo Progr. - *L'Europa fra le due guerre*: Chamberlain o la politica di appeasement a cura di A. J. P. Taylor. Il «vile solievo» come fu definito il Convegno di Monaco è stato il punto limite della politica di Chamberlain, il quale, del resto, rispecchiava le tendenze sia inglesi che francesi di non ferma opposizione a Hitler.
- 22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Per gli incontri con gli scrittori, Luigi Silori intervista Goffredo Parise, autore del recente libro *Il padrone*.
- 22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *La nuova poesia* di Ilse Aichinger, traduzione di Ippolito Pizzetti. Interpreti principali: Carlo D'Angelo, Giusti Raspani-Dandolo, Nino Dal Fabbro. Regia di Pietro Masserano-Taricco. Delicati e «magici» dialoghi di una scrittrice che possiede l'autenticità e la verità della poesia.
- MARTEDI'** 18,55, Terzo Progr. - *Gli ottant'anni di Marino Moretti*. La personalità umana, il cammino letterario, soprattutto quella sua discrezione intellettuale sono illustrati da Libero Bigiaretti.
- MERCOLEDI'** 19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*. Rudyard Kipling a cura di Alfredo Rizzardi. Il centenario della nascita offre l'occasione di una nuova valutazione critica di uno fra i maggiori narratori di lingua inglese.
- GIOVEDI'** 17,45, Secondo Progr. - *La pietra della luna* di Wilkie Collins. Terza puntata.
- 21,50, Terzo Progr. - *La non violenza: principi e tecniche*. L'ultima trasmissione, a cura di Umberto Segre inquadra storicamente e ideologicamente il principio della non violenza nel pensiero occidentale.
- 22,45, Terzo Progr. - *La donna nel Medioevo*. Il testo di Wladimiro Cajoli è un «excursus» delle condizioni della donna dall'antichità al Medioevo nei testi più significativi di narrativa e di poesia, nonché di cronaca, si dà avere un quadro completo e suggestivo.
- VENERDI'** 18, Progr. Naz. - *Il primo amore* di Orio Vergani. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una lirica fantasia sulla donna che ispirò la poesia omonima a Giacomo Leopardi.
- 20,30, Progr. Naz. - *Fjodor Dostoevskij* a cura di Eurialo De Michelis. Il secondo dei due fononovelli abbraccia il periodo più importante e letterariamente più valido della vita dello scrittore russo.
- 21,20, Terzo Progr. - *Il figlio di nessuno* di Henry de Montherlant, versione italiana di Alberto Savini, con Vittorio Sanipoli ed Elena Da Venezia. Regia di Virginio Puecher. Un dramma sottile e sobrio incentrato su difficili rapporti fra padre e figlio.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: nuovi studi di storia delle religioni a cura di Ugo Bianchi. Sono esaminati i contributi che recenti scoperte archeologiche e testuali hanno portato all'approfondimento della storia delle religioni indo-irachiane, pre-greche, greche e dei fenici.
- 20,30, Progr. Naz. - *La cicala* di Giuseppe Ortolani. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Il radiodramma è tratto dal racconto *La sventata* di Cechov, imperniato sulla figura di una donna che brucia se stessa per la sua fatuità.

Memorie del passato e del presente

Non è che un libriccino senza pretese, quello di Maria Bianca Viviani della Robbia, eppure non soltanto rivela un suo garbo nella scioltezza disadorna, tutta conversevole, ma suggerisce un'immagine morale di persona che comprende, indulge, conosce i limiti, ma resta fedele a ciò che ritiene il meglio, il più giusto, il più savio, e il più decente. E' un libretto di rapide memorie, quasi frammenti che galleggiano un po' più luminosi su una distesa monotona di acque: s'intitola *L'ora dei ricordi* (ed. Cappelli), quasi a dire «è il tempo di ripiegarsi su se stessi, volgare il capo indietro a riguardare il lungo cammino». Non lunghissimo, ma che insomma inizia nell'altro secolo. Nulla di molto nuovo, ma piace sentir vibrare la meravigliata curiosità di un tempo: per il primo grammofono, la prima sala cinematografica con la proiezione del film *L'incantamento*, *L'arroseur arrose*, la prima automobile — e 12 aprile 1909 — la «passeggiata» delle Cascine aperte alle trionfanti automobili (a Firenze dunque: la scrittrice è una fiorentina, come dice il suo nome), e l'ultima sera del 1909, la prima compagnia di attori giapponesi a Parigi, e i giorni dell'agosto 1914 e così via, tutto lievemente rievocato.

Personaggi famosi visti da lontano o da vicino: quella che un tempo era un'adolescente o una giovane signora ha mantenuto accesa in sé la subitanea impressione e sa resuscitarla con tocchi anche vivaci. Una giornata di tramontana: «si vide venire di fronte una carrozza aperta nella quale c'era una grossa signora imbucata in una pelliccia, e un signore seduto un po' di sgombrato; aveva la barba grigia e con aria infastidita si reggeva il cappello a lobia». Guarda, guarda, quello è Carducci! — esclamò la mia istitutrice... La grossa signora imbucata era la Marianna Billi Giarrè (il cui nome è noto solo nella cerchia degli studiosi) e dicei che lei non stava la prima donna a conseguire la laurea del Magistero nell'Istituto del vecchio palazzo, di là dal Ponte a Santa Trinità. Ecco un D'Annunzio alla stazione di Firenze, tra gli amici, con il suo cane, e poi un abito di Labouchère in partenza per il viaggio di nozze, piccolino di fronte alla figura alta e slanciata della marchesa Alessandra di Rudini, destinata di lì a poco a diventare un suo fido amoroso e che lo si ballò, dove la nostra scrittrice, osservando il poeta, cerca «inutilmente di scoprire un lampo di genio in quel suo sguardo smorto di miope». Il ricordo più vivo è quello di Cesare Pascarella, con il quale la Robbia viaggiò in India, in una crociera sulla nave «Remo». Tutte cose rigodate, direi, con gratitudine verso la vita che gliene offrì. Il resto sono memorie di usanze e costumi familiari o cittadini, magari anche una «voce» di venditori ambulanti viareggini: «Buona la menta! Buona la menta! Chi la mangia non muore mai!». I ricordi si arrestano alla prima guerra mondiale nel quale tempo la Viviani della Robbia profuse il suo fervore patriottico. Del morbo di poi, silenzio; le luci erano ambigue e

del resto il vecchio mondo era finito. Mi piace che queste pagine non siano nostalgiche: la scrittrice sa che la cosiddetta «belle époque» «aveva le sue ombre e i suoi tormenti», riconosce che «veduta alla luce sconcertante di oggi la giovinezza di lei appare così arcaica e illogica».

Ma è proprio questa consapevolezza a rendere significative le spesso inutili «memorie» del passato. Nel libretto della Viviani della Robbia non ci sono illustrazioni; tutto di fotografie è invece l'album di Enzo Biagi e Sergio Zavoli (*Al-*

tri vent'anni della nostra vita, e c'è anche un disco di voci e canzoni; ed. Mondadori. Fa da seguito a un fortunatissimo album dello stesso argomento e tipo). Sono memorie del presente, cioè dei vent'anni di questo dopoguerra, che ancora incombono su noi e ci mescolano in passioni tutt'altro che spente. Memorie attraverso immagini: debbo dire che queste immagini sono scelte assai bene, e spesso sono stupende, e le didascalie che le accompagnano sono argute e mordenti, e cioè non passive mai e nemmeno freddamente esplicative.

Si sente la verve, l'esperienza e la spregiudicatezza critica di due giornalisti attenti alla cronaca dei fatti sì, e del costume, ma anche attenti a non annullare nel «mare dell'oggettività» il senso delle differenze, la ragione degli ideali, il dramma dei contrasti. Il proposito di quest'album è esplicito: un pretesto per i nostri ricordi. La morale è suggerita da questa domanda conturbante: «Che cosa si è salvato di quei sogni, di quelle speranze di allora?». Ma non è tutta quella. Si potrebbe osservare che forse non tutti i sogni e le spe-

ranze si riducono a quelli così vistosi illustrati dalle immagini; che forse il mondo ha speranze e sogni meno appariscenti, ma altrettanto e anche più vivi e tenaci. E che si potrebbe fare un album tutto di ignoti e di cose mai venute alla luce, o mai esaltate e probabilmente più significative di altre.

Ma io credo che la morale, o il senso di quest'album, anche se non è un vero e proprio libro, né di storia né di cronaca, sarebbe da illuminare con un pensiero di Goethe: «Solo colui per il quale il presente ha valore tiene una cronaca». Per Biagi e Zavoli il presente ha valore, e di qui la forza (di qualunque grado essa sia) del loro ispirazione.

Franco Antoncelli

Il mondo di un ambasciatore

Un diplomatico deve sapere molte cose, ma una di queste è indispensabile per il successo della carriera: saper conoscere gli uomini. Tutta la scienza, le sottili arti della politica, le varie dottrine economiche e sociali non servono a nulla senza un po' di psicologia.

Per ciò il libro di Pietro Quaroni — Il mondo di un ambasciatore — ed. Ferro (pagine 335, lire 2800), spiega la reputazione del suo autore, che non è qui il caso d'illustrare, essendo a tutti noto.

Pietro Quaroni ha trascorso gran parte della sua vita all'estero: in Russia, in Turchia, in Argentina, di nuovo in Russia, poi a Tirana, a Salonicco, a Cabul, Parigi, Bonn e Londra. Sarebbe difficilissimo quindi trovare un uomo con tanta esperienza di vita. Eppure quel che colpisce in lui, quando si tiene conto che l'ambiente d'influenza nostro malgrado, è che egli non ha mai perduto il suo temperamento romano. Il carattere romano si avverte nella particolarità che egli si trova dappertutto a suo agio. Molti e molti secoli sono passati, ma è sempre vera la frase di Rutilio Numanziano celebrante l'universalità di Roma: «urbem fecisti quod prius orbis erat, rendisti città quel che prima era mondo».

Il temperamento romano di Quaroni si avverte nella sicurezza con la quale si muove nel labirinto della politica. V'è in lui l'eredità atavica dei diplomatici e degli uomini di stato formati alla scuola della Curia vaticana, di cui un tempo l'Italia aveva tanta abbondanza da prestare un buon numero agli altri Paesi d'Europa.

Sulla nostra «terra spirituale» sono passate molte esperienze che tutte insieme ci hanno fatto quelli che siamo, italiani.

«Ogni Paese — scrive Quaroni — ha il suo genio proprio, e le cose sue deve farle nella maniera che corrisponde a questo suo genio e non in altro. Il genio italiano è un insieme di elementi contraddittori che coesistono senza fondersi: molto idealismo, molto realismo, molte illusioni, molta confusione, molta tolleranza, forse figlia di un grande scet-

ticismo, ma comunque profondamente umana e un curioso senso di continuità giuridica. L'unità d'Italia è stata, fatta secondo questo genio della nostra gente: è stata fatta per storia, se si vuole, ma è stata fatta».

Con questo bagaglio di estro sedimentato nella psicologia individuale di ogni italiano (e cioè in più certe doti e difetti derivati dalla madre tedesca) Quaroni s'è avviato per il mondo al servizio di questo Paese bislacco, ma affascinante. Non sempre il compito è stato facile.

Dalle memorie di Quaroni si possono staccare pagine antologiche, come questo incontro con De Gaulle, a Mosca.

L'Ambasciatore di Francia era uno degli edifici più strani, palati di Mosca. Costruito in falso stile russo medioevale dal XIX secolo, alla fine della scala affrescata tipo vecchio Cremlino, ci si trovava, inaspettatamente, in una fila di salotti russo-XVIII francese. Arrivai con buoni dieci minuti di anticipo.

C'era quell'aria di leggera confusione che regna in una Ambasciata quand'essa ha l'onore di ospitare il padrone venuto dalla capitale: tutti sono fuori della loro poltrona abituale ed è come se non sapessero più dove sedersi. Un uomo indaffarato, una presentazione, un sorriso, una mano che nella spontaneità amichevole del suo offrirmi sembrava darsi la grandezza naturale: Gaston Palewski capo di Gabinetto del Generale.

«Il Generale ha già ricevuto gli Ambasciatori degli Stati Uniti e di Gran Bretagna: ha voluto, naturalmente, vedere anche il rappresentante dell'Italia».

«Caro Palewski, l'avrei abbracciato lì, il sul posto: sarà stato vero, non sarà stato vero: non gliel'ho mai chiesto, né allora, né dopo. Quel naturalmente: il cane si aspetta un calcio e si deve offrire una bistecca.

Il Generale era colle spalle contro la finestra, una giornata grigia d'inverno moscovita. La stanza era quasi oscura: una silhouette strana; la testa piccola stretta, le spalle spioventi, le anche larghe, qualche cosa come d'impacciato nei movimenti. Si sarebbe det-

to che la mole pesante del corpo obbedisse male al suo proprietario.

«Si sedette: la sproporzione fra la mole e il resto colpiva meno. Era però come se fossero due cose distinte: il corpo gettato all'indietro, abbandonato sulla poltrona piccola e la testa eretta, vigile, adesso in mezza luce. Vi guardava, non vi guardava: era così difficile capirlo con quegli occhi semichiusi. Aveva accavallato le gambe lunghe e non mi riusciva a staccare gli occhi dalla caviglie inaspettatamente sottile.

«Lei è certamente al corrente della conversazione che ho avuto con Prunas», cominciò il Generale guardando l'angolo più lontano della stanza.

Il Ministero degli Esteri italiano ha una tradizione: quella di non far mai sapere ai suoi agenti all'estero quanto esso fa e poi di meravigliarsi che essi non lo sappiano. Dev'essere qualche cosa nei mobili, nelle mura: nel corso della mia carriera ho visto passare tre regimi e non so più quanti Ministri, ma è sempre stato lo stesso. Per cui, per forza di cose, noi tutti abbiamo sviluppato la tecnica di racimolare, pezzettino per pezzettino, quello che Roma ha detto o ha sentito, da un interlocutore il quale, mi suppongo, non siamo perfettamente al corrente. Nel caso in questione, poi, il Ministero aveva forti attenuanti: non aveva il permesso delle potenze allora occupanti di corrispondere con me, né viceversa.

La voce era chiara, uguale, un po' sottile, calma, misurata, parlava lentamente e la frase gli usciva dalla bocca già perfettamente tornita e cesellata.

Alle sue conversazioni con i russi accennò appena: e io mi guardai bene dal domandargliene. Mosca dovrebbe essere la capitale più segreta che abbia conosciuto, ma c'è qualcosa d'impalpabile nell'aria che vi dice tante cose e questa mi aveva già detto che non tutto andava per il meglio. L'educazione insegna a non domandare mai a un uomo di Stato informazioni su dei colloqui che non vanno bene.

Del passato pure mi parlò appena, senza rancori, come uno storico di avvenimenti lontani. Era tutto proiettato ver-

so l'avvenire: parlava a me, parlava a se stesso, non so; ma c'era nel distacco un po' di orgoglio e di orgoglio della sua parola, uno charme che vi prendeva lentamente, ma interamente: forse era la sicurezza intima in sé, nel suo destino, nella sua opera».

Lo stile di Quaroni ha una certa improvvisata sbarazzina propria delle persone che hanno grande familiarità col giornalismo. E del giornalismo migliore, magistrale, sono alcune scene di questo libro, come quella dell'incontro col Bey di Tunisi, Sidi Lamin:

«Che cosa si può dire mai a un sovrano a cui non si deve dire niente? Non so come si deve finire per parlare del clima della Russia: per spiegarci il fenomeno delle notti bianche credetti di far bene raccontandogli la storia di Tamerlano che interruppe l'inseguimento verso il Nord dei resti dell'orda d'oro perché le notti stavano diventando troppo corte per le preghiere rituali del Ramadan. Ebbi quasi l'impressione che l'austro sovano pensasse che lo stavo prendendo in giro.

L'espressione di superiorità condiscendente e annoiata di Baccouch che, senza muovere di un ette le mani pigmentate incrociate sulla pancetta soffice, gli spiegò che era proprio così, che io avevo ragione.

Marchiori mi aveva raccontato prima dell'udienza che, fra tante altre strane cose, il Bey teneva una banda di nani, i cui funi venivano precipita da quella di fargli, la sera, una riproduzione umoristica delle persone che erano state da lui durante la giornata. I nani erano lì, nascosti in qualche parte, a raccogliere il materiale per la rappresentazione serale. Mi sembrava di sentirmi addosso, da ogni parte, i loro occhi, e questa sensazione mi dava terribilmente fastidio. E' irritante pensare che c'è qualcuno che vi sta guardando per cercare di sorprendere il vostro ridicolo e farne capitale: il ridicolo vero, quello che noi non riusciamo a vedere, quello che vedono solo gli altri.

D'altra parte, i divertimenti che si può permettere un sovrano protetto sono così pochi...».

I. d. f.

NON E' MAI TROPPO TARDI

risponde
Alberto Manzi

« In una delle sue lezioni lei ha detto che molti popoli si servono localmente del loro calendario. Perché, ci sono forse altri calendari oltre il nostro? » (Dottor Attilio D. S.).

Sì, ancora oggi esistono, o meglio, sono usati, da vari popoli cinque calendari ben distinti. Il nostro è il calendario gregoriano; poi c'è il calendario giuliano (fatto da Giulio Cesare) che ritarda l'anno di 13 giorni. E' tuttora usato nell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e nei Paesi di religione greco-ortodossa. C'è poi il calendario ebraico. Per questo popolo il nostro 1965 è l'anno 5727, dalla data in cui, secondo la Bibbia, sarebbe stata creata la Terra. Per il calendario musulmano siamo nel 1383. Infatti questo calendario inizia il 16 luglio dell'anno in cui Mao-



metto fuggì dalla Mecca per rifugiarsi a Medina. E sono passati da quel giorno 1383 anni. Poi ci sono il calendario cinese e quello indiano che variano spesso anche a seconda delle regioni e delle religioni.

« Sono solo al mondo, senza affetti, senza parenti, senza una persona che mi scriva almeno una volta l'anno e mi faccia sentire "vivo"... ». C'è una persona che non desidera altro che due parole di conforto da chiunque. Il suo indirizzo: Luigi Negroni, Casa di Rivoero Ottavio Trento, Vicenza.

« Circa la sua lezione del 24 aprile su "il peso nello spazio", la preghiamo volerci indicare il titolo del libro che tratta questo argomento scritto dalla dottoressa Amaldi da lei intervistata » (Vincenzo R. - Roma).

« La dottoressa Amaldi ha scritto anche un libro adatto per noi ragazzi sull'astronomia? » (Pierpaolo A. - Frosinone; Giovanni E. - Genova).

« Vorremmo conoscere le opere scritte dalla dottoressa Ginestra Amaldi » (Gli insegnanti dei posti di ascolto).

La dottoressa Ginestra Amaldi ha scritto: « Astronomia », il sistema planetario, volume n. 16 della serie *Classi Unica*, edizioni ERI.

« Fisica atomica », vol. n. 7 di *Classe Unica*, ed. ERI; « Il nostro mondo », ed. Garzanti (per i ragazzi).

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

risponde
Giordano Repossi

« Ho sentito parlare di una sensazionale scoperta in base alla quale sarebbe possibile ricavare dal petrolio sostanze alimentari per l'uomo » (Giovanni Valcareggi - Prato).

La stampa internazionale ha infatti riferito di recente che sarebbe possibile utilizzare le sostanze azotate contenute nei greggi di petrolio attraverso lo stu-



dio di microorganismi capaci di sintetizzare dal petrolio stesso delle proteine utilizzabili nell'alimentazione anche umana.

Stando così le cose, si potrebbe presto gustare a tavola una « bistecca... » al California o una « cotoletta... » al Kuwait! Ma, a parte le giustificate obiezioni dei buongustai e le riserve di ordine igienico-sanitario, occorre tener presente che il contenuto di azoto nei petroli greggi è minimo: solo alcuni greggi della California arrivano a contenuti in azoto dello 0,7-0,8 per mille, mentre altri ne sono privi.

Pertanto le eventuali bistecche o cotolette al petrolio, avrebbero un prezzo superiore a quelle di manzo o di vitello. Non sembra quindi, sia da attendersi, almeno per ora, direttamente dal petrolio la soluzione del problema della fame, attuale e futura, del mondo.

IL TUO DOMANI

rispondono
Francesco Deidda
e Fabio Cosentini



« Sono padre di quattro figli e nel corso di questo mese, non appena finite le operazioni burocratiche concernenti l'espatrio, dovrò emigrare in Australia. L'atto di richiamo è stato effettuato dal fratello di mia moglie il quale ha anticipato le spese di viaggio per me e per la mia famiglia contraendo un debito che necessariamente dovrò provvedere a rimborsargli. »

« C'è una qualche possibilità di avere un passaggio gratuito dagli Uffici di emigrazione? »

« E' consigliabile portare i bambini laggiù? »

« Sarà difficile adattarsi a quel clima? » (M.D.G. - Napoli).

Non sono previsti viaggi gratuiti per coloro che emigrano su « atto di richiamo » individuale, ma possono essere accordate facilitazioni creditizie, per le spese di viaggio, dai seguenti Enti, ai quali il nostro ascoltatore può rivolgersi direttamente per corrispondenza: Ufficio Centrale per l'Emigrazione Italiana (UCEI) via della Scrofa, 70 - Roma; Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero (ICLE), via Sallustiana 58 - Roma.

Ogni valutazione circa la convenienza o meno di trasferirsi con la famiglia non può che essere lasciata all'interessato, in relazione alla sua situazione familiare e alle notizie sulle possibilità di sistemazione nel nuovo ambiente (alloggio, prospettive di lavoro, scuole, ecc.) che potranno essergli fornite da colui che ha effettuato il « richiamo ».

Quanto al clima, bisogna tener presente che il continente australiano ha una superficie di 7.700.000 kmq e quindi vi sono grandi differenze climatiche da una regione all'altra.

Il nostro ascoltatore potrà ottenere informazioni più dettagliate, in relazione alla località di destinazione, direttamente dagli Uffici australiani in Italia con i quali egli è già in contatto per il perfezionamento della sua pratica di emigrazione.

NOVITA'! La CGE presenta una nuova serie di Superautomatiche: la Speciale e la Extra.

Lavatrici interamente automatiche come la famosa 6 Kg. Durano una vita. Sono di qualità CGE

Ora a nuovi prezzi da in su.



CGE 4 SPECIAL: la lavatrice più semplice da usare perché « a ciclo integrato ». Sceglie da sola la giusta temperatura dell'acqua. Economica e silenziosa, lava a perfezione 4 chili reali di biancheria asciutta. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Nuova linea, ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 105.000.

CGE 4 EXTRA: 10 programmi base con alternative che soddisfano qualsiasi necessità. Preselezione della temperatura dell'acqua di lavaggio. Doppia distribuzione di detersivo per il prelavaggio e lavaggio di 4 chili effettivi di biancheria asciutta. Pulsante che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 127.000.

CGE 6 KG: la 6 chili ideale per le necessità di una famiglia numerosa. Completa flessibilità di programmazione. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio dei capi delicati. Distributore automatico di detersivo a 2 scomparti per il prelavaggio e il lavaggio di 6 Kg. reali di biancheria asciutta. Dimensioni: altezza cm. 91, larghezza cm. 68, profondità cm. 60. Prezzo L. 179.000



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.

CURATE LA BELLEZZA ANCHE D'ESTATE

(ritagliate e conservate)

1) ...L'aria e il sole sciupano la mia pelle e le rughe sono un « souvenir » poco gradito...

Anita C. (anni 39) - Sanremo
La preziosa pelle femminile deve essere nutrita e protetta. Chieda in farmacia la « Cera di Cupra » (tubo L. 500, vaso L. 1000). Conserva la pelle giovane e morbida e col sole, dona una bella tintarella dorata, mai troppo scura, insomma quel tanto che fa giovane l'aspetto e che piace.

2) ...Commessa in un grande magazzino, nonostante l'aria condizionata, arrivo a sera con i piedi indolenziti...

Enza A. - Milano
Un leggero massaggio alla sera con il « Balsamo Riposo » (Lire 400 in farmacia) assicura piedi freschi e riposati anche per il giorno successivo. Provi! E' veramente buono.

3) ...Con l'abbronzatura vorrei denti bianchi...

Fiammetta C. (anni 24) - La Spezia
Le consiglio il dentifricio oggi più venduto in farmacia: la « Pasta del Capitano », tubo grande L. 300, gigante L. 400. Per il suo fidanzato, che fuma troppo, suggerisco anche l'« Elisir del Capitano », dentifricio liquido che restituisce alla bocca un fresco respiro.

4) ...La mia pelle « cittadina » sembra perfino sporca e con questa luce si vede...

Rita D. (anni 26) - Cortina
In farmacia troverà due prodotti per una buona pulizia a fondo, che diverranno per lei, come per ogni donna, una abitudine piacevole ed un'arma di bellezza. Chieda il « Latte di Cupra » (L. 1000) per rimuovere le impurità e il « Tonic di Cupra » (L. 1000), che evita pori dilatati e pelle lucida. Li usi sera e mattino ed in breve avrà una pelle splendente e ben curata.

5) ...Come evitare lo spiacevole stiramento che segue l'uso di certi saponi?

Paola V. (anni 22) - Roma
Una scelta giudiziosa ricompensa sempre. Il « Sapone di Cupra Perviso » costa L. 600 in farmacia ed è frutto di studi dedicati alle pelli particolarmente sensibili come la sua.

6) ...Col caldo ho perfino la pelle macerata tra le dita dei piedi sudati...

Guglielmo P. - Potenza
Chieda in farmacia 100 g. di « Esatimodore » (con Polvere di Timo) del Dr. Ciccarelli a L. 400 (il flacone triplo L. 1000). Avrà piedi asciutti per tutto il giorno, senza più cattivi odori, e in maniera davvero sana.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa

MODA

Gli abiti di luglio

Nessuna valletta ha eguagliato la notorietà di Edy Campagnoli e il suo rimane ancor oggi uno dei volti più popolari dei teleschermi, indissolubilmente legato com'è a *Lascia o raddoppia*.

Dopo l'ormai « storica » trasmissione di quiz ha preso parte a numerosi altri programmi sia radiofonici che televisivi (*Controcanales*, *Musica alla ribalta*, *L'amico del giaguaro*, ecc.), ma ha volontariamente rinunciato ad un'attività fissa nel campo dello spettacolo per potersi dedicare più completamente a Patricia, la bimba nata dal matrimonio con il calciatore Lorenzo Buffon. Solo ora che Patricia ha quattro anni ed è quasi « indipendente », non ha



➤ A grandi fiori
in colore su sfondo bianco,
l'abito elegante
con un motivo di bretelle
incrociate sul davanti

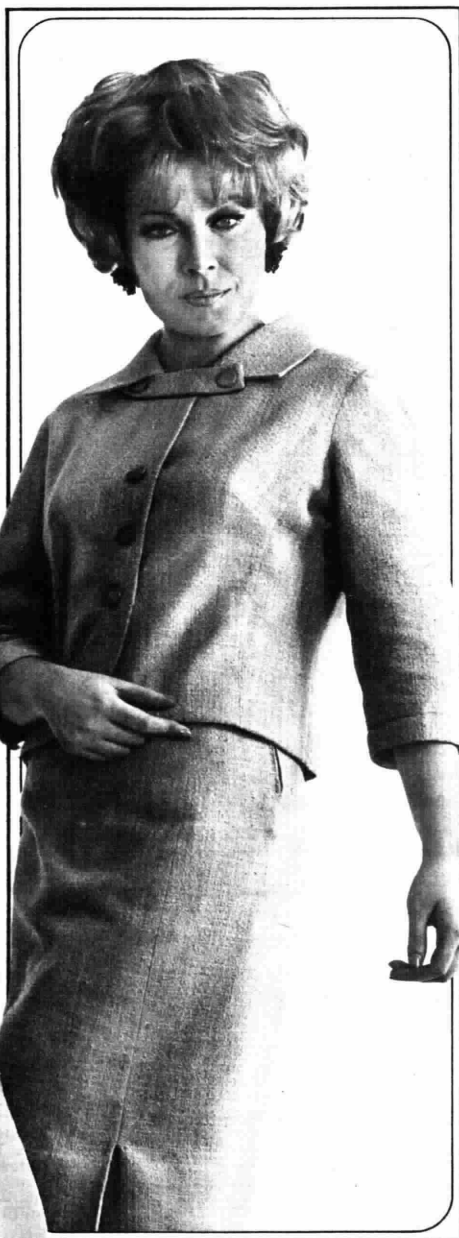
➤ Ideale per le vacanze al mare,
l'abito di piqué bianco
a disegni irregolari neri.
Interessante il motivo
di scollatura sul dorso

presentati da Edy Campagnoli

saputo dir di no al richiamo del cinema: ha appena finito di girare *I complessi* accanto ad Alberto Sordi e sta esaminando altre proposte di lavoro sia da parte del cinema che della rivista. Dandoci l'annuncio del suo ritorno al mondo dello spettacolo, la bella Edy, che non ha dimenticato di essere stata una delle più note indossatrici milanesi, ha accettato di presentare alle nostre lettrici alcuni abiti estivi firmati da Nina Ricci.

cl. rs.

(Questi abiti di Nina Ricci, distribuiti a cura della «Création et Diffusion», si trovano in vendita presso i negozi Fusodoro Marzotto).



Adatto per viaggio o per città
il fresco tailleur celeste pallido
in tessuto a grossa trama.
Originale
allacciatura del colletto

Color turchese
il pratico abito da passeggio
per i giorni più caldi.
Si trova in vendita
completato da una giacchina
dello stesso colore

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi

(dal 14 al 19-6)

Sapori con Calvé

INSALATA FANTASIA — Lessate alcune patate, lasciatele raffreddare poi sbucciatele e tagliatele a dadini, unitevi qualche fetta di mortadella di Bologna e prosciutto cotto tagliate a listarelle, fettine di cipolla e uova sode tritate grossolanamente con qualche cetriolo sott'aceto. Disponete tutto nell'insalatiera, versatevi alcune cucchiainate di maionese **CALVÉ** diluita con succo di limone, sale e pepe. Mescolate delicatamente e tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

FOLPETTINE DI ROAST BEEF — Tritate della polpa di roast beef e una terza parte del suo peso di prosciutto crudo. Mescolatevi prezzemolo tritato e sale. Formate delle polpettine, infarinatetele e fatele cuocere per pochi minuti in margarina vegetale imbondita. Servitele subito accompagnandole a parte con maionese **CALVÉ**.

SALMONE CON MAIONESE — Togliete il salmone dalla scatola, spalmatelo e mescolatelo con il succo di mezzo limone, sale e paprika. Aggiungetevi abbondante sedano tagliato a fettine e qualche cucchiainata di maionese **CALVÉ**. Tenete il composto per un'ora o due in frigorifero poi servitelo su foglie d'insalata disposte sul piatto da portata.

Buon appetito con Milkana

FRITTELLE AL MILKANA CON ZUCCHINE — Fate cuocere 400 gr. di zucchine tagliate a pezzettini, con 400 gr. di burro o margarina vegetale, prezzemolo tritato, sale e pepe, poi lasciatele raffreddare. In una terrina mescolate circa 110 gr. di farina con mezzo cucchiaino di lievito in polvere (non vanigliato), sale, pepe, due uova intere e due formaggini **MILKANA GOLD** sciolti su fuoco basso con tre cucchiaini di latte. Unitevi le zucchine, poi fate cuocere il composto a cucchiainate in olio bollente. Servite le frittelle ben acciociolate e calde.

CROCCHETTE DI PATATE CON MILKANA — Fate lessare un kg. di patate, sbucciatele, passatele allo schiacciap patate e mettetle il passato su fuoco debole affinché si asciughi, poi sempre mescolando, unitevi due tuorli d'uovo, sale, noce moscata e, a piacere, due cucchiaini di parmigiano grattugiato. Togliete il composto dal fuoco, lasciatelo intiepidire poi formate delle crocchette. In ognuna praticate un incavo e mettetevi un pezzetto di formaggino **MILKANA GOLD** e racchiudete questo nel composto. Passatele in uovo e pangrattato e friggetele in olio di semi bollente.

PETTI DI POLLO ALLA CREMA MILKANA — Preparate per la cottura quattro petti di pollo, batteteli poi passateli in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fateli dorare e cuocere velocemente, perché non induriscano, in 50 gr. di burro o margarina vegetale imbondita. Disponeteli nel piatto di portata caldo e copriteli con la crema Milkana che avrete preparato all'ultimo momento facendo sciogliere in un tegame messo su fuoco basso 50 gr. di burro o margarina vegetale, quattro formaggini **MILKANA GOLD** a pezzetti con l'aggiunta di mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. A piacere potrete mettere i petti di pollo in forno caldo per pochi minuti prima di servire.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

LA BLUSINA color del sole

La blusina presentata da Georgia Moll è proprio color del sole e farà risaltare l'abbronzatura estiva. Si può indossare con tutto: in montagna sulla gonna-pantalone in tinta unita o sulla gonna scozzese a pieghe, al mare sui pantaloni lunghi, e si accompagna facilmente agli altri colori: bianco, azzurro, rosso, verde, marrone, nero.

Di Georgia Moll ricordiamo brevemente che è stata eletta Miss Cinema nel 1955, che è di origine tedesca ma si considera ormai una «romana de Roma», e che è una delle attrici più serie e schive del nostro cinema. Alla TV è comparsa l'ultima volta in *Orsa Maggiore*.

Occorrente: gr. 500 lana Fila tipo Balmoral gialla, ferri n. 4, uncinetto n. 4.

Punti impiegati: Punto costa, 1 m. dir., 1 m. rov. Punto rasato, 1 ferro dir., 1 ferro rov. Punto fantasia, 19, 39, 59, 79, 99, 119 ferro * 3 m. rov. 10 m. dir. * Ripetere da * a * 2° ferro e tutti i ferri pari lav. le m. a rov. 13°, 15°, 17°, 19°, 21°, 23° ferro a rov. 25° ferro, ricominciare dal 1° ferro.

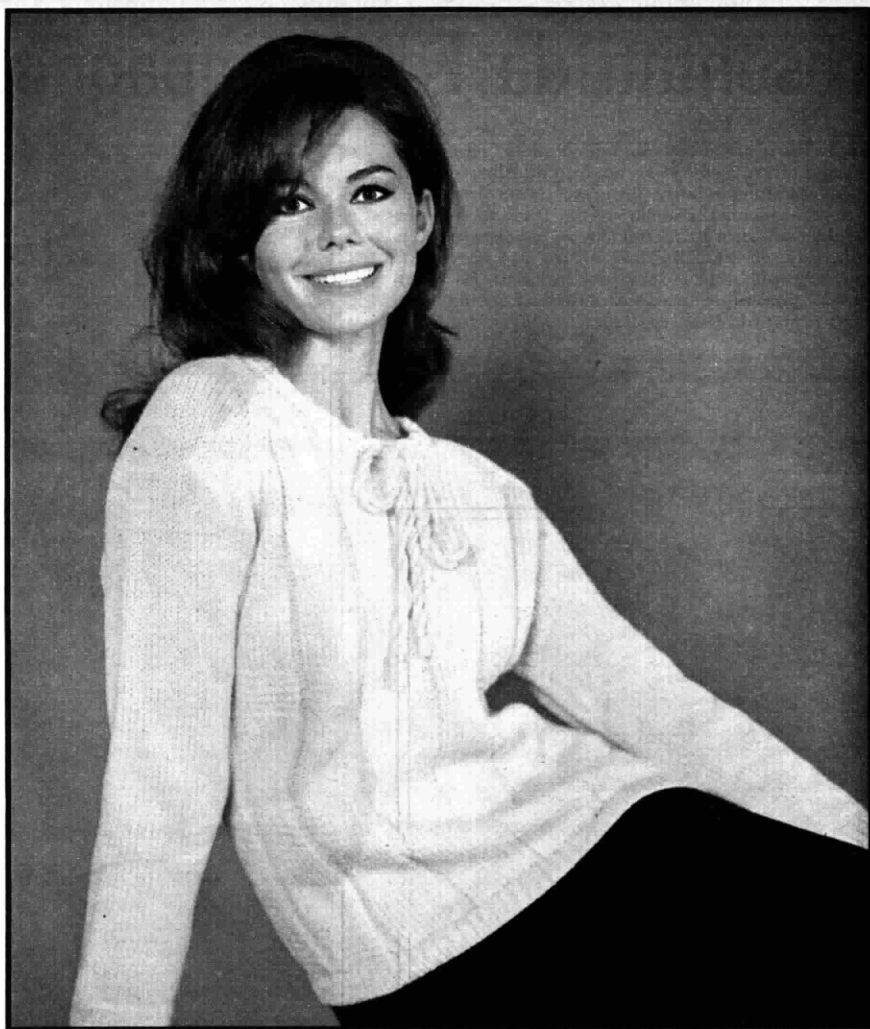
Dietro: avviare 94 m. e lav. a punto costa per cm. 4. Proseguire a punto rasato e a cm. 40 di altezza totale, per l'incavo manica, intrecciare ai due lati sul dir. del lav. 3 m., 2 m., 1 m. A cm. 60 di tutta altezza per le spalle sbiecare ai due lati in 3 volte 28 m. e intrecciare le m. centrali.

Davanti: avviare 94 m. e lav. a punto costa per cm. 4. Proseguire a punto fantasia e a cm. 40 di altezza totale per l'incavo manica intrecciare come il dietro. A cm. 50 di tutta altezza, per lo scollo, intrecciare al centro 16 m. in una sola volta e 1 m. per 5 volte sempre sul dir. del lav. Per la spalla sbiecare come il dietro e portare a termine l'altra parte allo stesso modo ma in senso inverso.

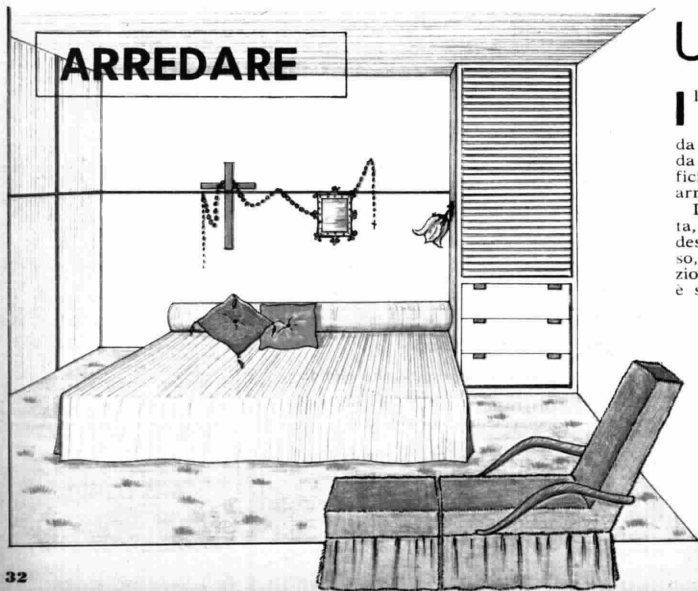
Manica: avviare 42 m. e lav. a punto costa per cm. 5. Proseguire a punto rasato aumentando ai due lati, sempre sul dir. del lav. 1 m. ogni 3 cm. A cm. 40 di altezza totale, per la rotolita, intrecciare ai due lati 3 m. in una sola volta, e 2 m. per 14 volte. Le m. rimaste intrecciare in una sola volta.

Finiture: stirare da rov. con panno umido e ferro caldo. Cucire i diversi pezzi e attaccare le maniche. Rifinire lo scollo con un giro di punto basso, 1 giro di punto alto e ancora un giro di punto basso. Con più fili di lana formare un grosso cordone e infilarlo intorno allo scollo.

(Mod. LANZA FILA)



ARREDARE



Una camera irregolare

Il più delle volte le soluzioni un po' strane sono dettate dalla necessità: necessità, assai spesso, dipendente da limitazioni di spazio, più raramente da pareti irregolari che rendono difficile una normale sistemazione degli arredi.

Il caso che presentiamo, questa volta, è invece suggerito dal semplice desiderio di creare qualcosa di diverso, al di fuori delle normali convenzioni. La camera da letto matrimoniale è stata studiata per una signora che ha posto, come condizione, una disposizione originale degli arredi.

All'angolo destro della stanza è appoggiato un mobile, laccato in bianco, la cui parte inferiore è a cassetti: la parte superiore, il cui sportello imita le persiane delle vecchie finestre, è interamente adattata a scarpiera. Il letto matrimoniale è addossato, per una piccola porzione, al mobile-scarpiera. L'intera parete di sinistra è occupata da un

grande armadio la cui superficie esterna è tappezzata in tessuto di cotone a sottili righe verdi e marrone: il rivestimento si prolunga sull'intero soffitto, mentre il resto delle pareti è integgiato in bianco puro.

Il letto, di forma semplicissima, ha una coperta dell'identico tessuto, con un taglio nei quattro angoli, foderata in cotone verde: un cuscino a rullo forma spalliera contro la parete.

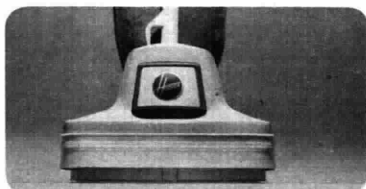
Su questa è fissata una sottile striscia di legno dalla quale pendono immagini sacre, un crocifisso, un grosso rosario in legno, con effetto decorativo. Il pavimento è occupato da una moquette in lana color albicocca, a pelo lungo: una sedia a sdraio «liberty» ricoperta in tela di lana verde rappresenta l'angolo per il «relax» pomeridiano.

Achille Molteni

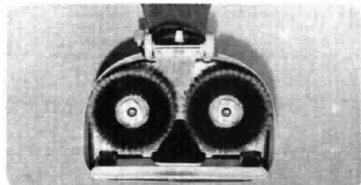
*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



**...la Lucidatrice Aspirante Hoover – 'nuova' –
per una 'nuova' pulizia-splendore dei vostri pavimenti**



Una bocchetta, dall'eccezionale potere aspirante, è posta nella parte anteriore. Utilissima per pulire e spolverare qualsiasi tipo di pavimento, quando si deve incerare o lucidare, può essere sollevata con un semplice movimento del manico.



La Lucidatrice Aspirante Hoover vi fa risparmiare ogni fatica: non occorre infatti esercitare alcuna pressione sul pavimento. L'altissima velocità a cui ruotano le due spazzole farà sì che i vostri pavimenti, perfettamente puliti e lucidati, brillino in breve tempo.

Con questa novità la gamma Hoover si arricchisce ancor più e voi avete una migliore possibilità di scelta. Scegliete questa nuova Lucidatrice Aspirante... ha prestazioni esclusive, il suo prezzo è veramente vantaggioso!

Rivolgetevi ad un Rivenditore Autorizzato Hoover

Lucidatrice Aspirante
Hoover



Shamp-Hoover



...e una gamma completa di ben 16 elettrodomestici per la casa



personalità e scrittura

nelle sue risposte

A. S. Trieste — Il responso grafologico non porterà varianti alla sua personalità, dalle caratteristiche marcate, ed ormai non facilmente modificabili. Possiede un carattere che per la sua esuberanza tende a proiettarsi verso il mondo esterno con vivo interesse, e zelante attività realizzatrice. Le piace tenere molto posto nella sua cerchia di vita, vuole fare molte cose, partecipa volentieri a fatti e vicende altrui, sfugge all'isolamento temendone gli effetti deleteri. Battaglia nel difendere le sue idee rimane fedele alle proprie convinzioni fondamentali. Rivela un forte attaccamento alle consuetudini, ha buone resistenze fisiche e morali di fronte alle prove dell'esistenza. Guidata dal suo cuore generoso è sempre pronta ad aiutare, a beneficiare, ad amare, a dedicarsi a persone e cose cui si sente affettuosamente legata, però non ammette intralci alle iniziative, ed esercita la sua volontà lasciandosi anche trasportare dal bisogno d'imporci e di dominare. Malgrado sia propensa all'azione si concede anche il fervore della fantasia, e difficilmente vi rinuncia ricavandone conforto, fiducia ed alimento spirituale.

Ho abbandonato gli studi alla:

Sergio 1944 — Nulla di brillante nella sua scrittura che lasci prevedere successi vistosi, non per scarse qualità ma piuttosto per mancanza di stimoli ambiziosi. Bisogna ricorrere ai minuti particolari del tracciato per scoprire certe caratteristiche, della mentalità e del carattere che non saranno mai, forse, molto appariscenti. Le va dato merito di serietà e buona educazione; intende ben figurare ma non si mette in evidenza. Le piace vivere a modo proprio, concedendosi piaceri leciti ed onesti, senza avidità d'avventure e di conquiste che non sarebbero rispondenti alla sua natura schiva, modesta e prudente. Colla saggezza che dimostra, più da uomo maturo che da giovinello, doveva imporsi di continuare gli studi, essendo la cultura la base necessaria per qualsiasi realizzazione, specie avendo propensioni per l'arte e la letteratura, gusti raffinati e meticolose esigenze di ordine astratto e concreto. L'interesse per le cose moderne non esclude in lei dei valori antichi, delle tradizioni, delle forme e regole d'un tempo ricevute ereditariamente e da influssi ambientali. Potrei sbagliarmi, però non a caso ritengo che qualora scegliesse un'attività in proprio le sarebbe congeniale il collezionismo, l'antiquariato.

feritamente d'imporsi

Michela 64 — D'accordo, con chi la considera dotata d'intelligenza superiore alla media; ma anche lei credo ne sia persuasa, malgrado non sempre abbia fiducia in se stessa. Ne è tanto persuasa da non saper accettare con pazienza la gente comune. Ne dà prova, inconsciamente, nei segni della scrittura tipici dell'orgoglio, dell'intolleranza, del senso critico, del dominio istintivo sugli altri. L'aspetto (diremo così) «frizzante» del tracciato non lascia dubbi sulle pronte reazioni cui il suo sistema nervoso va soggetto per mancanza di adattamento a persone, cose ed ambienti inferiori alle personali esigenze. La sua è un po' la sorte dei privilegiati intellettualmente, che però non hanno il dono di un carattere facile e quindi non uno spirito di sopportazione sereno e benevolo. Condizioni di salute sfavorevoli, convivenze turbolente non sono da escludersi nei suoi disturbi morali, nelle difficoltà di accordo col mondo esterno. L'esperienza degli anni, l'attenuarsi delle inquietudini giovanili e gli opportuni riguardi fisici potranno eliminare le crisi attuali permettendole una migliore estrinsecazione nelle attività e nei sentimenti.

interessativo vero

Fede e bellezza — Benché la scrittura presenti l'aspetto dinamico dovuto ad un processo formativo che bruciola ancora, i clienti disparati va notato, come segno positivo, lo slancio dinamico, tenace, volenteroso che lei dimostra per un miglioramento progressivo, puntando con ampiezza di vedute e stimoli ambiziosi, utilissimi, a conclusioni concrete. Non direi che sia favorito da un intelletto superiore innato. Appartiene a quella categoria di persone che devono lavorare sodo se vogliono elevarsi e rimediare a certe lacune iniziali, non stancandosi di limare, cesellare, raffinare la mente ed il carattere, un po' grezzi nella loro essenza e sostanza naturale. Ma lei è un ragazzo in gamba, di buone energie fisiche e morali, fiducioso in se stesso e nell'avvenire, certo attratto per una specie di vocazione alla carriera medica, che svolgerà con vero senso umanitario. Va con fervore incontro al suo prossimo ed è anche per questo che la «psicologia» l'interessa particolarmente. Dovrà acquistare acume, sottigliezza d'indagine, sensibilità percettiva, spirito d'osservazione, abilità, tatto, tutte facoltà indispensabili a certi speciali rami di cultura.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

la donna & la casa

CUCINA

Una ricetta di Brunella Bovo

Il tempo, in quest'ultimo scorcio di primavera, fa i capricci. Su quasi tutte le regioni d'Italia la temperatura si è abbassata e piove, in montagna, addirittura, nevicata. Chi, nei giorni scorsi, ha seguito alla televisione le cronache del Giro d'Italia, ha potuto vedere con quali proibitive condizioni atmosferiche i corridori abbiano affrontato lo Stelvio.

Le massaie dicono che è difficile trovare verdura fresca, che quando si trova è troppo cara, che diventa quasi impossibile variare il menù di tutti i giorni. Ecco allora un suggerimento dell'attrice Brunella Bovo (ricordate la dolce protagonista di *Miracolo a Milano*?) che ha preparato un piatto forse un po' fuori stagione, ma ancora perfettamente in carattere con la temperatura di questi giorni.

Polenta farcita con coniglio e olive

Dosi: 750 gr. di polenta, un coniglio, 200 gr. di olive verdi e nere, una cipolla, un cucchiaino di capperi, prezzemolo, aglio, un bicchiere di vino bianco secco.

Esecuzione: tagliate a pezzi un coniglio, lavatelo bene ed asciugatelo con un panno. A parte, fate un soffritto di cipolla con olio e burro. Quando la cipolla è rosolata



a dovere, mescolate le olive snocciolate e tagliate a pezzetti, insieme ai capperi, al prezzemolo tritato e ad uno spicchio d'aglio. Versate sul tutto un bicchiere di vino bianco secco e, dopo aver aggiunto il coniglio a pezzi, lasciate cuocere a piccola fiamma per circa un'ora, aggiungendo se necessario un

po' d'acqua tiepida o brodo vegetale.

A parte preparate una polenta con 750 gr. di grano e fatela cuocere per tre quarti d'ora rimescolando sempre. Versate la polenta su un tagliere di legno e tagliatela a fette col filo. Servitela poi col coniglio e buon appetito.

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Antonio Lanzara, direttore dell'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università di Napoli, in onda lunedì 14 giugno, alle ore 17.55 sul Programma Nazionale.

I calcoli biliari sono paragonabili a sassolini, qualche volta anche a grosse pietre, variabili di numero, che si formano nei canali del fegato ove la bile scorre per dirigersi verso l'intestino, oppure più sovente nella cistifellea, una specie di sacchetto che funge da magazzino della bile. Dai calcoli unici, grossi quanto un uovo o una noce, si può arrivare, attraverso tutte le gradazioni, ai casi in cui esistono parecchie migliaia di minuscoli elementi che formano una vera e propria «ghiaia», oppure una «sabbia» biliare.

Malattia prevalentemente femminile, la calcolosi del fegato è soprattutto frequente fra i 40 ed i 60 anni, nelle donne obese, diabetiche, arteriosclerotiche. La conseguenza più importante di essa è la colica epatica: dolori

I calcoli biliari

violenti in corrispondenza del fegato (cioè nella parte destra e alta dell'addome), irradianti anche alla spalla destra e alla schiena, accompagnati da vomito, talora anche da febbre. Si possono però avere anche coliche leggerissime, oppure crampi allo stomaco, digestioni laboriose, che diventano abituali, giornaliere.

Frequenti complicazioni sono le infiammazioni del fegato nel suo complesso (epatite), dei canali biliari (angiolitiche), della cistifellea (colecistite), o l'itterizia.

Le cause della calcolosi biliare sono essenzialmente di due tipi. Può darsi che, per ragioni varie, la bile rallenti il suo cammino attraverso il fegato, ristagni e pertanto la sua composizione si alteri facilitando la solidificazione delle sostanze che la compongono. Ovvero esiste una predisposizione di carattere generale, cioè riguardante il ricambio, come avviene nell'obesità, nel diabete, nell'arteriosclerosi, e anche, sovente, in seguito a ripetute gravidanze.

Non esistono farmaci capaci di distruggere i calcoli, quindi è vano pretendere di fare scomparire la calcolosi epatica semplicemente con cure mediche. Ciò non significa, però, che le cure mediche non debbano essere tentate o siano inutili. Esse attenuano i disturbi, li rendono più sopportabili, possono anche farli scomparire. Consistono in norme dietetiche, cure con acque minerali e con farmaci che favoriscono la fuoriuscita dei calcoli nell'intestino e attutiscono gli spasmi dolorosi. Quando la terapia medica fallisce e, nonostante tutto, le coliche si susseguono, è necessario invece ricorrere all'intervento chirurgico.

L'intervento consiste nell'asportazione della cistifellea contenente i calcoli (colecistectomia). Se però i calcoli si trovano anche nei canali del fegato occorre provvedere all'eliminazione di essi durante lo stesso intervento, altrimenti si potrebbero avere ricadute, nuove coliche.

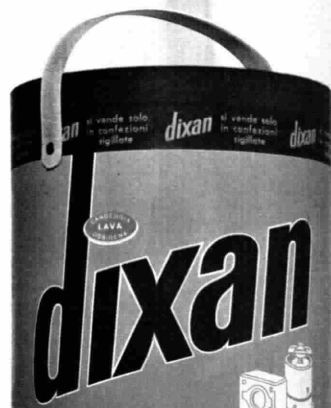
Dottor Benassisi

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI.
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



NOVITÀ CARPANO

confezione appuntamento

contiene:

1 BOTTIGLIA DI PUNT E MES
1 BOTTIGLIA DI BIANCO CARPANO

2 gotti regalo



STUDIO TESTA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dei Santi Angeli Custodi in Torino SANTA MESSA

11,45-12,15 LA SCOPERTA DEL REGNO

Quinta trasmissione
Il tempio e il regno
a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

15,25-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Le Mans*

FASI CONCLUSIVE DELLA «24 ORE AUTOMOBILISTICA»

Telecronista Piero Casucci

17 — MILANO: INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-GERMANIA

(giovane)
Telecronista Giorgio Bonacina

17,55 SEGNALE ORARIO

AMALFI: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

Telecronista Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio alla TV

18,30 CONTROSPIONAGGIO

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Distr.: C.B.S.

Int.: Charles Aidman, Karl Swenson e Erika Peters

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rimmel Cosmetics - Pavolini)

CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Timor - Veline detergenti Candido - Erbadol - Stock 84 - Binaca - Radio Voxson)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Alka Seltzer - Pneumatici Goodyear - Lavatrici Triplex - Carne Montana - Cadum - Wafers Maggiora)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Kraft - (2) Coca-Cola - (3) Lama Bolzano - (4) Punt e Mes Carpano - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatehera - 4) Errefilm - 5) Unionfilm

21 — Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,40 VITA DI HAYDN

Un documentario di G. Takacs

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«JOHNNY 7»

nazionale: ore 21

Johnny Dorelli è noto per il suo spirito di collaborazione e per la sua pazienza sul lavoro. C'è però una cosa che, a seguito di un incidente, capitogli in una precedente puntata del suo «show», si rifiuterebbe assolutamente di fare: ricoprire il ruolo di un personaggio che fumi la pipa. Infatti, durante la registrazione della rubrica «Il libro della settimana» dedicato alla serie del commissario Maigret, Johnny, ad imitazione di Gino Cervi, doveva tenere continuamente la pipa accesa in bocca. Non essendo abituato a fumare, ad un certo momento ha avuto un giramento di testa e si è sentito mancare. La registrazione è stata subito interrotta. Da allora, ad ogni proposta di impersonare questo o quel personaggio, Johnny domanda ansiosamente: «Non dovrò mica per caso fumare ancora la pipa?».

Come i telespettatori avranno notato, Johnny 7 non segue uno schema fisso e le varie rubriche subiscono spesso all'ultimo momento variazioni di struttura sulle quali pertanto non è possibile fare anticipazioni.

CONCERTO PER



Giovanni Paisiello (Taranto 1740 - Napoli 1816)

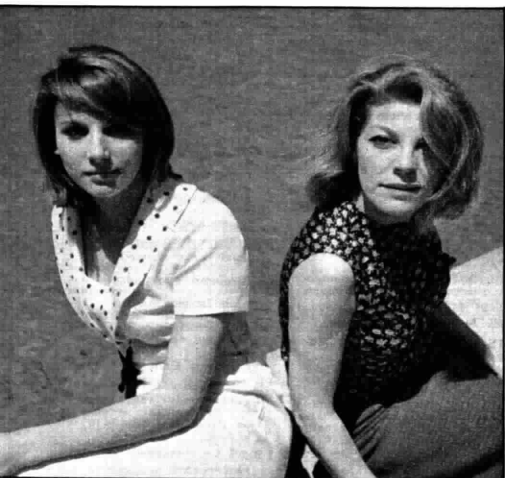
JULIAN HUXLEY:

secondo: ore 21,15

Delle dinastie intellettuali inglesi («un fenomeno piuttosto diffuso nella aristocratica tradizione di civiltà delle isole britanniche», quella degli Huxley merita l'appellativo di regale, per la forza dominante dell'ingegno manifestata per circa un secolo dai suoi componenti. Thomas Henry fu seguace di Darwin, di cui arricchì la fondamentale teoria dell'evoluzione biologica. Aldous, il nipote, fu saggista geniale, e paradossale quanto affascinante narratore. Gli sopravvisse il fratello anziano Julian, l'uomo a cui la televisione dedica il servizio giornalistico di questa sera. Pauline, Toybee, Manzu, De Cayeux, Lovell, Senghor, la Plisetskaja: con Huxley si arricchisce di uno la serie dei ritratti in movimento della rubrica *Incontri*, diretta da Pio



Alle 18 il Nazionale trasmette la Regata storica delle antiche Repubbliche marinare. Nella foto, un'imbarcazione con il cavallo alato, simbolo della Repubblica di Amalfi



Paola Pitagora e Didi Perego (a destra) sono le protagoniste, accanto a Johnny Dorelli dello spettacolo musicale in programma questa sera alle ore 21 sul Nazionale

CLAVICEMBALO DI PAISIELLO

secondo: ore 18

Giovanni Paisiello è uno dei compositori più celebri e rappresentativi della Scuola napoletana settecentesca. Nato a Taranto nel 1740, studiò a Napoli, nel Conservatorio di S. Onofrio, con Durante, Cotumacci e con l'Abos. La sua fama si affida soprattutto alle sue opere comiche: *La serva padrona* (1781), *Il barbiere di Siviglia* (1782), *La bella Molinara* (1788), *Nina o la Pazza per amore* (1799). Dopo i primi successi in patria, Paisiello si recò nel 1776 in Russia, chiamato dall'imperatrice Caterina II. E per lei scrisse il *Concerto per clavicembalo e orchestra in do maggiore* che il Secondo programma presenta alle 18 sotto la direzione di Piero Santi. Sebbene faccia pensare a un momento d'ozio, nell'interessante produzione teatrale del maestro, il *Concerto* è una delle sue più felici opere strumentali. Ammirabile per la semplicità melodica e ritmica, per il garbo e il brio dello sviluppo tematico, e per la condotta leggera e luminosa dello strumento solista. Costa di tre tempi, *Allegro, Larghetto, Rondò*. Nel primo e, specialmente, nell'ultimo tempo è di una scorrevolezza e di una festosità inimitabili. Entrambi i tempi sono caratterizzati da due brevi episodi in la minore che, a contrasto con la piena gioiosità del discorso, offrono una nota inattesa di dolcissimo « patetico », quasi un fugace accenno di sospesa malinconia. Il *Larghetto* si apre con un tema che, esposto dagli archi cui rispondono dialogando i flauti, è poi ripreso in una serie di variazioni del clavicembalo.

LE VIE DELLA VITA

De Berti Gambini. Sergio Telmon ha fatto le interviste, la realizzazione è di Franco Morabito e Alfredo di Laura. Come il nonno, Julian Huxley è biologo di originali vedute e di radicata fede sull'evoluzionismo: come Aldous, è scrittore di vena, di prosa limpida. In più è divulgatore di genio, che nei mezzi della società di massa ha individuato uno strumento di progresso e di evoluzione. Ed è un formidabile organizzatore di cultura: nel '47 e nel '48 è stato direttore generale dell'Unesco. Viaggiatore di razza (fu nello Spitzbergen e in Africa, nell'URSS e nel Medio Oriente), si muove nello spazio come nel tempo, orientandosi fra le testimonianze del passato come in una dimensione sua propria, traendone spunti per la conoscenza dell'uomo vivo. Fedele della ragione, crede nell'azione conseguente.



Il grande scienziato britannico Julian Huxley

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18 — CONCERTO SINFONICO

NICO diretto da Piero Santi con la partecipazione della clavicembalista Mariolina De Robertis

Giovanni Paisiello: *Concerto in do magg.* per clavicembalo e orchestra (Revisione Brugnoli): a) *Allegro*, b) *Larghetto*, c) *Rondò (Allegro)*; Gioacchino Rossini: *Tancrède*; Sinfonia

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

18,30-19 CANTI E DANZE IN ISRAELE

Interpretazione dei « Karmon Israeli Dancers »

Seconda parte

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Coreografie di Jonathan Karmon

Supervisione musicale di Bert Grund

Regia di Rolf Von Sydow

Produzione di Harry E. Henkel - Bavaria Atelier GmbH

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Gillette - Raggu Manzotin - Dash - Oro Pilla brandy)

21,15

INCONTRI

Julian Huxley: *Le vie della vita*

a cura di Pio De Berti Gambini

Interviste di Sergio Telmon

Regia di Franco Morabito

22,15

MILVA CLUB

Cabaret musicale di Castaldo e Torti, presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi
Scene di Ludovico Muratori - Orchestra diretta da Gino Negri

Regia di Maurizio Corgnati

programmi svizzeri

15,20 IN EUROVISIONE DA GINEVRA: « LES PÈRES DU RHÔNE »

16,15 L'INE-DO-MENICA: a) « Glamour »

Teletext realizzato da Denis Colomb (Dumant) b) « Au rendez-vous de Roquet Belles oreilles » Disegni animati di Joseph Barbera e William Hanna

18 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi

« I filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali »

20,40 ANSA. Lunomezzogiorno in versione italiana interpretata da Silvana Mangano, Raf Vallone, Gaby Morlay, Jacques Dumesnil e Vittorio Gassman. Regia di Alberto Lattuada

22,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Con

versazione evangelica del Pastore Guido Rivoli

22,20 INFORMAZIONE SERA

LA REGINA DELLE BILANCE

da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

innocua
SCHULTZ

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservato) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 30.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome _____
Indirizzo _____
Spedire a: C. D. INDICATOR Dep. RC 11
VIA BRAGADINO 8-B - MILANO

finalmente felice con la dentiera

Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

SECRET

Una funzionalità creata per l'uomo moderno per la corrispondenza, la contabilità e la documentazione personale.

Presso i migliori negozi di mobili e di macchine per ufficio

Un ufficio ordinato organizzato completo

Richiedere listini e catalogo, gratuiti senza impegno, alla Mauri Arredamenti RC - cas. post. 38 - BOVISIO (MI)

20 giugno DOMENICA

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
Ritratti a matita
7.40 Culto evangelico
— Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Previs. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
— L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
Prestigio e funzione della lingua e del dialetto (II)
11.50 Parla il programmatista
— Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giorn. radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI CONTRO VOCI
14 — Musica operistica
Paisiello: Nina, o la pazzia per amore; Sinfonia; Massenet: Le Cid; Balletto: Catalane - Madrilène; Navarraise; Debussy: Pelléas et Mélisande; Interludio; Chabrier: Guendoline; Ouverture
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

5 SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 *Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
— (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo - Boll. meteor.
15.15 Giugno Radio-TV 1965
15.20 Musica in piazza
15.45 Canzoni d'ogni paese
16.15 Conosciamo i nostri Musei
a cura di Antonio Bandiera
1. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma
16.35 Natalino racconta
Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese
17.05 Musica da ballo
17.25 ARTE DI TOSCANINI
a cura di Mario Labroca
Trentesima trasmissione
Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Mendelssohn: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»; Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)
Interventi di Antonio Pedoli e Ettore Greca raccolti da Virgilio Boccardi
19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
19.45 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

- 20** Segn. or. - Giorn. radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del complesso i solisti veneti diretto da Claudio Scimone
Gemini: Concerto grosso op. 3 n. 2; Rossini: Sonata n. 6 in re maggiore; Vivaldi: Concerto in do maggiore per la SS. Assunzione di Maria Vergine
22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 *Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Roma: incontro di pallanuoto Lazio-Camogli - Radiocronaca di Baldo Moro
I progr. di domani - Buonanotte

- 9.35** Abbiamo trasmesso
Prima parte
10.20 Giugno Radio-TV 1965
10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12.10-12.30 (Dash)
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista
10' (Coca-Cola)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Si fa per perdere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIATO
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Noscche - Regia di Riccardo Mantoni
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — NOI DUE
Cronache sentimentali a 45 giri «Mino Caudano»
Regia di Riccardo Mantoni
15.45 Panorama italiano
16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Gran Premio Milano» - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Automobilismo: Da Le Mans «24 Ore» - Radiocronaca di Piero Casucci
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radio sera
19.50 Zig-Zag
20 — Nascita di un personaggio a cura di Claudio Casini
XXV - Nemorino
21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valentini e Baldo Moro
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
Direttore Karl Schuricht:
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52
Soprano Lucia Albanese:
Giacomo Puccini: La rondine: «Ore dolci e divine» (Orch. Sinf. B.C.A. Victor dir. da Jodel Perlen); Madama Butterfly: «Tu, tu piccolo iddio»
Pianista Nicolai Olroff:
Frédéric Chopin: Improvisino in la bemolle maggiore op. 29; Ballata in fa minore op. 25
Tenore Giuseppe Di Stefano:
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»; Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée»

- Violoncellista Gregor Piatigorsky:
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e pianoforte: Adagio, Allegro - Andante - Allegro (pf. Ralph Berkowitz)
Soprano Wilma Lipp:
Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto del Serraglio: «Ach ich liebe»; «Traurigkeit ward mir zum Loos»
Tenore Petre Munteanu:
Ludwig van Beethoven: All'amata lontano: ciclo di Lieder op. 98 (pf. Giorgio Favaretto)
Pianista Edwin Laszlo:
Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore
Baritono Robert Merrill:
Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Eri tu che macchiavi quell'anima»; La forza del destino: «Urna fatale»
Direttore Dimitri Mitropoulos:
Camille Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
11.55 Musiche per organo
12.25 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Divertimento in sol maggiore (Orch. da Camera della Radio Danese dir. da Mogens Wilkink); Quartetto: «L'opera per re archi e chitarra» (Quartetto di Madrid: José Fernández, vl.; Antonio Arias, vcl.; Carlo Badina, vc.; Narciso Yepes, chit.); Sinfonia n. 82 in do maggiore «L'Ours» (Orch. della Suda Bandone dir. da Ernest Ansermet)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Désiré Emil Inghelbrecht
Claude Debussy: La Boîte à joujoux, ballet pour enfants (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Iberia, da Images per orchestra: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi); Desiré Emil Inghelbrecht: Dernières nurseryes: Le petit Christoph - Quand j'étais petite fille - A ma main droite j'ai un rolier - Dansez, Bamboule - Jean de la lune - Le petit marchand d'allumettes (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à l'ail - Malagueña - Habanera - Feria; Ma mère l'Oye, suite: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laidronnette, impératrice des pagodes - Les entrées de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique; Dafni et Cloé, suite n. 2 dal balletto, per orchestra, di Corelli Léver du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi e Coro della Radiodiffusion Française)
15.20 Franz Schubert
Quintetto in la maggiore op. 114 «Della troia» per pianoforte e archi (Instrumentisti dell'Orchestra di Vienna: Walter Panhofer, pf.; Willi Boskowsky, vl.; Günther Breitenbach, vcl.; Nikolaus Baumbach, vc.; Johann Krump, cb.)
15.55 Musiche di ispirazione popolare
Joaquín Rodrigo: Canzoni popolari spagnole: Viva la novia y el novio - Canción de ronda - Una palomita blanca - Canción de baile con pandero - Porque loco el panderero Tararan - En las montañas de Asturias - Estando yo en mi majada - Adela - En yerrez de la frontera - San José y María - Canción de cuna (Ángeles Chamorro, sopr.; Enrique Franco, pf.); André Sas: Cantos del Perú: Siembra - Escuchando a Lechusa - Aire y Danza (Herbert Baume, vl.; Franco Barbalonga, pf.)

TERZO

- 16.30** La morte di un vecchio
Racconto di Luise Rinser
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura
16.55 Karl Amadeus Hartmann
Sinfonia n. 4 per archi (Orch. del Süddeutscher Rundfunk di

- Stoccarda dir. da Hans Müller-Kray) (Registraz. effetti: 7 febbraio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Tag Zeitgenössischer Musik 1965») **17.25** LA BUONA FIGLIOLA
Tre atti di Sabatino Lopez
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Raffaèle Ciseri Gastone Ciapini Casarina, sua figlia
Andreina Paul
Giulia, sua seconda figlia
Lisa, amica di Ciseri
Elena Magoja
L'onorevole Bertelli
Natale Peretti
L'onorevole Scarletti
Renzo Lori
L'onorevole Pippo Spontini
Gino Masara
Il banchiere Ferante
Alberto Ricca
Alceste, domestico: Paolo Faggi
L'avv. Enzo Renard
Nanni Bertorelli
Ghirolamo, suo padre
Annetta, sua madre
Misa Mordeggia Mari
Zia Carlotta Anna Caravaggi
Giustina, cameriera
Olga Fagnano
Regia di Ernesto Cortese
19 — Luca Marenzio
Quattro madrigali: O fere stelle - Ecco magli sereni - Cruda Amarilli - Quando miro le rose
19.15 La Rassegna
Letteratura italiana, a cura di Giacinto Spagnoletti
Il «Diario» di Troisi - La «Compromissione» di Pomilio - La lirica italiana del Novecento di Luciano Aneschi a Gianni Pozzi
19.30 *Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re min. op. 31 n. 2 (Tempesta) (pf. Sviatoslav Richter)
Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto n. 2 in sol magg. op. 111 per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vcl.; Mischa Schneider, vc.; Walter Trampler, 2. cl.); Igor Stravinsky (1882): 3 pezzi facili per pianoforte a quattro mani: Marcia (per Arturo Casella); Valzer (per Erika Satte); Polka (per Serge Diaghilev) (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Ferruccio Busoni
Due studi per il «Dottor Faust»: Sarabanda - Cortège (Orch. Sinf. di Toot della RAI dir. da Frederick Prausnitz)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 La lirica alla Radio
KATJA KABANOVA
Opera in tre atti di Leos Janacek - Riduzione da «L'uragano» di Ostrovskij - Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizk.
Katja Kabanova
Kabanishcha Mietta Sighele
Barbara Jolanda Gardino
Boris Dora Carral
Tichon Luigi Infantino
Dikol Aldo Bertocci
Glascia Giorgio Tadeo
Fekuscia Rina Corsi
Kudrassch Bruna Ronchini
Kullign Walter Monachesi
Direttore Armando La Rosa
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Picello
Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche
Le Indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali

radiostereofonia

- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s), Milano (102.5 Mc/s), Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)
ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica per organo.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattolica O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.26 Panorama nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Vernon Duke - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Frankie Avalon - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13 «Pe' la Majella» (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche riciclate (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sport News - 7.17-7.35 Music for the radio listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Torino (Mc/s 100.3), Milano (Mc/s 102.2), Roma (Mc/s 101.8) e Napoli (Mc/s 103.9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15.50 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo - vc. R. Bex, clav. A. van de Weert; J. Haydn: Sonata n. 30 in mi maggiore per pianoforte - pf. C. Seeman

8.25 (17.25) Concerti per orchestra
G. F. Gubini: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. Hindemith: Concerto op. 38 per orchestra - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. l'Autore

9 (18) Musiche operistiche
R. del CORONA: Pagine scelte da «Giuliano e Gaele» opera su libretto di U. Balestri - V. Cocchiari
G. Verdi: «Aida» - G. Zampighi
D. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» - C. Vannini
B. G. C. Verdi: «Aida» - A. Cattelan
L. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» - G. Carturn

Francisco de Pazzi
Bernardo di Pazzi
L. Storace: «L'Orfeo» - W. Artoli
Martina M. L. Malacchi-Pappani
Montesecchi C. Dalamangas
Fioretta M. G. Ciferri

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M. del Coro G. Bertola
9.55 (18.55) Quartetti per pianoforte e archi
L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 18 - Quartetto Vitolli; pf. L. Giardella, vl. V. Brun, vla C. Pozzi, vc. G. Petrini; J. Brahms: Quartetto in sol minore op. 25 - pf. J. Browning, vl. C. Libove, vla J. Mester, vc. B. Rogers

11 (20) Un'ora con Robert Schumann
Kreisleriana, op. 16 - pf. G. Anda - «Frauenleben und Leben, ciclo di Lieder op. 42 su testi di A. von Chamisso» - sopr. J. Seefried, pf. E. Werba - Ouverture per il «Giulio Ce-

12 Costellazione sarda - 12.05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folclore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusso - 11 Musica per orch. d'archi - 11.10-11.25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indicazione - 12.15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Incontro» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco delle Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 Il fogolar - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isa Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48.47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41.38 (O.C.)

9.15 Mese del Sacro Cuore: Mottetto Meditazioni di Mons. Giuliano Agresti - Riciclatoria.
9.30 Santa Messa in Rito latino, in collegamento RAI, con breve omelia del P. Ferdinando Batuzzi.
10.30 Liturgia orientale in Rito armeno.
11.50 Naš nedelja - Kristusom.
14.30 Radioradiogioielli.
15.15 Trasmissioni estere.
19.15 Weekly Concert of Sacred Music.
19.30 Orizzonti cristiani: Antologia dalla Bibbia, a cura di Pasquale Colella.
20.15 Parole pontifiche.
20.30 Discografia di Musica religiosa: Cori ed organi degli Stati Uniti (3ª trasmissione).
21 Santo Rosario.
21.15 Trasmissioni estere.
21.45 Cristo in vanguardia.
22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 giugno
dal 27 giugno al 3 luglio
dal 4 al 10 luglio
dall'11 al 17 luglio

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

19 «Dante e il suo tempo». Dibattiti con André Pezard, Paul Renucci e Maurice de Candillac. 19.30 Notiziario. 19.40 Purgatorio III. 20 «Dante e il suo tempo». Dibattito con Umberto Eco, Edoardo Sangarini e Philippe Soliers. 20.30 Paradiso I. 20.50 «Dante: Un amore cortese», con Henri Marrou. 21.30 Paradiso II. 21.50 «Dante nel nostro tempo». Jorge Vais Borges. «La biblioteca di Babele» e Edoardo Sanguineti: Frammenti da «Capriccio italiano». 22.30 Paradiso III. 22.50 «Dante: Una filosofia», con Maurice de Candillac. 23.30 «Paradiso IV». Musica antica raccolta e adattata da Charles Reuier e il Complesso corale Luca Marenzio di Roma.

GERMANIA

AMBURG
(Kc/s. 971 - m. 309)

20.15 Musica da ballo. 21.30 Notiziario. 22 Musica da camera. 22.30 Concerto Mendelssohn - Bandys: Otetto in mi bemolle maggiore op. 20 per 4 violini, 2 viole e 2 violoncelli, eseguito dal Quartetto Loewenguth. 22.30 Di melodia in melodia. 23.15 Harald Banter e la sua Media-Band. 23.30 Musica leggera con «The Skymasters». 0.1 Concerto notturno della radio orchestra sinfonica di Colonia diretta da Peter Ronnefeldt. Gioacchino Rossini: Invenzione dell'opera «La Cenerentola». Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 539)

18.40 La giornata sportiva. 19 Emil Waldteufel: «I pattinatori», valzer diretto da Antal Dorati. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. 20.30 «L'affare Kubinsky», tre atti di Dodor e Lakatos. 20.55 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Rileggiamento la Divina Commedia. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7.45 (13.45-19.45) Luna park: breve giostra di motivi
Gleason-Jones-Ford: Cortlandt clipper; Lunero-Mogol: Prima c'è, dopo c'è; Jobim-Mendocina: Samba de una nota so; Modugno: Si, sì, sì; Waldeufel: I pattinatori; Cugat-Stillman: One, two, three, kick; Chiesapavelli: Solo di notte; Annona: La malchiche; Savona-Giacchetti: Un disco dei Beatles; Glabe-Will: Im gamsesam
8.15 (14.15-20.15) Musica distensiva
8.39 (14.39-20.39) Melodie moderne
Goffin-Keller-Spehr: Don't try to fight it, baby; Otis-Byers-Mogol: What's a matter baby; Blagman-Bohrick-Roxy: Pretend that I'm here; Marchetti-Sanjus: Le cose che non ho; Robinson: You'll never walk alone; Migliacci: Non son degno di te; Wittstatt-Pallesi: Sapri sorridere; Barriere-Paoli: Plus je t'entends
9.03 (15.03-21.03) Cantare è un poco sognare
9.27 (15.27-21.27) Musiche di Walter Donaldson
9.51 (15.51-21.51) Canzoni napoletane
10.15 (16.15-22.15) Firmamento musicale
10.39 (16.39-22.39) Complessi caratteristici
11.03 (17.03-23.03) Canta Mahalia Jackson
Anonimo: Down by the riverside; Ford H. J.: In my home over there; Love: He's right on time; Anonimo: When the saint go marchin' in; Rodgers: You'll never walk alone; Dorsey T. A.: It doesn't cost very much
11.27 (17.27-23.27) Musica senza passaporto
11.51 (17.51-23.51) Panoramica nel mondo del jazz
Williams: Basin street blues; Piron: Sister Kate; La Rocca: Tiger rag; Kern-Harbach: Yesterdays; Goodman-Sampson: Lullaby in rhythm; Coo: Cool mambo
12.15 (18.15-0.15) Archi in vacanza
12.39 (18.39-0.39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTO CALCIO n. 42

I pronostici di
Laura Betti

Alessandria - Verona (ris. fin.)	2	1
Bari - Palermo (ris. fin.)	1	
Catanzaro - Padova (ris. fin.)	2	x
Leggo - Modena (ris. fin.)	2	1 x
Ravenna - Brescia (ris. fin.)	x	2 1
Parma - Napoli (1° tempo)	1	
Parma - Napoli (ris. fin.)	1	2
Potenza - Spal (1° tempo)	1	
Potenza - Spal (ris. fin.)	x	2
P. Patria - Livorno (ris. fin.)	2	
Trani - Monza (1° tempo)	2	
Trani - Monza (ris. fin.)	1	1
Venezia - Triestina (ris. fin.)	x	

Vacanze per il tuo domani
Assegnata
la borsa di studio OIEC

Il giorno 17 maggio si è riunita in Roma presso le Stanze dell'Eliseo, la Commissione giudicatrice del Concorso «Vacanze per il tuo domani», organizzato dalla rubrica televisiva «Il tuo domani» del Centro di Tele- scuola e dall'OIEC che ha offerto una borsa di studio valevole per un soggiorno in Francia o Inghilterra nel mese di luglio o settembre in uno dei Centri linguistici di vacanza OIEC. E' risultata vincitrice la signorina Claudia Dominici di Roma. Si sono classificate al II e III posto rispettivamente Giulio Gobba- to di Asolo e Maria Rosa Terzi di Roma. Sono stati inoltre segnalati i lavori di Flora Oggioni di Bergamo, Franca Cabella di Novi Ligure, Maria Grazia Urru di Milano e Rosa Calderazzi di Taranto. La delegazione romana dell'OIEC in via Ludovico 45 è a disposizione delle famiglie dei classificati per ogni eventuale chiarimento.

Il Comune di ENNA bandisce un concorso musicale internazionale a premi, per pianisti e per cantanti lirici, intitolato a FRANCESCO PAOLO NEGlia. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Assessorato alla Pubblica Istruzione di ENNA

VALL'ES USA

vi dà
appuntamento
questa sera
alle ore 21,10
sul 2° canale TV
con
INTERMEZZO

NOVITÀ SENSAZIONALE!
LA CALCOLATRICE DA TASCHINO
più piccola del mondo!
Il Boom della Fiera di Milano



Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contrassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzo a: SASCOL EUROPEAN R Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30-12,45 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,45 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

- a) **ATLETICA LEGGERA**
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)
Sesta puntata
Disco e martello
Presenta Giorgio Oberweger - Testo e regia di Bruno Benek
- b) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**
Il negozio di giocattoli
Dirizz.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,45 La campagna antipolio
NON ASPETTATE DOMANI
Servizio di Giorgio Conte

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Rezone - Frigoriferi Keltinator)

19,15 **SEGNALIBRO**
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minni
Regia di Enzo Convalli

19,35 **CHI E' GESU'**
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE**
SPORT
TIC-TAC
(Caffè Elkafé - Sapone Palmoline - Prodotti Ideal Standard - Essogas - Motta - Sidel)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Crackers Saiwa - Olio di semi OIO - Rasoio Philips - Locatelli - Lanerossi - Ava per lavatrici Extra)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Ramazzotti - (2) Supersucco Lombardi - (3) L'Oreal Paris - (4) Shell Italiana - (5) Neocid
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio K - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Organizzazione Pagot

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — L'IMPREGGIABILE GLYNIS
L'ereditiera
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

22,25 **LE SINFONIE ED I PRELUDI DI VERDI**
Quarto concerto
Prima parte
diretta da Armando Gatto
a) Aroldo: Sinfonia; b) *Un ballo in maschera*: Preludio; c) *I vespri siciliani*: Sinfonia
Ripresa televisiva di Francesco Dama
Seconda parte
diretta da Ferruccio Scaglia
a) *Don Carlos*: Preludio atto secondo; b) *Aida*: Preludio atto primo; c) *La forza del destino*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

23 —
TELEGIORNALE
della notte

GLYNIS JOHNS:



George Mathews è fra gli interpreti di «L'ereditiera» per la serie Glynis

UN TENTATIVO

nazionale: ore 21

TV 7 sta per concludere il suo terzo ciclo di trasmissioni. Ancora un paio di numeri e poi questo settimanale di attualità, seguendo l'esempio di altre trasmissioni televisive, andrà in vacanza in vista dell'estate. In redazione tuttavia non si respira ancora aria di smobilitazione. Anzi: si stanno gettando le basi per qualche esperimento che potrebbe avere interessanti sviluppi. Questa settimana segnaliamo un tentativo di «cinema vérité», che, se riuscirà, non mancherà di rivelare singolari aspetti della psicologia umana: si tratta di un servizio di Gianni Serra sul fenomeno della mendicizia.

Affrontare questo tema sul pia-

UN FILM DI

secondo: ore 21,15

Mae Swasey dirige a New York una agenzia matrimoniale. Nel suo lavoro Mae non è guidata soltanto dall'interesse, ma anche da un caldo senso di simpatia umana verso chi è solo, sfiduciato o timido. Conosce un giorno una bella indossatrice, di nome Kitty, e pensa di metterla in contatto con il professor Matt, un giovane ed affermato radiologo che sembra refrattario al matrimonio. Ma Kitty, quando scopre la professione di Mae, si sente raggirata e tronca immediatamente ogni rapporto con l'amica e il corteggiatore. Mae, che era invece animata dai più sinceri sentimenti di amicizia, ne prova una terribile delusione. Kitty, intanto, si è resa conto di essere stata ingiusta verso di lei, e per consolarla le spedisce un ricco armatore navale desideroso di accasarsi. Mae scopre però quello che ritiene un tranello dell'amica e regala il suo pretendente ad una antica rivale. Tutto infine si accomoda. La bella indossatrice comprende che Matt l'ama veramente ed accetta di diventare sua moglie. Ed anche Mae, troverà la felicità nell'amore dell'uomo che ha sempre collaborato con lei nel lavoro.



Armando Gatto che dirige alle 22,25 la prima parte del concerto verdiano

21 GIUGNO

L'EREDITIERA

nazionale: ore 22

Attorno a una buffa e assurda questione di eredità ruota la vicenda narrata nell'episodio in onda stasera nella serie *L'impareggiabile Glynis*. La vecchia signora Anderson è morta ed ha lasciato ogni suo avere a Emily, la sua gatta, non si sa bene se spinta da uno sviscerato amore verso il felino oppure in odio ai suoi parenti, eredi naturali. Fatto sta che la gatta Emily, del tutto ignara, si ritrova proprietaria di dodici palazzi, due fuoriserie e un autista. Ma adesso Emily è addirittura in pericolo di vita: secondo la domestica della defunta signora qualcuno la vuol togliere di mezzo per impadronirsi dei suoi averi. Keith, l'avvocato marito della nostra affascinante missis Glynis, è incaricato di scoprirlo: Emily insomma è la sua ultima cliente. Ma del caso, come di consueto, finisce coll'impadronirsi Glynis, sempre alla ricerca di idee per i suoi romanzi gialli. Anche stavolta metterà in atto un piano ingegnoso. Glynis viene a sapere che uno dei suoi amici delinquenti, il borsaiolo Harry, era stato incaricato di far fuori la gatta. Harry rifiutò per una questione di dignità professionale. Glynis gli chiede il nome del mandante. Harry non lo conosce: a lui l'affare era stato proposto da un killer in pensione, certo Big Max. Glynis riesce a farsi condurre da lui. Gli si presenta come una killer infallibile e naturalmente si offre per tirare il collo a gatta Emily. Poi, una catena di sequenze piuttosto movimentate con Glynis ancora una volta coinvolta in pericolosissime avventure, che, come sempre però, preludono il lieto fine.

DI «CINÉMA VÉRITÉ» A TV 7

no sociale rendendolo un problema di fondo sarebbe troppo facile. L'argomento, invece sarà osservato sul piano del sottile gioco psicologico che si instaura all'atto in cui ciascuno di noi mette la mano in tasca per fare l'elemosina al mendicante all'angolo della strada.

A ben vedere, secondo gli psicologi nasce tra noi e chi ci tende la mano, un vero e proprio rapporto di dare e avere, sul piano dell'amor proprio e della vanità personale. In fin dei conti la maggior parte di coloro che fanno l'elemosina, seguono gli impulsi più disparati: chi cerca di evitare il malocchio; chi nell'atto supera un complesso di inferiorità sentendosi necessario al proprio simile; e chi lo fa per sentirsi importante o per

un malcelato spirito di superiorità.

Soltanto una minima parte di noi, insomma, fa l'elemosina per un autentico spirito di pietà, carità e di soccorso verso il prossimo. D'altra parte, il mendicante è un essere che, nella maggior parte dei casi, viene sottovalutato. In realtà, sotto quell'aspetto dimesso, c'è un individuo profondo conoscitore della natura umana.

Dal servizio di Gianni Serra, infatti, risulterà la varietà dei modi con cui i mendicanti usano chiedere l'elemosina. Essi riconoscono a colpo d'occhio i punti deboli della personalità di quanti passano loro davanti, e assumendo gli atteggiamenti più diversi, ne sanno stimolare e pungolare l'orgoglio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

Cotontificio Valle Susa - Super-iride - Oleoblitz - Pepsi-Cola

21,15

MARITI

SU MISURA

Film - Regia di George Cukor

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Jeanne Crain, Scott Brady, Thelma Ritter

22,55 DALMINE

Una città, un'industria

Regia di Enzo Trotta
Produzione Istituto Luce

23,15 Notte sport



George Cukor, regista del film «Mariti su misura»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie in 35 dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPOT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 I PAZZI DELLA MOTO. Telefilm in versione italiana della serie «Il peccato è il mio mestiere». Regia di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 Per la serie «Processo al secolo»: LA LINGUA ITALIANA D'OGGI SOTTO ACCUSA. Dibattito a cura di Bizio Cantoluffi, Gabriele Fantuzzi e Sergio Genti. Giudice: Gastone Lurini; Accusa: Bruno Migliorini, Padre Giovanni Pozzi; Difesa: Giacomo Devoto, Dante Isella; Testi: Leyla Bellini, Fabio Carli, Piero Fiorelli, Giovanni Orrelli, Giovanni Polvani e Umberto Segre

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

omaggio 612 PINAUD

“Oggi siete giudicata dai vostri occhi e dalla loro luce; oggi lui cerca nel vostro sguardo la vostra personalità; oggi più che mai gli occhi sono la vostra cosa più preziosa.”

CUKOR: MARITI SU MISURA



Scott Brady che interpreta nel film di Cukor, «Mariti su misura», la parte del professor Matt, giovane radiologo

Con questo buono conoscerete la linea 612 Pinaud

Ritagli questo buono e lo spedisci insieme a L. 400 in francobolli, in busta chiusa, scrivendo chiari nome e indirizzo. Riceverai le confezioni "saggio" del trucco e dei prodotti curativi.

omaggio 612 PINAUD

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

Indirizzare: PINAUD - Via Petrarca 32
COLOGNO MONZESE (Milano)

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Ritrattini a matita
Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
 Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 *Pagine di musica

Wolf Ferrari: Idillio concertino in la maggiore per oboe, archi e due corni; Preambolo (Andante con moto) - Scherzo (Presto) - Adagio - Rondò (Allegro non troppo) (sol. Sidney Galles - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; Albeniz: Catalonia, suite sinfonica n. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Liebig Novo)
 Antologia operistica

Gluck: Paride ed Elena; Balletto; Weber: Il Franco cacciatore; «Ah, che non giunge il sonno»; Giordano: Fedora; Interludio

10.30 Trieste: Cerimonia inaugurale della XVII Fiera Campionaria Internazionale. Radiocronaca di Mario Giacomini

11 — (Gradina)

Passaggi nel tempo

11.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)

Musica e divagazioni turistiche

Leva-Reverber: Se mi vuoi bene viene via con me; Pallavicini: Abbatte-Clark; Rousseau; Rossi-Bezzi: Ascotiani; Dinamo-Gianni Sanjust: Ghibiti; Niss-Samuel: A whispier Away; Boneschi: Ma mandolino

11.30 Frédéric Chopin
 Fantasia in fa minore op. 49 (pf. Jerzy Zurawlew)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

Kreisler: Caprice viennois (op. 2); Elgar: Chanson de matin (op. 15 n. 2); Dvorak (trad. Guskoff): Danza slava in mi min. n. 2

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 *Ariecchino
 Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE

Robuschi-Stellari: Non so fingere; Pallavicini: Fineran; Quando balliamo; Testa-Pasina-Box: Little lonely summer gtr;

Beretta-Traverso: Abbasso te; Mazza-De Lorenzo-Buffoli: Solo sobbia e mare; De Carli-Gerlini: A sud del Congo; Costabile-Venturini-Bregola: Eternamente l'amore; Romano-Talominerbi: Ritornerai da me

13.55-14 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
 Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Vanka

Radioescena di Neva Bajada Pellegrino da un racconto di Anton Cekov

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Antonio Lanzara: L'appendicite

18.05 Corrado presenta

LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Perrella e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali

Un programma di Dino De Palma

19.30 *Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Anna Maria Frati e del tenore Alvinio Miciano

Verdi: Nabucco; Sinfonia; Palestrina: La molinara; Aria della pazzia di Caledandro; Massenet: 1) Manon; «Addio nostro piccolo desco»; 2) Werther: «Ah non mi ridestar»; Charpentier: Luisa; «Da quel giorno»; Verdi: Aida; Preludio; Thomas: Mignon; «Ah non credevi tu»; Puccini: 1) Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»; 2) Tosca: «Recondita armonia»; Mascagni: Iris; «Un di ero plebina»; Verdi: La forza del destino; Sinfonia

Orch. Sinf. di Torino della RAI

22.10 Stephen Grappelly e il suo complesso

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli scrittori: Goffredo Parise, a cura di Luigi

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Pludtuch)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 LA BANCA DELLA CANZONE

Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri

DISCO VOLANTE
 — Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.20 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci

12-20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
 Tre tastiere

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Litino-Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale

Silori - Note e rassegne: Lanfranco Caretti; Critica e filologia. Giorgio Mori: Rassegna di studi storici

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

15 — Arriva il Cantagiro

Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Ritmi e melodie
 16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Girotondo

Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccoli

16.50 Concerto operistico

Soprano Gloria Davy e baritone Aldo Protti

Rossini: Il Barbiere di Siviglia; Cavatina di Figaro; Puccini: Didone ed Enea; Aria di Didone; Verdi: Rigoletto; «Cor-

risiani»; Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria»; Donizetti: Anna Bolena; «Plangente voi»; Verdi: Aida

«O dell'azzurro»
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi

17.30 Segn. or. - Giorn. radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto

LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins - Adattamento radiofonico di Nino Lillo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Secondo episodio

Gabriele Betteredge

Rachele Verinder Franco Luzzi

Franklin Blake Anna Maria Gherardi

Adalberto Maria Merli Penelope Betteredge

Piuccia Galtimberti Giulia Verinder Nella Bonora

Henri Duval Giorgio Piamonti Candy Gianni Galeotti

Rosanna Spearman Anna Maria Alemani

Goffredo Ablewhite Giampiero Becherelli

Suo padre Rodolfo Martini Murthwaite Corrado Galpa

Regia di Dante Raltieri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. In Italia: l'ambiente toscano

18.50 I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

19.30 Segnale orario

19.50 (Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France
 Commenti e interviste da Colonia di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20.05 CACCIA AL TITOLO

Giucoco musicale di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

21 — MERIDIANO DI ROMA

Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Cavalcata della canzone americana

di Giancarlo Testoni

22.15 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra

22.30-22.40 Segn. or. - Notizie del Giornale radio

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

Oratio Benedetti: Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (orch. Franz Sauer)

Orch. Sinf. di Vienna - Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo dir. da Joseph Messner; Fracchia Tassulene: Gloria, per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus, Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (sol. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Française dir. da Georges Prêtre - M° del Coro Yvonne Gouverné)

11.15 Sonate del Settecento

Benedetto Marcello: Sonata n. 10 in la minore per clavicembalo (Realiz. clavicembalistica di B. Tora); Largo - Allegro - Largo - Giga e Minuetto (Realiz. Tassulene, fl.; Mariolina De Robertis, clavi.); Carlo Graziani: Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte (Revis. di Nando Benvenuti e Gilberto Crepax); Allegretto moderato - Largo - Andante - Aria con variazioni (Benedetto Mazzacurati, vc.; Nando Benvenuti, pf.)

11.45 Sinfonia di Robert Schumann

Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; Sostenuto assai. Un poco più vivace, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro - Molto vivace (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Rafael Kubelick)

12.25 Piccoli complessi

Johann Joachim Quantz: Sonata a tre in do maggiore per recorder, flauto e basso continuo; Affettuoso - Alla breve - Larghetto - Vivace

Gustav Schreck: recorder; Hans-Martin Linde, fl.; Johannes Koch, vln. da gamba; Eduard Müller, clavi.; Arnold Bax: Nonetto, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa. Molto moderato - Allegro (Armando Gramigna e Galeazzo Fontana, vln.; Ugo Cassiano, vln.; Giuseppe Petrini, vc.; Werther Bondi, cb.; Arturo Danesin, fl.; Giuseppe Bongera, ob.; Eno Mariani, clar.; Ines Barral Vasini, arpa)

12.55 Un'ora con Alfredo Casella

Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini; Allegro agitato - Polacchella - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns); Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte; Preludio, Bourrée - Largo, Rondò (Giuseppe Selmi, vc.; Mario Caporali, pf.); Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni; Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Gore, arpa); Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Kleck)

13.55 RACCONTI DI HOFFMANN

Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier - Musica di Jacques Offenbach

Olimpia Pierrette Alarie

Giulietta Antonia } Suzanne Danco

Musa Nicklausse } Lucretia West

Una voce Hoffmann Leopold Simoneau

«Il giornale
delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 23-5-1965
Sorteggio n. 21 del 28-5-1965
Soluzione del quiz: Jeanne Moreau.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi Enia Valeri, via Salvatore Di Giacomo, 12 - Roma.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi Teresa Coppola, via G. Marconi, 99 - Cellino S. Marco (Brindisi), e Grazia Cavallo, via C. Battisti, 52 - Ceglie Messapico (Brindisi).

«Radio Anie 1965»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 1 del 31-3-1965
Vincino una autovettura Fiat 500 D berlina i signori: Salvatore Rosato, via Tarentini, 8 - Guagnano (Lecce); Cesare Corino, via Sismondi, 55 - Milano; Pietro Tuzza, via S. Anastasia, Fraz. Gruzmo - Zugliano (Vicenza); Michele Fennese, via Colle Scorrano, 50 - Pescara, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 3 del 31-5-1965
Vincino una autovettura Fiat 500 D berlina i signori Giovanni Ferrero, Tetto Taricco, 64 - Fraz. S. Benigno - Cuneo, e Luigi Sala, via Stazione, 18 - Bardolino (Verona).

«Studio Uno»

Sorteggio n. 9 del 16-4-1965
Trasmissione del 10-4-1965
Soluzione del gioco: Questi qui.
Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione; Teresa Natali, via Nomentana Nuova, 21 - Roma.

«Invito all'ascolto»

Riservato agli Insegnanti delle Scuole Elementari.

Sorteggio n. 5 del 26-5-1965.
Vincino un apparecchio radio a MF i seguenti Insegnanti:
Salvatore Chieramonte, Scuola Elementare «F. Liardo» - Leonforte (EN); Lino Bresolin, Scuola Elementare - Borso Del Grappa (TV); Vittorina Maggi, Scuola Elementare - Castelletto Di Senago (MI); Ada Ciani, Scuola Elementare - Fraz. Pognano - Brighella (RA); suor Maddalena Zoli, Scuola Elementare «Sacra Famiglia» - Cesena (FO); Ettore Pennucci, Scuola Elementare - Pesco Sannita (BN); Eleonora Lisi Tozzi, Scuola Elementare - Fraz. Paschini - Lucignano (AR); Ada Torelli Paoletti, Scuola Elementare - Fraz. Piteccio - Piastola; Emma Turco, Scuola Elementare - Pulsano (TA); Anna Rosa, Scuola Elementare - Fraz. Rebocco - La Spezia.

(segue a pag. 64)

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,35-12,50 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,45 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) **RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO PER RAGAZZI**
Canada - La National Educational Television presenta:

IL GRANDE FIUME
Realizzazione di Karl Genus
b) Dal Giardino Zoologico in Roma
OGGI, ALLO ZOO
a cura di Ermanno Bronzini
Collaborazione di Sergio Dionisi
Presenta Cino Tortorella
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavapiatti Roi - Manetti & Roberts)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Piaggio-Vespa - Dash - Eno - Prodotti Woltz - Succhi di Frutta G6 - Affettate Bellen-tani)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Oransoda - Gibbs Fluoruro - Pneumatici Pirelli - Confezioni Marzotto - William Aqua Velva - Biscotti Nipoli)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Fratelli Branca Distillerie - (2) Olio Bertolli - (3) Algida - (4) Frullatore Go-Go - (5) Helene Curtis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Studio K - 3) I.F.S. - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 —
L'ISOLA SULLA MONTAGNA
Film - Regia di Jack Conway
Prod.: M.G.M.
Int.: Van Johnson, June Allyson, Thomas Mitchell

22,30 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli
Realizzazione di Siro Marchellini

23 —
TELEGIORNALE
della notte

LA SECONDA PUNTATA DI

secondo: ore 22,10

A Parigi, capitale del secondo Impero, il conte di Cavour dispone di due ambasciatori: quello regolarmente accreditato presso la corte napoleonica, nella persona nel maniero e ormai anziano marchese di Villamarina; e il giovane Costantino Nigra, suo segretario particolare, cavalleresco e impetuoso, sempre ben disposto a farsi avanti, e magari a battersi in duello, quando si tratti di difendere l'onore d'una bella signora. Disposizioni che, non c'è bisogno di dirlo, risultano naturalmente rafforzate, nel momento in cui la dama da difendere si trovi ad essere la bellissima Eugenia de Montijo: in primo luogo poiché si tratta dell'Imperatrice dei Francesi, consorte del terzo Napoleone; ma più ancora, sebbene tale motivazione non appaia confessabile, perché da quella parte



Sergio Fantoni che vedremo nei panni di Costantino Nigra nell'odierna puntata di «Ottocento»

L'ISOLA SULLA MONTAGNA

nazionale: ore 21

Durante un'azione di guerra, un idrovolante è costretto ad ammarare in pieno oceano. La radio di bordo è stata distrutta nell'incidente così che il pilota Brooke e il secondo Moore — gli unici superstiti dell'equipaggio — non possono segnalare la loro posizione. I viveri e l'acqua bastano soltanto per pochi giorni. I due aviatori, vinto il primo momento di sconforto, si dispongono ad una fiduciosa attesa e per passare il tempo Brooke racconta al collega la sua vita.
Da ragazzo aveva fatto amicizia con una bambina che si chiamava Nancy, e la loro gioia più grande era quella di ascoltare i racconti di avventure dello zio Carlo, che era stato un ardimentoso marinaio. Poi Nancy un brutto giorno era

dovuta partire con i suoi genitori e Brooke aveva finito per dimenticarla. Da grande, mentre studiava medicina, aveva conosciuto la figlia di un industriale aeronautico. Ma proprio quando, incapricciatosi della ragazza, stava commettendo l'errore di sposarla, ecco che ricompare Nancy. Brooke sente che l'antico affetto non è morto, ma la guerra, questa volta, divide i due giovani. Stremati di forze, in uno stato quasi di incoscienza, Brooke e Moore hanno ormai perso ogni speranza di essere salvati. Ma neppure questa volta mancherà il classico finale lieto dei film americani di guerra.
L'isola sulla montagna (High Barbaree, 1947) diretto da Jack Conway si avvale della buona recitazione di Van Johnson, June Allyson e Thomas Mitchell.

«L'APPRODO»: UNA GRANDE

nazionale: ore 22,30

La pubblicazione della «Storia d'Italia dal 1861 al 1915» di Benedetto Croce, nel 1928, fu un avvenimento fondamentale non solo per la storiografia post-risorgimentale, ma anche per la storia civile del nostro Paese. I contemporanei scossero infatti nell'opera soprattutto una coraggiosa manifestazione di indipendenza di fronte al regime fascista che proprio in quegli anni aveva gettato le basi del potere totalitario, una appassionata rivendicazione della libertà opposta agli indirizzi culturali ufficiali.
Con questo suo libro Benedetto Croce, senza allontanarsi da quella scrupolosa interpretativa che riteneva dovere fondamentale dello storico, prende posizione nei confronti delle correnti storiografiche del fascismo che miravano allo svuotamento degli ideali risorgimentali per affermare i nuovi miti

che avevano trovato un anno prima, nel 1927, la loro espressione nell'opera di Gioacchino Volpe, «L'Italia in cammino - l'ultimo cinquantennio».
Croce tenta una convinta rivalutazione dell'Italia post-risorgimentale che, nella opinione ufficiale di quegli anni, veniva definita con disprezzo «italietta», e alla quale si contrapponeva il nuovo destino imperiale portato dal fascismo. Il giudizio conclusivo dello storico napoletano è invece che l'Italia dal 1870 al 1915 è stata bensì una «traduzione in prosa» dei più accesi e altruistici ideali risorgimentali, ma «una traduzione fedele allo spirito dell'originale... feconda di opere e di speranze».
Il fascismo, del quale Croce non tratta direttamente ma è implicitamente presente nel panorama dell'opera, appare così come l'anti-risorgimento, fenomeno eversore dello sviluppo pacifico e democratico del popolo italia-



Benedetto Croce. Nell'«Approdo» di questa settimana un servizio sarà dedicato alla ristampa di uno dei testi cruciali fondamentali: la «Storia d'Italia dal 1861 al 1915»

«OTTOCENTO»

provengono le maggiori riserve ad un appoggio decisivo, da parte francese, alle rivendicazioni italiane.

Così, in un serrato intrigo di corte, l'affascinante amica di Napoleone, la contessa di Castiglione, e il galante cavaliere di Eugenia, Costantino Nigra (fra i quali, tra l'altro, intercorrono ottimi rapporti), combattono su fronti diversi per una sola e nobilissima causa. Il risultato che ne deriva è racchiuso nelle celebri parole rivolte da Napoleone all'ambasciatore austriaco, durante un ballo alle Tuileries: « Mi duole che le relazioni tra i nostri due paesi non siano più così buone come io desidererei che fossero... ».

Parole che, per orecchie abituate alle sottigliezze del linguaggio diplomatico, risuonano come il certo preannuncio della ormai prossima guerra.



Van Johnson, fra gli interpreti del film di stasera, « L'isola sulla montagna »

OPERA STORICA

no. Ma Croce non si limita a rivendicare l'azione positiva compiuta in mezzo secolo dalla classe politica liberale: da storico scrupoloso ed attento egli sa anche indicarne le mancanze, che contribuirono all'insorgere della « infezione » fascista. « Camminavano abbastanza bene in pianura: le montagne davano loro affanno e vertigine, sicché rifiutavano alle ascensioni ». In questa immagine divenuta famosa, egli simboleggia l'affievolirsi di quell'impegno etico-politico che solo può animare e rendere vitali gli istituti democratici.

La Casa Editrice Laterza, che ha pubblicato tutte le opere di Benedetto Croce, annuncia una ristampa della « Storia d'Italia » in edizione popolare. In tale occasione, l'«Approdo» presenta un servizio sulla attualità dell'opera, che oggi può già essere considerata fra i « classici » della nostra storiografia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kodak - Valcrema - Vermonth Martini - Bravo)

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21,15 ORNELLA VANONI SHOW

Testi di Gino Negri ed Enrico Vaime
Coreografie di Mario Pistoni - Scene di Mariano Mercuri - Costumi di Sebastiano Soldati - Regia di Vito Molinari

22,10 OTTOCENTO

di Salvator Gotta
Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Costantino Nigra

Sergio Fantoni

Il Marchese di Villamarina

Massimo Pianforini

L'avventore del caffè

Andrea Petricca

Il cameriere Alfonso Casini

La Contessa di Castiglione

Virna Lisi

La Corsi Jolanda Verducci

Pietro di Collettero

Warner Bentivegna

Renan Sandro Merli

Merimée Stefano Sibaldi

Flaubert Tullio Altamura

Sainte-Beuve

Giotto Tempestini

Plonplon Mario Scaccia

La principessa Matilde

Mila Vannucci

Nieuwerkerke

Oswaldo Ruggieri

L'imperatrice Eugenia

Lea Padovani

Pepa Zoe Incrocci

Il lacché dell'imperatrice

Claudio Dani

Il generale Mac Mahon

Manlio Busoni

Il Duca De Morny

Diego Michelotti

Il Barone Hubner

Francesco Sormano

Lord Cowley Dario Dolci

Il Conte Walewsky

Gilberto Mazzi

Il Conte Andlau

Carlo Delmi

Napoleone III

Mario Feliciani

La duchessa Malakoff

Lia Angeleri

Coreografie di Marisa

Ciampaglia - Scene di Maurizio

Mammì - Costumi di Giancarlo

Bartolini Salimbeni - Regia di Anton

Giulio Majano

23,30 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA.

19,30 DISKING ANIMATI

19,40 CINEMA UNOBIENNE, 79 episodi:

« L'automobile nel film d'avventura »

19,55 TELESPOT

20,00 TELEGIORNALE, 1^a edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE

20,40 TELESPOT

20,45 CHINSA (OMK - Manuale del cuoco a cura di Sergio Genti. Realizzazione di Bruno Soldini)

21,00 IL TESTIMONIO. Telefilm in versione italiana della serie « Fantô »

21,25 I PROGRESSI DELLA MEDICINA: IL DIABETE

22,15 TELEGIORNALE, 2^a edizione



fra un istante lui ti guarderà



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft... e sei perfetta... splendida! Sì, taft contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! taft con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi. taft è la lacca studiata con più cura. In tre tipi: verde - rosé - lilla.

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450



taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

taft, l'unica lacca con Seclair—cura di splendore TESTANERA

*Registrato Testanera

22 giugno

MARTE

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Ritrattini a matita
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Anonimo: *The yellow rose of Texas*; Riva: *Picchio*; Ross: *Valzer biondo*; Ortolani: *I 7 del Texas*; Baxter: *Havana*

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 Ferdinando Cislighi: *E' nato un bambino*

9.10 Fogli d'albom
D. Scarlatini: *Sonata in fa minore* (clav. Wanda Landowska); Paganini: *Variazioni sulla "aria"* (Viol. cor più non mi sento) di *Paisiello* (vi. Vasa Prihoda); Schubert: *Andantino* variato op. 84 n. 1 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Chopin: *Préludio in re bemol maggiore* op. 28 n. 15 (Giacca d'acqua) (p. Alexander Brailowsky); Kaciaturlan: *Danza in si minore* (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.).

9.40 Segn. Minuissi: *Da una pagina all'altra*

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica

Leoncavallo: *Pagliacci*; "Si può"; Mussorgsky: *Boris Godunov*; Morte di Boris

10.30 Orchestre Italiane e straniere

10.45 Arrivo del Presidente della Repubblica, On. Giuseppe Saragat, in visita in Norvegia

Radiocronaca di Ettore Corbo

11.30 Melodie e romanze

Scott: *Lullaby* (m.sopr. Blanche Thebom); De Crescenzo: *Rondine al nido* (m. Giuseppe Di Stefano); Dèlibes: *Les filles de Cadix* (sopr. Lily Pons); Cittaiani: *Quando l'amore nasce* (m. Beniamino Gigli)

11.45 (Formaggio Prealpino)
Musica per archi

Auric: *Chanson de Germaine*; Pizzoli: *Chau Paris*; Pollack-Rape: *Charmaine*; Hartley-Cassidy (transcr. Litter): *French Pries*

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.40 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
CORIANDELI

Feller-Michals: *Latin lady*; Goodwin: *Ladies who do*; Mont-Zuul: *Piano concerto*; Kaeppel: *A stueing*; Safa-ri; Meisel: *Sylvia walzer*; Ro-

se: *Holiday for flutes*; Madrigueria: *Minute samba*; Charles: *Hallelujah I love her so*; Bernstein: *I feel pretty*; Hefti: *Coral reef*

13.55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 — *Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 — *Gazzettino regionale a per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegne delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Storie del tempo di Gesù

Dove non passa sole né luce

Radioscena di Luciana Riconi - Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione del pianista Gerhard Puchelt

Haydn: *Sinfonia n. 64 in la maggiore*; a) *Allegro con spirito*; b) *Largo*; c) *Minuetto*; Allegretto; d) *Finale*; Presto; Cramer: *Concerto in do minore* op. 48 per pianoforte e orchestra; a) *Allegro maestoso*; b) *Larghetto*; c) *Rondo all'ungherese*; Stravinsky: *Le chant du rossignol*, poema sinfonico

Orch. della Radio di Bernmünster (Registraz. della Radio Svizzera)

18.35 Cantano Los Tres Caballeros

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica a cura di Alberto Mondini

II. Il rotocalco

Colloquio con Giorgio Mondadori

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giorno Radio-TV 1965

20.30 SAN JUAN

Tragedia in tre atti di Max Aub

Traduzione di Dario Puccini

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Diana Torrieri e Mario Ferrari

Efrain

Nanni Bertorelli

Leva

Giorgio Bandiera

Clava

Elena Magaja

Mine

Marisa Bartoli

Il Rabbin

Giulio Oppi

Giudell

Chene

Natale Peretti

Boris

Andrea Matteucci

Bernhard

Mario Ferrari

Simone

Gasione Ciofini

Weissmann

Sandro Rocca

Abraham

Franco Alipetre

Il vecchio Mosé

Angelo Alessio

19 Vecchio

20 Vecchio

21 Vecchio

22 Vecchio

23 Vecchio

24 Vecchio

25 Vecchio

26 Vecchio

27 Vecchio

28 Vecchio

29 Vecchio

30 Vecchio

31 Vecchio

32 Vecchio

33 Vecchio

34 Vecchio

35 Vecchio

36 Vecchio

37 Vecchio

38 Vecchio

39 Vecchio

40 Vecchio

41 Vecchio

42 Vecchio

43 Vecchio

44 Vecchio

45 Vecchio

46 Vecchio

47 Vecchio

48 Vecchio

49 Vecchio

50 Vecchio

51 Vecchio

52 Vecchio

53 Vecchio

54 Vecchio

55 Vecchio

56 Vecchio

57 Vecchio

58 Vecchio

59 Vecchio

60 Vecchio

61 Vecchio

62 Vecchio

63 Vecchio

64 Vecchio

65 Vecchio

66 Vecchio

67 Vecchio

68 Vecchio

69 Vecchio

70 Vecchio

71 Vecchio

72 Vecchio

73 Vecchio

74 Vecchio

75 Vecchio

76 Vecchio

77 Vecchio

78 Vecchio

79 Vecchio

80 Vecchio

81 Vecchio

82 Vecchio

83 Vecchio

84 Vecchio

85 Vecchio

86 Vecchio

87 Vecchio

88 Vecchio

89 Vecchio

90 Vecchio

91 Vecchio

92 Vecchio

93 Vecchio

94 Vecchio

95 Vecchio

96 Vecchio

97 Vecchio

98 Vecchio

99 Vecchio

100 Vecchio

101 Vecchio

102 Vecchio

103 Vecchio

104 Vecchio

105 Vecchio

106 Vecchio

107 Vecchio

108 Vecchio

109 Vecchio

110 Vecchio

111 Vecchio

112 Vecchio

113 Vecchio

114 Vecchio

115 Vecchio

116 Vecchio

117 Vecchio

118 Vecchio

119 Vecchio

120 Vecchio

121 Vecchio

122 Vecchio

123 Vecchio

124 Vecchio

125 Vecchio

126 Vecchio

127 Vecchio

128 Vecchio

129 Vecchio

130 Vecchio

131 Vecchio

132 Vecchio

133 Vecchio

134 Vecchio

135 Vecchio

136 Vecchio

137 Vecchio

138 Vecchio

139 Vecchio

140 Vecchio

141 Vecchio

142 Vecchio

143 Vecchio

144 Vecchio

145 Vecchio

146 Vecchio

147 Vecchio

148 Vecchio

149 Vecchio

150 Vecchio

151 Vecchio

152 Vecchio

153 Vecchio

154 Vecchio

155 Vecchio

156 Vecchio

157 Vecchio

158 Vecchio

159 Vecchio

160 Vecchio

161 Vecchio

162 Vecchio

163 Vecchio

164 Vecchio

165 Vecchio

166 Vecchio

167 Vecchio

168 Vecchio

169 Vecchio

170 Vecchio

171 Vecchio

172 Vecchio

173 Vecchio

174 Vecchio

175 Vecchio

176 Vecchio

177 Vecchio

178 Vecchio

179 Vecchio

</

IL 15° PREMIO NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'

La Federazione Italiana Pubblicità rende noto il Bando per il 15° Premio Nazionale della Pubblicità, organizzato per l'anno 1965, con l'adesione della Utenti Pubblicità Associati. La massima distinzione pubblicitaria, la Palma d'Oro, sarà conferita alla campagna pubblicitaria ideata e realizzata in Italia nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1965, che, ad insindacabile giudizio della Giuria, abbia dato il più significativo contributo al progresso dell'espressione pubblicitaria e delle tecniche della comunicazione.

Oltre alla Palma d'Oro, la Giuria avrà la facoltà di assegnare alle ditte promotrici, premi speciali (medaglie d'oro) per manifestazioni singole, di particolare rilievo, anche se svolte nel contesto di una campagna.

La Giuria del Premio è presieduta dal dr. Gian Luigi Botter, e composta da: ing. Silvio Bottoli, vice presidente; Arrigo Bucchetti, dr. Alberto Gandin, Piero Geranzani, arch. Franco Grignani, dr. Marice Lauger, dr. Riccardo Musatti, dr. Carlo Rotti, membri. Segretario: Antonio Valeri.

La Giuria raccoglierà direttamente le indicazioni necessarie per l'assegnazione del Premio, prenderà in esame la pubblicità italiana nel suo complesso, per trarne gli elementi di giudizio. Il Premio, che dovrà essere assegnato in ogni caso, verrà conferito entro i primi mesi del 1966. Per quanto non richiesto dal Bando, la Giuria potrà prendere in esame campagne od opere singole direttamente segnalate, dagli interessati o da terzi, alla Segreteria del Premio, Piazza Duomo, 19, Milano, entro il 31 dicembre 1965.

TV

MERCOLE

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

ORA DI PUNTA

Trasmisione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Le stelle alpine
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DUE RACCONTI PER VOI

— Avventura in vacanza
— Il re ha freddo

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Prodotti Giovenzana - Set di Panten)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

Il segreto professionale

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Supernangimi zootechnici)

Spigadoro - Skip - Materasso a molle Simmons - Milkana - Prodotti di bellezza Vichy - Cynar)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ola - Pasta Barilla - Ferrero Industria Dolciaria - Frigoriferi C.G.E. - Doppio brodo Star - Ezzo Autotrazione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Aperol - (2) Manetti & Roberts - (3) Simmenthal - (4) Eldorado - (5) Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Paul Film - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — Dallo Stadio della Vittoria di Bari

CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Direttore di gara Enrico Maria Salerno

Presentano Daniele Piombi e Dany Paris

Organizzazione di Ezio Radaelli

Regia teatrale e ripresa televisiva di Stefano Canzio

22,20 IL FUGGIASCO

Le vele di Santa Barbara

Racconto sceneggiato - Regia di William Graham

Distr.: A.B.C.

Int.: David Jansen, Susan Oliver, Roberto Duval, Lee Philips, Will Kuluva, Barry Morse

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Umberto Orsini che nella «Figlia del Capitano» interpreta la parte dell'alfiere Pietro Grinev

IL FUGGIASCO:

nazionale: ore 22,20

La solita vita per Richard Kimble, il medico condannato ingiustamente per l'assassinio della propria moglie ed evaso dal penitenziario di Stato. Egli percorre da un capo all'altro gli Stati Uniti, braccato dalla polizia, alla ricerca di un uomo senza un braccio che sarebbe il vero colpevole del delitto. Arriva in una certa città, spinto dal suo fiuto. Si cerca un lavoro e lo trova: vende giornali, pulisce uffici, fa l'uomo di fatica; una cosa qualsiasi che gli consenta di mangiare e che non richieda alcun documento. Ma, dopo un mese

GIUOCHI SENZA

secondo: ore 22,05

Dopo lo sfortunato esordio dell'Italia a Giochi senza frontiere con l'incontro Orange-Camogli, possiamo ora rimanere alla finestra per vedere come se la caveranno gli altri concorrenti. Questa settimana saranno di fronte il Belgio e la Germania. Le presentazioni sono presto fatte. Per la Germania sarà in campo la cittadina di Siegburg, che deve il nome alla sua collocazione geografica, trovandosi alla confluenza del fiume Ager con la Sieg. E' vicinissima a Bonn e la capitale è visibile dal monte Micaele che domina la vallata sino a Colonia, e sul quale sorge una antichissima Abbazia dei Benedettini. Famoso luogo di villeggiatura, Siegburg, è abbastanza nota anche per le sue ceramiche. Sua avversaria sarà la piccola Binche, un centro di undicimila abitanti, a una sessantina di chilometri da Bruxelles. I suoi cittadini vivono, per lo più, lavorando nelle miniere, ma la città sulle guide turistiche è ricordata insieme a Gand, Bru-



David Jansen, che interpreta il personaggio del dottor Kimble, nella serie dei racconti sceneggiati «Il fuggiasco»

SUPERMANGIMI PETRINI

questa sera in tic-tac

S.p.A. MOLINI e PASTIFICIO F.I.I. PETRINI - BASTIA UMBRA

PARRUCCHIERI ESTETISTE
IL COIFFEUR TROTTA Roma apre le porte dei propri saloni a tutti.
Procurandovi una breve vacanza, vi aggiornerete sui nuovi metodi e ultime novità. Cori completi in ogni ramo.
Informazioni: V.le Regina Margherita 64 - Tel. 866.135 - Roma

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA"
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

E' FACILE RINGIOVANIRE I VOSTRI PIEDI...

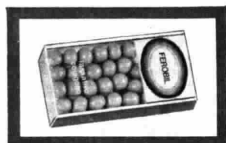


E' necessario conoscere il meraviglioso benessere che procura la Crema Saltrati ai piedi stanchi e tormentati per sapere ciò che vuol dire «camminare allievolmente». I componenti attivi e antisettici della Crema Saltrati calmano la pelle irritata o indolenzita e la rendono liscia, eliminano gli sgradevoli odori e prevengono le irritazioni fra le dita. I vostri piedi vengono rinfrescati e resi più resistenti dalla Crema Saltrati. In tutte le farmacie. Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodelli.

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti createste presto ancora 8-16 cm e trasformare i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo e gambe sole. Rinforzo dei diaframi verticali. Risultati inaffidabili in qualsiasi età. Prezzo Lire 2.400 (rimborso se insoddisfatti). Riceverete GRATIS

2 spiegaz. ill. "Come crescere, dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Astells EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO



Voi che svolgete un lavoro sedentario e che soffrite di stitichezza combattete la pigrizia dell'intestino, che spesso si verifica, usando FEROBIL, il verde confetto lassativo. E' efficace senza disturbare, agisce sul fegato e sull'intestino. Si vende in farmacia a L. 350 la scatola da 24 confetti.

REG. N. 13627
DUE MIG. SAN. DEL. N. 1550 - 5/8/65

LA FIGLIA DEL CAPITANO

secondo: ore 21.15

La grande rivolta dei contadini che sconvolse la Russia nella seconda metà del Settecento è ormai soffocata nel sangue. Pugachev, il capo degli insorti, è stato fatto prigioniero e quanti condivisero con lui la guida dei ribelli sono stati giustiziati o attendono, in scure celle, la mannaia del boia. In cella è anche il giovane alfiere Pietro Grinev. Per salvare Mascia, la sua fidanzata che era rimasta nel territorio controllato dai ribelli, Pietro aveva abbandonato il suo reggimento, l'aveva raggiunta ottenendo dallo stesso Pugachev, un salvocondotto per sé e per la ragazza. Pietro poi, combattendo valorosamente, aveva riscattato quella mezza diserzione, ma a guerra finita l'episodio viene riportato in luce e considerato quale vero e proprio tradimento. Al processo, Pietro, appassionato e sincero, si è difeso malamente, affermando di aver provato, per la generosità di Pugachev, gratitudine e riconoscenza. Nel sentir ciò, i giudici inorridiscono e lo condannano a morte.

Nella casa dei genitori di Pietro, Mascia apprende, all'inizio della puntata di oggi, l'angosciosa notizia e, subito dopo, che quella pena è stata trasformata nella deportazione in Siberia. La ragazza, però, non si lascia vincere dallo sconforto e, con l'aiuto del maggiore Zurin, decide di raggiungere Pietroburgo per chiedere la grazia all'imperatrice.

L'impresa appare disperata, ma l'insperato e fortuito aiuto di una locandiera chiacchierona fa sì che Mascia possa presentarsi dinanzi alla zarina per esporle, con la voce rotta dall'emozione, il dramma suo e di Pietro. Caterina II si commuove, dà ordine di riesaminare l'incartamento e viene a sapere che, se Pietro non fu proprio soldato esemplare perché antepose le ragioni del cuore al suo dovere di soldato, non commise, tuttavia, alcuna azione disonorevole.

Così la grazia viene concessa, ma Pietro, prima di ottenere la libertà, dovrà comandare di persona il plotone di guardia al patibolo di Pugachev. Il ribelle e il giovane ufficiale si incontreranno così ancora una volta...

LE VELE DI SANTA BARBARA

o due, i colleghi cominciano ad accorgersi che lui è diverso da loro, più intelligente e tutto il resto. E cominciano a far domande. Allora Kimble capisce che è l'ora di cambiare aria. Nell'episodio di stasera è vicino a Los Angeles, in una località della California che s'affaccia all'Oceano Pacifico. Fa il velaio: cioè ripara, costruisce le vele per barche da competizione. Quelli con cui vive e lavora, gli vogliono bene. C'è anche una ragazza che si chiama Karen, la quale sente per lui un affetto diverso. E Richard Kimble che adesso si chiama Jeff Gerard prova per lei lo stesso sentimento. Ma anche da qui è giunto il

momento di sloggiare: la polizia è sulle sue tracce. Ecco però che viene a sapere che nella prigione di Los Angeles è rinchiuso un uomo con un braccio solo, accusato di aver aggredito una donna. Potrebbe essere il suo uomo. E Kimble con uno stratagemma si reca alla prigione. Riesce a farsi condurre davanti a lui, nel parlatorio. L'uomo ha un alibi: nel 1960, quando accadde il delitto, egli si trovava in un'altra prigione, dice. Ma potrebbe non esser così. Kimble non fa a tempo ad andare più a fondo: un poliziotto l'ha riconosciuto. Ed egli è costretto a fuggire ancora.

FRONTIERE

ges e Bruxelles per i suoi pizzi e merletti. Famosissimo è il suo carnevale che ha antiche tradizioni. Dicono infatti gli storici che sia nato il 22 agosto del 1549, quando la reggente dei Paesi Bassi Marie de Hongrie, sorella di Carlo V e zia di Filippo II, organizzò una grande festa in onore di suo nipote. Coloro che partecipano ai cortei mascherati indossano costumi caratteristici risalenti all'epoca in cui gli spagnoli importavano vestiario dalla civiltà peruviana degli Incas. Alcuni strani personaggi, chiamati « Gilles » (un po' l'equivalente dei « matti di Gubbio »), si divertono a lanciare con forza arance contro il pubblico. Per un'ora questi due paesi si batteranno nelle gare più curiose e più comiche sotto agli occhi di tutta l'Europa. E' certo che i rappresentanti delle due città cercheranno di sfuggire ai trabocchetti tesi dagli organizzatori del gioco, col risultato di divertirsi loro stessi e di divertire i telespettatori.

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

19.30 IL PRISMA. Problemi di politica federale presentati da Mario Casanova nel quadro della sessione estiva delle Camere federali

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20.15 TELESPOT

20.20 RIACCORBALINO SHOW. Disegni animati

20.40 TELESPOT

20.45 A PESCA CON PHILIP. Telenovela in versione italiana della serie « Hitchcock » interpretata da Victor Jory, Peter Brown, Paul Hartman e John Marley. Regia di Joseph Newman

21.35 In Eurovisione: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Sieburg (Germania) contro Binche (Belgio). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

22.50 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo e replica Telegiornale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Stilla - Yoga Massalombarda - Colonia Victor - Cinzano - soda)

21.15

LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Puskin
con Amedeo Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Maria Ivanovna (Mascia)

Lucilla Morlacchi

Savelic Aldo Rendine

Il maggiore Zurin

Vittorio Sanipoli

Il generale Andrej Grinev

Michele Malaspina

Avdotja Elena Da Venezia

Il mastro di posta

Loris Gizzi

Anna Vlashevna

Elvira Cortese

Una signora

Evi Maltagliati

L'ufficiale della guardia

Ettore Ribotta

Il dignitario

Fernando Cajati

Peter Andrej Grinev

Umberto Orsini

Pugachev Amedeo Nazzari

Il funzionario

Mario Bardella

e inoltre: Angelo Di Domenico, Antonio Guida, Mario Lombardini, Ugo Schiavo, Gennaro Sommella

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione

Andrea Camilleri

Regia di Leonardo Cortese

22.05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:

GIOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

3° incontro: Binche (Belgio) - Siegburg (Germania Federale)

Presentano per il Belgio: Jean Claude Menessier e Paule Herremann

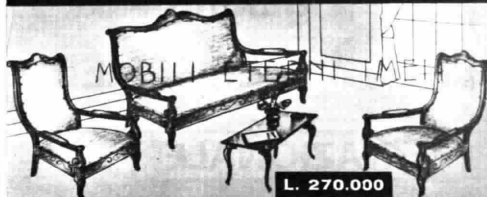
per la Germania Federale: Camillo Felgen

Commentatori per l'Italia: Giulio Marchetti e Enzo Tortora

Realizzazione di Albert Deguelle, Fred Kraus e Ernst Ludwig Freisewinkel

Al termine: Notte sport

CLASSICI DELLA DURATA



L. 270.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori: RC/25 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



UN REGALO PER TUTTI!

Nel numero di giugno di

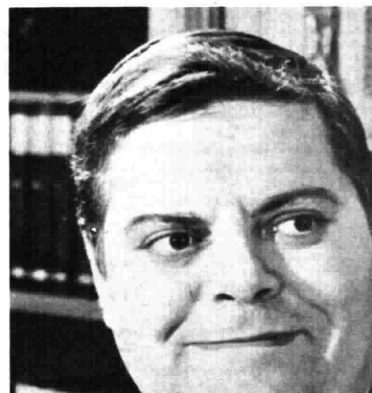
RIN TIN TIN

un albo omaggio con le stupende avventure di

TOM & JERRY

RIN TIN TIN
è nelle edicole
il 12 di ogni mese

BUAZZELLI



un grande attore presenta questa sera alla TV il carosello

APEROL
l'aperitivo pocco alcolico

RADIO 23 giugno

MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. — **Giorn. radio** — Prev. tempo — **Almanacco** — *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Ritrattini a matita
 Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. — **Giorn. radio** — **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'ANSA. Prev. tempo — **Boll. meteor.**

8.30 (*Palmolive*)
 Il nostro buongiorno
 Bernstein: *Walk on the wild side*; Arim-Testa-Mouloudji: *Le mal de Paris*; Reverber: *Io non volevo*; Anonimo: *Serate di Mosca*; Maria-Bonfa: *Manha de carnaval*

8.45 (*Chlorodont*)
 Interradio

9.05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9.10 Pagine di musica
 C. P. E. Bach: *Sinfonia in re maggiore*; a) Allegro di molto; b) Largo; c) Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Haydn: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra*; a) Vivace; b) Un poco adagio; c) Rondo all'ungherese (allegro assai) (sol. Giulio Gitti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando Gatto)

9.40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9.45 (*Dieterba*)
 Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. — **Giorn. radio**

10.05 (*Liebig Nono*)
 * **Antologia operistica**
 Delibes: *Lakmé*; Aria delle campane; Verdi: *I Vespri siciliani*; «O tu Palermo»; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Nedda! Silvio! a quest'ora»

10.30 Melodie italiane

11 — (*Gradina*)
 Passeggiare nel tempo

11.15 (*Stabilitamenti Farmaceutici Giuliani*)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Johannes Brahms
 Due Rapsodie op. 79; in si minore, in sol minore (Pianista: Martha Argerich)

11.45 (*Triplex S.p.A.*)
 Musica per archi
 Azevedo (trascr. Don Costa): *Delicado*; Ferrari: *Domino*; Stewart: *Tyroleean tango*; Conrad: *The continental*; Faith: *Duet*

12 — Segn. or. — **Giorn. radio**

12.05 (*Prodotti Alimentari Arignon*)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (*Vecchia Romagna Butoni*)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. — **Giorn. radio** — Previsioni del tempo

13.15 (*Manetti e Roberts*)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (*Vermouths Gancia*)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-15.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Caltanissetta)

14.55 Il tempo sui mari italiani
 15 — Segn. or. — **Giorn. radio** — Prev. tempo — **Boll. meteor.**

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i piccoli
 La vendetta dello sceicco
 Radioscena di Stefania Plona Regia di Ugo Amodeo

16.30 **Musiche di Angelo Morbiducci**
 1) dal Quartetto Ritma tonos op. 2 n. 4; «Alia marcia lento» (Quartetto d'Archi di Torino della RAI - Ercole Giaccone, Luigi Pocchetta, vcl.; Carlo Pozzi, vla.; Giuseppe Ferrari, vc.); 2) *Tre liriche*: a) Fontana dei cavalli marini, b) Inverno (Jolanda Tortorici, sopr.); Antonio Beltrami, pf.); c) *Filusea* (Tina Toscano Spada, sopr.); Ermelinda Magnetti, pf.); 3) *Allegro sonata* op. 3 n. 2, per pianoforte (Lucia Negro, pf.); 4) *Nocturnae voces*, op. 2 n. 1, sesto per flauto (Arturo Danesin, Giorgio Finazzi, flt.; Paolo Figuera, ob.; Zaverio Tamagno, corno ingl.; Gian Luigi Cremaschi, Alfredo Tentoni, fu.)

17 — Segn. or. — **Giorn. radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
 a cura di Piero Rattalino
 Dodicesima trasmissione
 J. C. Bach: *dalla Sonata in mi bemolle maggiore* op. 5 n. 4; s. Rondo (allegretto) (pf. André Darras); Mozart: *Concerto n. 3 in re maggiore K. 40* per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante; c) Presto (pf. Enrico Cavallo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

18 — Helsinki:
 INCONTRO DI CALCIO FINLANDIA-ITALIA
 Radiocronaca di Nicolò Carosio

19.45 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (*Antonettoni*)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. — **Giornale radio** — Radiosport

20.20 (*Ditta Ruggero Benelli*)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto

20.25 **Giugno Radio-TV 1965**

20.30 Musica leggera dalla Grecia

21 — CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Marcella Pobbe e del pianista Franco Mannino

Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore* op. 37, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio; b) Largo; c) Rondo (Allegro-Presto); R. Strauss: *Die zwei monologhi dell'opera «Dafne»*, per soprano e orchestra; 2) *Morte trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
 Giorno del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Paolo Marletta

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**
8.30 Segn. or. — **Giorn. radio** — CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (*Palmolive*)
 a) Andante con moto
8.50 (*Cera Grey*)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (*Invernizzi*)
 c) Scherzo a danza

9.15 (*Pludtuch*)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (*Omo*)
 — CHIACCHIERANDO CON JULIA

Musiche d'ogni paese presentate da Julia De Palma - Testi di Franco Moccagatta Regia di Silvio Gigli

— **MUSIC-HALL**
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Giugno Radio-TV 1965**
10.40 (*Coca-Cola*)
 La nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei
11.05 (*Simmmenthal*)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (*Milkana*)
 Il favolista

11.40 (*Mira Lanza*)
 Il portacanzone

12-12.20 (*Doppio Brodo Star*)
 Tema in brio

12-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3).

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (*G. B. Pezzoli*)
 Il mandarino ottimista

10' (*Amaro Cora*)
 Tre successi di ieri

20' (*Gulbom*)
 Si fa per ridere

25' (*Palmolive*)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. — **Giorn. radio** — Media delle valute

45' (*Simmmenthal*)
 La chiave del successo

50' (*Dash*)
 Il disco del giorno

55' (*Caffè Lavazza*)
 Buono a sapersi

23 — Segn. or. — Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - I programmi di domani - Buonanotte

15.15 (*Dischi Carosello*)
 Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Ritmi e melodie
 (Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France
 Tra le ore 15.45 e le ore 17.30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Liegi-Roubais

Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — (*Henkel Italiana*)
 Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rottendi

16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — LA BANCARELLA DEL DISCO
 Un programma musicale di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (*Manetti e Roberts*)
 Radiosolotto
 ROTOCALCO MUSICALE di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
 Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. In Italia: la corte estense

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 (*Terme di S. Pellegrino*)
 52° Tour de France

Commenti e interviste da Roubais di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20.05 Concerto di musica leggera
 Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Franck Pourcel, Jim Tyler, Gianfranco Intra, Ray Conniff; i cantanti Sammy Davis, Ella Fitzgerald, Juliette Greco; i complessi di Laurindo Almeida, Sonny Chisss ed il pianista Joe Bushkin

— **Canzoni senza parole**
 Aznavour: *Com'è triste Venezia*; Sherman: *Ramblin' Rose*; Pace: *E quando vien la notte*; Charles: *Hallelujah I love her so*

— **I molti volti di una canzone**
 Cole Porter: *In the still of the night*

— **Ritcal**
 Juliette Gréco a Bobino

21 — **Dallo Stadio della Vittoria di Bari**
CANTAGIRO
 Direttore di gara Enrico Maria Salerni

Presentano Daniele Piombi e Dany Paris
 Orchestra diretta da Gigi Cichello
 Organizzazione di Ezio Radelli

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
 Johann Sebastian Bach: *Partita n. 5* in sol magg. (pf. Mieczyslaw Horszowsky); Ludwig van Beethoven: *Sonata in re maggiore* op. 10 n. 3 (pf. Vladimir Horowitz); Manuel De Falla: *Quattro Pezzi spagnoli* (pf. Joaquín Achucarro)

11 — **Dalle Radio estere**: **Registrazione della Radio Russa**
 Franz Schubert: *Sette Lieder*; Giacomo Puccini: *Ma non Le scusi*; «In quelle trine moribonde»; Tosca; «Non la sospiri la nostra casetta»; *Ma non Le scusi*; «Sola, perduta, abbandonata» (Sara Doluhanova, sopr.); Nina Svetlanova, pf.)

11.35 **Complessi per archi**
 Jan Sibelius: *Quartetto in re minore* op. 36 «Voces intime»

12.05 **Variazioni**
 Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 «Corale di Sant'Antonio» (Orch. del Wiener Philharmoniker dir. da Hans Knappertsbusch); Anton Dvorak: *Variazioni sinfoniche* op. 78 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)

12.50 **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
 Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 135 per quartetto d'archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Gorodetzsky, vcl.; Boris Kroyt, vla.; Misha Schneider, vc.); Messa in do maggiore op. 66 per soli, coro e orchestra (Jennifer Vyvyan, sopr.; Monica Sinclair, contr.; Richard Lewis, tn.; Mariya Tsygankova, bs. Royal Philharmonic Orchestra e Beethoven Choral Society dir. da Thomas Beecham)

13.0 **Concerto sinfonico: solista Erika Morini**
 Max Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore* op. 26 per violino e orchestra; Alexander Glazunov: *Concerto in la minore* op. 82 per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); Peter Iljic Ciaikovski: *Concerto in re maggiore* op. 35 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. da Artur Rodzinski)

15.10 **Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**
Leichte Stücke, op. 60, per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro, ben marcato; *Alia Sciliana* - Tema variato - Marcia - Rondo (pf. Umberto De Margheriti e Mario Caporali); *Dieci Lieder* op. 23 n. 1 - Sonetti, op. 23 n. 4 - Reigen, op. 30 n. 5 - Sind es Schmerzen, sind es Freuden, op. 30 n. 6 - Der Schwermütige, op. 46 n. 2 - Ballade, op. 47 n. 3 - Abendsegen, op. 64 n. 5 - Liebesgruss - Wus der Ferne, op. 64 n. 6 - Das Veilchen im Thale, op. 66 n. 1 - Wunsch und Enttäuschung, op. 66 n. 8 (Angelic Tucci, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); *Audante e Rondo in do minore* op. 35 per fagotto e pianoforte (George Zuckerman, fag.; Mario Caporali, pf.); *Aufforderung zum Tanz*, Rondo brillante in re bemolle maggiore op. 65 (pf. Carlo Zidusso)

16.30 **Fantasia**
 Johann Sebastian Bach: *Fantasia-Rondo in do minore* per clavicembalo (clav. Ruggero Gerlini); Ralph Vaughan Williams: *Fantasia* su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Dimitri Mitropoulos)

17 — **Università internazionale**
 Guglielmo Marconi (da New York)
 John Kantsky: *Terminologia politica e realtà*

17.10 **Reinhold Glière**
 Jia Mowromet, Sinfonia n. 3 in si minore op. 42 (Orch. della «RIAS» di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

18.05 **Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



SANSONI
PRESENTA IL PIU' GRANDE
SUCCESSO EDITORIALE
DEGLI ULTIMI MESI

SHAKESPEARE

TUTTE LE OPERE
A CURA DI MARIO PRAZ
LIRE 3.500

3 EDIZIONI ESAURITE IN TRE MESI
IN LIBRERIA LA 4ª EDIZIONE
100° MIGLIAIO



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinetografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,10-12,25 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini, e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Superinsetticida Grey - Carrozzone Perego)

19,15 QUATTROSTAGIONI
Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cera Pronto - Prodotti Squibb - Sali Andrews - Saponi Sole - Café Paulista - De Rica)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Zoppas - Carne Rio - Doria Biscotti - Milkana - Total - Ace)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Formaggio Prealpino - (3) Olivetti - (4) Confezioni Facis - (5) Terme S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Monte-Olimpico - 4) Camera Uno - 5) T.C.A.

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Venti domande al Segretario generale del P.L.I., onorevole Giovanni Malagodi

21,35 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pinus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,15 CRONACA FILMATA DELL'INCONTRO DI CALCIO FINLANDIA-ITALIA
Telecronista Nando Martellini

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

L'INCONTRO DI

nazionale: ore 22,15

Finlandia-Italia è il terzo impegno della Nazionale azzurra di calcio nell'ambito del girone di qualificazione ai Campionati mondiali di Londra dell'anno prossimo. Impegno sulla carta non proibitivo, se è vero che la partita di andata vide un trionfo italiano, 6 a 1, e che la Svezia — pur non al vertice della condizione — ha recentemente sconfitto gli scandinavi in casa loro. C'è soltanto da dire che i giocatori italiani, riduci dalle fatiche di un campionato nazionale lungo e duro qual è il nostro, potrebbero proprio ora mostrare la corda. Ma la differenza di classe e di scuola tra le due compagini è tale da consentire un giustificato ottimismo. Quanto allo schieramento tattico degli azzurri, ricordiamo come Fabbrì abbia lasciato a casa un « libero » del valore di Picchi, evidentemente per dare alla squadra una più marcata potenza offensiva. E ricordiamo anche come, tra i possibili protagonisti della partita di oggi, vi siano alcune « elite » della Nazionale: l'internista Bedin, il torinese Simoni e il cagliaritano Riva.

VICTOR MATURE

nazionale: ore 21,35

Il numero di stasera del settimanale dello spettacolo, fra gli altri servizi dedicati al cinema e al teatro, affianca due noti attori americani che si trovano in questo momento a Roma, Victor Mature e Dana Andrews, il primo impegnato in un film di De Sica, *Caccia alla volpe*, il secondo al fianco di Annamaria Pierangeli. Che cosa sta succedendo? Si rinnovano i tempi « d'oro » della Hollywood sul Tevere, quando gli attori calavano a Roma come cavallette e Cinecittà sembrava davvero essersi trasformata in

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

I matrimoni tra italiani e stranieri, nel nostro Paese, diventano sempre più frequenti. E' anche questa una caratteristica della nuova Europa sovranazionale che si va costruendo. Cordialmente affronterà un aspetto dell'argomento. Ne è occasione la lettera di una giovane straniera che mostra qualche perplessità a sposare il fidanzato italiano.

In una lettera indirizzata a Cordialmente firmata « Cinque fratelli » si propone questo problema: « Durante la guerra nostra madre rimase sola con noi cinque mentre papà era prigioniero in Germania. Essa affrontò, per noi ragazzi, inenarrabili sacrifici, da esserci da esempio. Fu nostra madre una donna della Resistenza? ». Cordialmente ha compreso il desiderio dei « Cinque fratelli »: mostrerà sul video il volto sereno della loro mamma, ritenendo in tal modo di rendere omaggio alla testimonianza offerta da tante madri italiane nella bufera dell'ultima guerra.



Victor Mature sarà ospite questa sera di « Anteprima ». Il celebre attore americano si trova a Roma dove sta ora interpretando un film diretto da Vittorio De Sica

CALCIO FINLANDIA - ITALIA



L'interista Mazzola e Lodetti (Milan): rivali nel campionato, sono contro la Finlandia compagni in Nazionale

OSPITE DI «ANTEPRIMA»

una nuova Mecca del cinema? No, i tempi sono davvero cambiati, anche se tutti i giorni si ha notizia di qualche nuova produzione e, sempre meno timidamente, sempre meno alla spicciolata, divi illustri o meno una loro capatina a Roma la fanno, non soltanto per trascorrervi una «breve vacanza».

Il caso, comunque, ha voluto che questa volta si ritrovasse insieme due attori che si sono imposti con grande prestigio sugli schermi nell'immediato dopoguerra. Dana Andrews, bel ragazzo dalla maschera dura e malinconica, si fece

notare con *Boomerang*, il forte film di Kazan, e poi lo avremmo visto in tanti film dell'«America amara», in lotta con il gangsterismo o contro una società ingiusta. (Ma forse la sua interpretazione più importante rimane quella dell'ufficiale pilota in *I migliori anni della nostra vita* di William Wyler: il marito, nel film, di Virginia Mayo: ricordate la celebre sequenza del ballo?). Victor Mature, tralasciando tutte le altre sue pur notevoli interpretazioni rimane soprattutto vivo nella memoria del pubblico per il personaggio di Doc Hollywood in *Sfida infernale* di Ford.

LA FIDANZATA STRANIERA



La coppia franco-italiana, Annie Girardot e Renato Salvatori: è un esempio dei matrimoni fra persone di nazionalità diversa, argomento di cui si occuperà «Cordialmente»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dixan - Frizzigna - Atkinsons - Alemagna)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — TUTTO IL MONDO È UN TEATRO

(Temi e personaggi shakespeariani)

a cura di Gerardo Guerrieri

con la collaborazione di Giacomo Colli

e Carlo d'Angelo

V - LA NOTTE DI RE LEAR

con la partecipazione di: (in ordine di apparizione)
Carlo d'Angelo - Mario Bardella - Michele Riccardini - Mico Cundari - Marcello Bertini - Aldo Massasso - Franco Castellani - Gianni Galavotti - Arnoldo Foà - Lia Angeleri - Anna Miserocchi - Adele Ricca - Armando Bandini - Renato Mori - Silvano Tranquilli - Mario Ferrari
Scene di Pino Valentini
Costumi di Antonio Haller
Regia di Giacomo Colli

23 — Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 SOS FORESTA IN FIAMME. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure in elicottero». Regia di Lee Sholem

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 GLI INDIGENTI DELLA CERBOTTANA. Documentario della serie «Avventure»

20,40 TELESPOT

20,45 ID E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)

21,10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Patzsch, Realizzazione di Marco Blaser e Gryzko Masloni

22 Da Lugano: JAZZ STAR: «CANNONBALL». Concerto del sestetto di Julian Cannonball Adderley. Ripresa effettuata il 24 marzo 1963 all'auditorium massimo della RSI. Regia di Marco Blaser

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

ero un operaio...

...oggi sono un tecnico specializzato

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarso soddisfazione. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al «Nuovo Metodo Programmato» sarei potuto diventare anch'io



RICHIESTE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

LE COLLINE SONO IN FIORE

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

LA LIMONATA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Ritrattini a matita
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Goldsmith-Orf. Fate is the hunter; Antartide-Ross: Non a caso il destino ci ha fatto incontrare; Balducci: Carillon suave; Heisel: Lustiges wien

8.45 (Invernizzi)
 Interradio

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 Fogli d'albun
 Haendel: Ciaccona in do maggiore (arp. Henrik Boye); D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (clav. Fernando Valen-); Liszt: da Anni di pellegrinaggio; «Sonata del Petrarca n. 104» (pf. Alexander Uinsky); Albeniz: dal Canti di Spagna; «Orientale» (chit. Laurinda Amelinda); Stravinsky: dal Duo concertante; «Jig» (Joseph Szegedi, vl.; Igor Stravinsky, pf.)

9.40 La fiara delle vanità
 Maria Pezzi: I tricot dell'estate

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Lavabiancheria Candy)
 Antologia operistica
 Verdi: Nabucco; Sinfonia; Wagner: Tristano e Isotta; Preludio e Morte di Isotta

10.30 I cantanti degli anni 40

11 — (Milkana)

Passigliate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 Franz Liszt
 Amiel: Poema sinfonico n. 10
 Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Muenchinger

11.45 (Formaggino Prealpino)
 Musica per archi
 Cedru: 'Al fait le vœu; Plaz-dus: Sens unique; Durand: Paris palace hotel; Gade: Jea lousie; Aznavour: Sarah

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)
 MUSICHE DAL PALCOSCE-
 NICO E DALL'OSCHERMO

13.55-14.15 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.35 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl i - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Libertà va cercando

Giorgio Washington, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 Prima puntata
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Canzoni indimenticabili

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Monteverdi (rev. Bernardino Molinari); Sonata sopra Sancta Maria, per coro e orchestra
 (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giuseppe Piccolini); Guarino: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Moderato, c) Vivo (sol. Maria Stradovaro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

18.50 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo
 a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 DA COSA NASCE COSA
 Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Franca Nuti

21 — TRIBUNA POLITICA

Venti domande al Segretario Generale del P.L.I., On. Giovanni Malagodi

21.30 Orchestra diretta da Lucio Marenza

21.45 Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra la Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

21.55 Svizzera

22.15 Concerto de «I virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano

Rossini: Tre Sonate per archi: 1) n. 1 in sol minore; a) Moderato; b) Andantino; c) Allegro; 2) n. 5 in mi bemolle maggiore; a) Allegro vivace; b) Andantino; c) Allegretto; 3) n. 3 in do maggiore; a) Allegro; b) Andante; c) Moderato (Registraz. effett. il 28 agosto dalla Sala del No-
 viziato all'Isola di San Giorgio Maggiore in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— UN MOMENTO

NELLA VITA

Incontri col personaggio presentato da Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franck)

VERINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10 (Bialelli)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

Si fa per ridere

25 (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Dash)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 Arriva Il Cantagiro

Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Pietro Cacciuci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Ritmi e melodie

(Terme di San Pellegrino)

52 Tour de France

Tra le ore 15.45 e le ore 17.30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Roubaix-Rouen

Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 IL PARODISTA

Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini

Regia di Riccardo Mantoni

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Terzo episodio

Gabriele Bettetredge

Giulia Verinder Nella Bonora

Franklin Blake

Adalberto Maria Merli

Goffredo Albewhite

Giuseppe Becherelli

Rachele Verinder

Anna Maria Gherardi

Il sergente Cuffi Corrado Gatpa

Rosanna Spearman

Anna Maria Alegiani

Un valletto Rodolfo Martini

La signora Yolland

Wanda Pasquini

Regia di Dante Raiheri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giovanni Abeti - La vita dell'Universo. La vita delle stelle

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

52 Tour de France

Commenti e interviste da Rouen di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20.05 CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.45 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti

Chevalier de Saint-Georges: Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2, per due violini e orchestra d'archi (Cadenza di Jean-François Paillard) (vcl. Michelle Blanchard e Germaine Raymond); Francesco Biscogli: Concerto

in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra (Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fg.; Ludovic Vailant, tb.)

10.40 Sonate moderne

Nikolai Medtner: Sonata in sol minore op. 22 (pf. Emil Giles)

10.55 Pagine da opere di Pietro Mascagni

Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma» (msopri) Giulietta Simionato, Anna Di Stasio - Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafini; Cavalleria rusticana: «Innezziamo, il Signor non è morto» (Giulietta Simionato, msopri; Cornel Mac Nelli, bar. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafini); Lodoletta: «Ah! ritrovarla» (ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile); Isabeau: «Dormivi? Sognavo» (Marcella Pobbe, sopr.; Pier Miranda Ferraro, ten. - Orch. di Sanremo dir. da Tullio Serafini); Iris: «Son io, son io la vita» (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini - M° del Coro Gianni Lazzari); L'Amico Fritz: «Suzel, buon giorno» (Margherita Carosio, sopr.; Carlo Zampighi, ten. - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno); Le Mchere. Sinfonia (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)

12 — Complessi per pianoforte e archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi maggiore K 545 (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassado, vc.); Johann Sebastian Bach: Quartetto in sol minore op. 25 (Ornella Pultti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Bruno Giuranna, vl.; Massimo Amfitheoitoff, vc.)

13 — Un'ora con Luigi Boccherini

Sonata in do minore per viola e pianoforte: Allegro - Largo Minuetto (Renato Tagliani, vcl.; Armando Renzi, pf.); «Di giudice severo», recitativo e aria accademica (Arbace: Irma Bozzi Lucca; Arrabbon: Tommaso Frascati - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini); Quartetto in sol minore op. 35 n. 4, per archi; Allegro molto - Andantino lento - Rondo (Allegro ma non per piano) - Quartetto: Broadus Eric, Matthew Raimondi, vcl.; Walter Trampler, vl.; David Soyev, vc.; Sinfonia n. 4 (Orchestra op. 35 n. 4: Allegro assai - Andantino - Allegro vivace, Tempo di Minuetto Allegro vivace (Orch. Maestra Italiana dir. da Newell Jenkins)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

André Gretyl: Concerto in do maggiore per flauto, due corni e archi (Revis. di Dieter Sonntag); Allegro - Larghetto - Allegro (fl. Arturo Dancsini); Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos, Re d'Egitto, musicale di scena K 485, per il dramma storico di Theodor von Gebler, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico (Jolanda Meneguzzi, sopr.; Elena Zillo, msopri; Tommaso Frascati, ten.; Leonardo Monreale, bs.; Maria Zaccaria, sopr. rescalchi e Fernando Cajati, voci recitanti - Direttore Carlo Maria Giulini, M° del Coro Ruggero Magliulo; Luigi Dallapiccola: Canti di prigione, per coro e strumenti; Preghiera di Stefano Stuarda, per voci soliste e alcuni strumenti - Invocazione di Boezio, per voci femminili e alcuni strumenti - Cormento di Gerolamo Savonarola, per voci miste e alcuni strumenti - Direttore Mario Rossi, M° del Coro Ruggero Magliulo; Sergei Prokofiev: Sept, ils sont sept, cantata op. 30 su testo di K. Belmondo, per tenore, coro e orchestra (sol. Petre Munteanu - Direttore Carlo Franci - M° del Coro Ruggero Magliulo; Lament. Respighi: Rossiniana, suite per orchestra da «Le Renes» di Gioacchino Rossini; Capri e Taormina (Bartolomeo) - Lamento - Intermezzo - Tar

16.05 Pagine pianistiche

Franz Schubert: *Variazioni* su un tema originale in b-mol maggiore op. 35, per pianoforte a quattro mani (p.f.) Guido Agosti e Lidia Mancini; Edvard Grieg: *Unrequited love* op. 6, Tempo di Valse; Tempo di Minuetto, energico - Allegretto con grazia (p.f. Lea Cartalano Silvestri)

16.30 Pietro Clausetti

San Giovanni Letterario per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Umberto Cattini - M° del Coro Nino Antonellini)

17 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

Conversazione di Gianni Papini

17.45 Alan Scott Hovhanes

Mysterious Mountains op. 132: Andante - Doppia Fuga - Andante con moto (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

18.05 Corso di lingua francese

a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Maria Picchi

18.45 Johann Christian Bach

Sonata in re magg. op. 5 n. 2: Allegro molto - Andante molto - Minuetto (p.f. Pieralbino Biondi)

19 — La luce

di Vasco Ronchi

Terza trasmissione

19.30 'Concerto di ogni sera

Michel Blavet (1700-1788): Concerto in la minore per flauto e archi (revs. di Jean-François Paillard) (sol. Jean Pierre Rampal - Orch. da camera «Jean François Paillard» dir. da Jean François Paillard); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sinfonia n. 5 in re min.* op. 107 «La riforma» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel); Jan Sibelius (1865-1957): *Lemminkäinen e Jancula di Sankari* op. 22 da «Le quattro leggende di Kalevala» (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. da Eugene Ormandy)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Paisiello

Concerto per clavicembalo e archi: Allegro - Larghetto - Rondò (Solista Ruggero Gerlin - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 Ernest Bloch

Quartetto n. 3 per archi: Allegro deciso - Adagio non troppo - Allegro molto (sopr. Magda Lazzlo - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe)

21.50 La non violenza: principi e tecniche

Ultima trasmissione
Il principio della non violenza nel pensiero occidentale, di Umberto Segre

22.30 Alban Berg

Der Wein, aria tripartita da concerto per orchestra: Die Seele das Weines - Der Wein der Lebenden - Der Wein des Einsamen (sopr. Magda Lazzlo - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe)

22.45 LA DONNA NEL MEDIOEVO

Programma a cura di Wladimir Cajoli
Femminismo e antifemminismo nel Medioevo come atteggiamento privato e sociale
Regia di Marco Visconti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e programmi trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali: Charles Aznavour e Aura D'Angelo - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musica dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari italiani, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoce» chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12.50 Notiziario

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate

J. S. Bach: Cantata n. 189 «Meine Seele rühmt und preist», per tenore e orchestra - ten. P. Munteanu, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Boncompagni; LEMANN: «Alles redet jetzt und singet» per soprano, basso e orchestra - sopr. A. Tucceri, b. R. El Hage, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic

8.50 (17.50) Musiche romantiche

F. Chopin: Otto melodie poetiche op. 74 - sopr. S. Woytowicz, pf. Kimowicz; R. Wagner: *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogni

10 (19) Compositori italiani

N. MEXTIN: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

10.25 (19.25) Musiche di balletto

H. SACUT: *Les forains* suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

10.55 (19.55) Un'ora con Ernst Bloch

Sinfonia «Israele» per due soprani, due contralti, basso e orchestra - Orch. dell'Opera di Stato dell'Accademia Coral da Camera di Vienna, dir. F. Litschauer «Una voce nel deserto» poema sinfonico con violoncello obbligato - ve. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

11.55 (20.55) TOSCA, melodramma in tre atti di L. Illica e G. Giacosa, da Victorien Sardou - Musica di G. Puccini

Personaggi ed interpreti:
Floria Tosca

Mario Cavaradossi

L. Price

G. Di Stefano

della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 L'Inchiesta del mese (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VEGAZZIO GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.10 I programmi del pomeriggio - ind. Gridgirdi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio.

12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Rassegna dei circoli italiani di Cultura: Coro della Società Artistico-Culturale Operaia - Lino Maria, (Della registrazione effettuata il 6-6-1965 alla Casa di Cultura di Bue durante la Rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume).

13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Da Festival di Montefalcone

1964 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Hilde Mauri, Nereo Apollonio, Maria Grazia Alletta e Albino Tessarin - 13.35 Fra storia e leggenda - Udine

Porta Prachiussio e la «Fortuna di Baldo», di Renzo Valente - 13.45 Concerto di piano per orchestra di Pietro Argento - Antonio Kostantovich Ljadov: «Kikimora», leggenda op. 63; Tikhon Nikolejevich Kravtsov: «Il sole», op. 23. Orchestra del Teatro Verdi (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di

Trieste il 20 maggio 1964) - 14.15 Cinquant'anni di concerti Herberich: *La canzone* dell'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.35-14.55 Bozze in colonna - Casa preparano gli scrittori della Regione - a cura di Bruno Maier (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motte - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Glaciatatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere.

17 Concerto del Giovedì: «San Giovanni Battista», Oratorio per soli coro e orchestra di A. Stradella - Finale. Orchestra dell'Angelicum di Milano. Coro colophonico di Torino. Direttore Carlo Felice Cillario. 18.45 Porocila s. Katolskaga sveta. 19.15 Timely words from the Popes. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario - A colloquio col sacerdote, a cura del Padre Raimondo Spiazzi. Situazioni commentate - Pensiero della sera. 20.15 Les feux de la Saint Jean. 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21.30 Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Attualità. 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.30 I nuovi artisti lirici: Ariel Dancu, Eusebio Varon e Louis Navarre. 17 Musica da camera. 18 «Les Bohémiens des algues» - presentati da José Pivin. 18.30 «Scacco al caso», di Jean Yonowski. 19 «Ecoute Israel», 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Concerto diretto da Paul Paros. «La dannazione di Faust» per soli coro e orchestra di Hector Berlioz. Coro dell'O.R.T.F. diretto da René Alix. 22.15 Rassegna musicale, a cura di Daniel Michel. 22.30 «Le idee e la storia», rassegna di saggi di Pierre Sipriot. 23.15 Dischi.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 20 al 26 giugno dal 27 giugno al 3 luglio dal 4 al 19 luglio dall'11 al 17 luglio

G. Taddei
C. Capa
F. Corena
P. De Palma
L. Monreale
A. Martotti
H. Weiss

13.55-15 (22.55-24) Notturni e serenate

W. A. MOZART: *Serenata in re maggiore K. 286 «Notturno per quattro orchestre»* - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; V. NOVAK: *Serenata in sol*, per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Weissmann; R. PICK MANGIAGALLI: *Notturno e rondò fantastico* - Orch. Filarmónica di Trieste, dir. U. Rapalo

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

«Concerto di musica leggera»

Partecipano le orch. Count Basie, the Cambridge Strings e Ted Heath; i cantanti E. Gormé e F. Sinatra; i complessi vocali the Companions de Mexico e the Surfers; i solisti W. Montgomery alla chitarra, C. Hawkins al sax tenore, O. Peterson al pianoforte e J. Jones alla tromba

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7.45 (13.45-19.45) Motivi in voga

Mogol-Mayer-Seltzer: *Ieri sera a quella festa*; Panzuti-Godini: *Notturno alpino*; Endri-

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Coro del Grenzland-Konservatorium di Aquisgrana, diretto da Herbert Hübner, Antono. Dvorak «In der Natur», ciclo di lieder per coro misto, op. 63; Johannes Brahms: *Tre lieder*, op. 63. Musica da camera antica, di George Philipp Telemann: *Sonata in sol minore per oboe, violino e basso continuo*; John Sebastian Bach: *Sonata n. 3 in re maggiore per clavicembalo*; Johann Adolf Scheibe: *Concerto in si bemolle maggiore per flauto diritto, 2 violini e basso continuo* (Ferdinand Conrad, flauto; Alfred Suss, oboe; Ilse Brix-Meinert, violino; Wolf-Matthias e Günter Kehr, violino; Hans Zipperling, Hans Hühner-Holland, violoncello; Heiner Spicker, violino; Hugo Ruf e Hans Priegnitz, cembalo). 17.30 Dischi - Novità. 19.15 Notiziario. 19.25 Jazz con Kurt Edelhagen. 20 La Metropolitan Oper, dalla cronaca di un teatro mondiale. Il, di Theodor Mühlen. Registrazioni di cantanti lirici famosi. 21.30 Notiziario. 22 Programma musicale notturno di Henri Pousseur. 22.45 Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Laszlo Somogyi (solista Erich Penzel, corno). W. A. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore per piano*, op. 278. K. 447: *Zoltan Kodaly*: *Variazioni su una canzone popolare ungherese* - «Il Pavone» - 23.30 Intermezzo ballabile - 0.20 Jazz per terminazione e prozedimenti, a cura di Dietrich Schulz-Köhn. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTENECRI

16 Il giornale delle 16, 16.10 Mario Consiglio e la sua Fantasia. 16.40 Orchestra Radiosa. 17 «Notizie del mondo nuovo», quindicinale d'informazione scientifica. 17 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Emil Frey: *Presto e fuga* dalla Suite n. 4 op. 58; Franz Tschischauer: *Sonatina per pianoforte*; Walter Griesler: *Suite op. 47*. 18 «La briciola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Sipricapriccio: *Il Pavone*, 18.45 appuntamento con la cultura. 19 Assoli leggeri. 19.15 Notiziario. 19.45 Allegre marce. 20 I centenari del 1965: «Giustino» - Schenker. 20.45 Concerto diretto da Otmar Nussli. Solisti: Marisa Borini - Bruni Tedeschi, pianoforte. Richard Strauss: *Quattro pezzi dalla Suite* «Il borghese gentiluomo» - «Morgen», op. 27 n. 4 per soprano e orchestra. 21.30 Hindemith: *Tema e variazioni per pianoforte e orchestra d'archi* (il quattro temperamento di Hans G. Bortolotti - berton Oaks), concerto in mi bemolle per orchestra da camera. 22 Rimi. 22.10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno con Fernando Paqui e il suo quintetto. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

17: Annamaria; Pallavicini-Buffoli: Ay, ay, che luna; Nisa-Pallavicini-Massara: Plenilunio; Bovenzi: *Amore twist*; Pugliese-Rendito: *Tu venisti dal mare*; Scarnicci-Tarabusi: *Intimità*; Lazzlo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. da Boncompagni; LEMANN: «Alles redet jetzt und singet» per soprano, basso e orchestra - sopr. A. Tucceri, b. R. El Hage, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) Antologia di successi italiani

Buscaglione: *Love in Portofino*; Tettoni-Valtini: *Nebbia*; Chiosso-Livraghi: *Cortadoli*; Testoni-Fancuilli: *Io sono il vento*; Migliacci-Vassallo: *Come te non c'è nessuno*; Panzeri: *Lettera a Pinochi*; Ravasini: *Lui andava a cavallo*; Paoli: *Sassi*

10.39 (16.39-22.39) Musica dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi

Azevedo: *Delicado*; Lieurance: *By the waters of Minnetonka*; Kreisler: *Muenet*; De Groot: *Summer mood*; Trenet: *La mer*; Grood: *My one and only love*; Fragna: *Annamaria*

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino



Il Cav. del Lavoro Marco Butoni, Presidente della Buitoni-Sansepolcro, mentre riceve dalle mani del Direttore Commerciale il primo distintivo di appartenenza — quale socio onorario — al Club Elite, il club che accoglie ogni anno i migliori elementi della Società.

È in vendita il volume 140
della collana Classe Unica

GENNARO SASSO

Il pensiero politico di NICCOLÒ MACHIAVELLI

L. 350

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

per la vendita in tutta Italia
di articoli di grandi marche
con garanzia originale
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili,
autoradio, radiofonografi,
fonovaligie, registratori

FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI

apparecchi fotografici,
cinprese, proiettori,
titolatrici, moviole,
schermi, ingranditori,
lampeggiatori, treppiedi,
esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri
da stiro, aspirapolvere,
lampade solari, ventilatori,
frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI
24 BASILI L. 9.900 - 48 BASILI L. 19.800
80 BASILI L. 21.700 - 120 BASILI L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

Le vostre gengive
sono delicate,
dolgono
facilmente?

Aronal

è il dentifricio di
cui avete bisogno

IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

Uomini e donne in 8 giorni

sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi in-
vecchiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa
brillantina vegetale RI-NO-VA
(liquida o solida) composta
su formula americana. Entro
pochi giorni i capelli bianchi,
grigi o scoloriti ritorneranno
al loro primitivo colore natu-
rale di gioventù, sia esso stato
castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è
innocua. Si usa come una
comune brillantina, rinforza i
capelli rendendoli lucidi, mor-
bidi, giovanili. Per chi prefe-
risce una crema per capelli
consigliamo RI-NO-VA FLUID
CREAM che non unge, man-
tiene la pettinatura ed elimina
i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie
e farmacie.

TV

VENERDI

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Ro-
ma e di Napoli in occa-
sione della XII Rassegna
Internazionale Elettronica,
Nucleare e Teleradiocine-
matografica e della VIII
Fiera della Casa, dell'Ab-
bigliamento e dell'Arreda-
mento

**PROGRAMMA CINEMA-
TOGRAFICO**

12,10-12,25 Per la sola zona
di Napoli in occasione della
VIII Fiera della Casa, dell'Ab-
bigliamento e dell'Arreda-
mento

ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a
cura della redazione del
Telegiornale di Napoli

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**

a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) **TELEBUM**

Programma di giochi a
premi presentato da Silvio
Noto

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Canary - Alka Seltzer)

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Gabor Utvos
Benjamin Britten: *Variazio-
ni su un tema di Frank*



Andrea Checchi che in-
terpreta la parte di Oreste
in « La frana » (ore 21)

Bridge op. 10, per orchestra
d'archi: a) Introduzione e
Tema, b) Adagio, c) Mar-
cia, d) Romanza, e) Aria Ita-
liana, f) Bourrée classique,
g) Wiener Walzer, h) Moto
perpetuo, i) Funeral March,
j) Chant, k) Fuga e finale
Orchestra « A. Scarlatti »
di Napoli della Radiotele-
visione Italiana
Ripresa televisiva di Lelio
Golletti

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavora-
tori a cura di Emilio San-
na e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Kendall - Lavatrici Castor
- Pasta Agnesi - Alberto VO 5
- Olà Matic - Amaro Giuliani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Insetticida
Aerosol BPD - GIRMI-Ga-
stronomo - Sirca-Davit - Na-
stri adesivi Boston - Dur-
ban's)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2)
Alimenti Sasso - (3) Rho-
diatoce - (4) Idrolitina -
(5) Rex

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Art Film -
2) Delta Film - 3) Roberto
Gavioli - 4) Augusto Ciuf-
fini - 5) Recta Film

**21 — Racconti dell'Italia di
oggi**

a cura di Raffaele La Ca-
pria

LA FRANA

dal racconto omonimo di
Giuseppe Dessì

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Oreste Andrea Checchi
Filippo Lucio Rama
Andrea Luigi Vannucchi
Pasca Marisa Piergiovanni
Lia Maria Teresa Lauri
Sebastiana Edida Soligo
Sabina Lyda Ferro
Nanni Loris Gafforio
Salvatore Attilio Cucari
Angela Eri Mataglianti
Amedeo Claudio Gori
La donna Laura Cora
Scene di Albino Ottavio
Costumi di Guido Goz-
zolino

Regia di Silverio Blasi
(Replica dal Secondo Pro-
gramma)

**22,35 LA FORESTA SCO-
NOSCIUTA**

La favola delle quattro
stagioni in un antico bosco
inglese, inviolato dai tem-
pi di Guglielmo il Conqui-
statore

Realizzazione di Peter
Scott

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«LA FRANA»

nazionale: ore 21

L'ambiente, un paese della Sar-
degna; protagonisti, i membri
di una ricca famiglia di possi-
denti, i Fumo. Il patrimonio è
indiviso; lo amministra Oreste,
uno dei fratelli, mentre gli al-
tri due, Amedeo e Filippo, si
occupano della conduzione del-
l'azienda. Una sorella, Angela,
ha lasciato il paese ed ha aper-
to una sartoria in città. Tra i
fratelli Fumo i rapporti sono
assai tesi; e dopo una discus-
sione più violenta, Oreste spar-
isce. Tutti sono in ansia: sol-
tanto Andrea, figlio di Angela,
sa dove trovare lo zio. E in-
fatti, in una casa di campagna,
si incontra con lui, e appren-
de che, in seguito ad una serie
di speculazioni sbagliate, i Fu-
mo stanno per andare in ro-



Lo scrittore Robert
Jungk, autore dell'inchie-
sta « L'Europa verso il
2000 » di cui si trasmette
questa sera alle ore 21,15
la seconda puntata, de-
dicata alle zone depresse

SPETTACOLO

secondo: ore 22

Il Secondo Programma presenta
stasera la ripresa televisiva delle
parti essenziali dello spettacolo
folkloristico internazionale *Eu-
ropa in fiore* svoltosi a Sanremo.
Vi hanno preso parte, oltre a
un gruppo italiano della Val
d'Aosta, complessi provenienti
dalla Francia, dalla Norvegia,
dal Belgio, dalla Svizzera, dalla
Spagna, dall'Olanda, dalla Jugo-
slavia e dalla Danimarca.
Si tratta d'un programma di
canti e danze del folklore, che
s'ispirano alle più genuine tra-
dizioni popolari delle singole
regioni europee: dalla Norvegia,
per esempio, viene il gruppo
« Norks Folkensemble » che pre-
senta una danza di bimbi molto
suggestiva.

Per la Svizzera, invece, c'è una
danza con frusta, corno e ban-

25 GIUGNO

DI DESSI

vina. Oreste s'è chiuso in quella casa per riordinare le carte e studiare una soluzione. Ma la situazione precipita: i pastori e i braccianti sono in rivolta, il comune ha sequestrato le greggi. Oreste si lascia andare ad un gesto disperato, ma viene salvato; Filippo è preso in ostaggio dai pastori. A questo punto, solo Angela, vendendo la sartoria, potrebbe aiutare la famiglia: dapprima rifiuta, poi cede, ma è troppo tardi; Filippo è stato ucciso. La frana ha compiuto il suo cammino. Trent'anni dopo, Andrea rievoca quei fatti dolorosi, e cerca di scoprire dove fu l'errore: «Una catena di debolezze e di calcoli sbagliati, sbagliati non per mancanza di intelligenza, ma per mancanza d'amore».



Evi Maltagliati: Angela nel racconto di Dessi

L'EUROPA VERSO IL 2000

secondo: ore 21,15

Sino a poco tempo fa, erano chiamati « sottosviluppati ». Poi, dato che il termine non rispecchiava la realtà della situazione, furono definiti « in via di sviluppo ». Alludiamo ai paesi che nel linguaggio politico e giornalistico vengono spesso chiamati anche « terzo mondo », e che oggi, sotto il peso di uno stato economico che potremmo definire depresso da secoli, si trovano in un periodo di eccezionale evoluzione.

Molte sono le caratteristiche che accomunano questi paesi. In genere hanno acquistato solo di recente l'indipendenza e sono afflitti da una spaventosa povertà, aggravata spesso da una elevata densità demografica, periodiche carestie e difficoltà di comunicazioni all'interno del territorio. Il mondo più progredito ha sentito la necessità di eliminare questo fenomeno.

Elevarlo al livello di vita medio delle popolazioni della terra significa non solo favorire il progresso della civiltà, ma anche eliminare possibili motivi di attrito politico e dunque consolidare la pace e l'equilibrio.

Purtroppo gli sforzi, per quanto imponenti, non hanno ancora risolto il problema. Persino in Europa, il continente delle più antiche tradizioni culturali, politiche e civili, restano qua e là ampie zone « sottosviluppate ».

La seconda puntata de *L'Europa verso il 2000* che va in onda stasera sul Secondo Programma televisivo è dedicata appunto a queste regioni. Il titolo *Le isole del passato*, sta ad indicare il mancato sviluppo economico e sociale che altrove ha portato l'Europa a primeggiare nel mondo.

Il servizio di Robert Jungk rivelerà l'esistenza di queste regioni in Grecia, in Jugoslavia, in Francia, e il ripetersi di questo fenomeno negli stessi quartieri di grandi città come Londra.

Alcuni brani di particolare interesse saranno dedicati anche al Mezzogiorno d'Italia. Sul problema, che ha origini secolari, è stato intervistato tra gli altri Ignazio Silone, che parlerà della zona della Conca del Fucino.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ara per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Aspro - Tanara)

21.15

L'EUROPA
VERSO IL 2000

Un'inchiesta di Robert Jungk

Seconda puntata

Le isole del passato

22 — SPETTACOLO FOLKLORISTICO INTERNAZIONALE

con la partecipazione dei gruppi folkloristici di Norvegia, Belgio, Svizzera, Francia, Spagna, Italia, Olanda, Jugoslavia, Danimarca

Presenta Daniele Piombi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

(Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

23 — Notte sport



Ignazio Silone è tra le personalità che saranno intervistate questa sera nel corso dell'inchiesta « L'Europa verso il 2000 »

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 GIOPPINIO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Micia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19.55 TELESPORT. 1ª edizione

20.15 TELESPORT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSR

20.45 TELESPORT

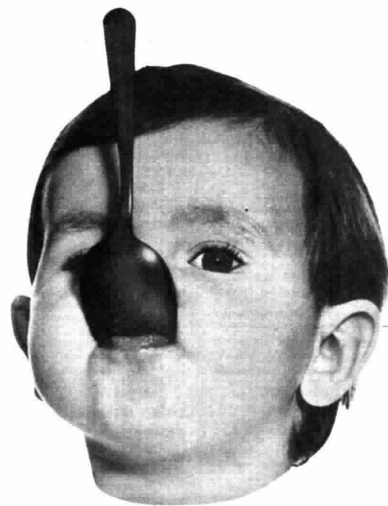
20.45 LAIRE E AVERE. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro luce » interpretato da Roland Winters, Nancy Carroll e Wildred Natwich. Regia di Elliot Silverstein

21.35 Tempo nostro presenta: LA FORMA DI UN ANGELO. Un documentario sul paracadutismo sportivo. Realizzazione di Ennio Bonero

22. ROMEO E GIULIETTA. Balletto di S. Prokofiev. Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione belga diretta da André Vaele. Prima ballerina: Daria Simion. Primo ballerino: Zarko Prebil. Coreografia: Maurice Bejart. Produzione: Pierre Chervet. Realizzazione: Les Quilins

22.20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

questa sera in carosello



alimenti **SASSO**

presenta:
il Sig. Mario Rossi



italcima

il cioccolato che piace

OROLOGI SVIZZERI
di grandi ma che e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

I vostri Piedi
come nuovi



MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!
Imparate a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarete provate seguendo il moderno facile

"CORSO PRATICO"
di sartoria stando in casa.
Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospecto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno
specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza:

"BIMBI ELEGANTI"
Riceverete GRATIS 7 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospecto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Quest'acqua benefica elimina la sensazione di bruciore, calma il prurito e riduce il gonfiore; il morso dei calli cessa. I piedi sono riposati, rinfrescati e ringiovaniti. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antistettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

FOLKLORISTICO DA SANREMO

diera delle più tipiche; per la Spagna, ci sono una malagueña, una sevillana, una seguidilla, e un tanguillo con accompagnamento di chitarra e pianoforte; e per il Belgio, una danza caratteristica delle Ardenne.

Per la Jugoslavia, il gruppo « Tanec » nel suo programma di canti e danze macedoni; per la Francia, « Les Celclemins », cioè una danza campese; e via dicendo. Allo spettacolo prende parte anche l'orchestra del XVII raggruppamento USAFE (l'Aviazione americana in Europa) che esegue alcuni brani di musica popolare in una speciale trascrizione per complesso di soli strumenti a fiato.

Il programma, che s'inserisce nel quadro generale del rinnovato interesse del pubblico per il folklore musicale internazionale, è presentato da Daniele Piombi.



Daniele Piombi, presentatore dello spettacolo folkloristico di Sanremo

Quarto Tentatore } Marco
Quarto Cavallero } Stefanoni
Prima Corifèa Virginia Zeani
Seconda Corifèa
Anna Maria Rota
Orch. Sinf. e Coro di Torino
della RAI dir. dall'Autore e
Maestro del Coro Ruggero
Maghlini
(Edizione Ricordi)

15.30 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart:
Serenata in si bemolle mag-
giore K. 361 per tredici stromen-
ti a fiato: Largo - Allegro
molto - Minuetto - Adagio
- Minuetto - Romanza - Tema
con variazioni - Sarabanda - (Stru-
mentisti della Columbia Sym-
phony Orchestra); Johannes
Brahms: Serenata in la mag-
giore op. 16 per piccola or-
chestra; Allegro moderato -
Scherzo - Adagio ma non troppo
- Quasi Minuetto - Rondò
(Orch. del Concertgebouw di
Amsterdam dir. da Carlo Zecchi)

16.45 Suites

Johann Schenk: Suite in si
minore, dagli «Scherzi musi-
cali», per viola da gamba e
continuo: Preludio - Alleman-
da - Corrente - Sarabanda -
Variazioni - Giga (Alfred Les-
sig, v.l.a da gamba; Walter
Toene, clav.; Horst Hedder, v.l.a
da gamba (continuo))

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Waterloo

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventri-
glia

17.35 Il romanzo italiano negli ultimi dieci anni

Conversazione di Pietro Ci-
matti

17.45 Dimitri Sciosciakovic

Quartetto op. 110 per archi:
Largo, allegro molto - Alle-
gretto - Largo - Largo (Quar-
tetto Borodin: Rostislav Du-
binski, Jaroslav Alexandrov,
v.l.; Dimitri Sciosciakovic, v.c.;
Valentin Berlinsky, v.c.)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Pagine. Nazionale)

IL TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
L'uomo a una sola dimensione
Analisi dell'ultima opera di
Marcuse

18.45 Egisto Macchi

Composizione 4 (Gruppo Stru-
mentale di Roma dir. da Da-
niele Paris)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856):
Ouverture, scherzo e fantasia op.
52 (Orch. della Sagra dei Con-
certi del Conservatorio di Pa-
rigi dir. da Carl Schuricht);
Richard Strauss (1864-1949):
Burlesca in re min. per piano-
forte e orchestra (Sol. Mar-
git Weber - Orch. Sinf. della
Radio di Berlino dir. da Pe-
renne Fricsay); Sergej Proko-
fiev (1891-1953): Il tenente
Kijé, suite op. 80; Nascita di
Kijé - Romanza - Nozze di
Kijé - Troika - Sepoltura di
Kijé (Orch. Sinf. della Radio
dell'URSS dir. da Nicola
Anosov)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op.
64 n. 5: Allegro moderato -
Adagio cantabile - Minuetto -
Vivace (Quartetto Loewenguth
e Jacques: Alfred Loewenguth e
Jacques Gotowsky, v.l.; Ro-
ger Roche, v.l.a; Pierre Bas-
seux, v.c.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 IL FIGLIO DI NESSUNO

Dramma in quattro atti di
Henry de Montherlant
Traduzione e adattamento
di Alberto Savini
Georges Carton
Vittorio Santipoli

Gilles Sandoval, detto Gillou

Renzo Rossi

Marie Sandoval

Elena Da Venezia

Madame Spitaleri

Renata Salvagno

Paulette

Nicoletta Rizzi

Regia di Virginio Puecher

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15-16,30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 645 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,55.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Chiaroscuri musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0,36 Le canzoni dei festivals -
1,06 Ritmi di danza - 1,36 Cal-
eidoscopio musicale - 2,06 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
terpretate da cantanti italiani -
2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli
interpreti e i loro strumenti -
3,36 Successi di tutti i tempi -
4,06 Piccola antologia musicale -
4,36 Caffè concerto - 5,06 Picco-
li complessi - 5,36 Motivi del
nostro tempo - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molisa-
ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-
mo 2) - Campania 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 7,10-7,20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request - 7,20-
7,30 International Art Sport News
- 7,30-7,50 Travel Itineraries, trans-
portation, trip suggestions: Music
by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Leo Leon e la sua orchestra,
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La set-
timanale economica, di Ignazio De
Maggiis - 14,20 I concerti di
Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1
- Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19,30 Mario Pezzotta e il suo com-
plesso - 19,45 Gazzettino sardo
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pome-
riggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettera e spettacolo a cura della
Redazione del Giornale radio -
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron-
tera - Il jazz in Italia, a cura di
Furio Desi Rossi e Lucio D'Ambrosi
- 13,15 Almanacco - Notizie del-
l'Italia dall'Estero - Cronache lo-
cali e notizie sportive - 13,30 Mu-
sica richiesta - 13,45-14 Testimo-
nianze - Cronache del progresso
(Venezia 3).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pa-
chieri - 13,30 «Il tagliacarte» -
a cura di Giorgio Bergamini con
la collaborazione dei librai della
Regione - 13,40 Canli della guer-

ra 1915-18 - Coro «Antonio Il-
lersberg» della Società Alpina
delle Giulie (CAI) di Trieste di-
retto da Lucio Gagliardi - 13,55
Orchestra Triestina da camera di-
retta da Fabio Vidali - Georg Phil-
lipp Telemann: Suite «La Lyra»
in mi bemolle maggiore - 14,20
«Trio jazz Perger-Ferrara-D'Orlo»
- Orlando Perger, chitarra; Danilo
Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Or-
lo, batteria - 14,35-14,55 Can-
zoni di Sergio Endrigo - Canta
Hilde Mauri con il Trio di Gianni
Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e
stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, ind. Segna-
ritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Mot-
tetto - Meditazione di Mons.
Giuliano Agresti - Glaciatuola
- Santa Messa. 14,30 Radiogiornale.
15,15 Trasmissioni estere.
17 Quarto d'ora della serenità,
dedicato agli infermi. 19,15 The
Sacred Heart Program. 19,33
Orizzonti cristiani: Discutiamo
insieme, dibattito su proble-
mi ed argomenti di attualità.
20,15 Editoriali romani. 20,45
Kirche in der Welt. 21 Santo
Rosario. 21,15 Trasmissioni este-
re. 21,30 Apostrofata beseda.
22,45 Roma, colonna y centro
de la Verdad. 22,30 Replica di
Orizzonti cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica austriaca, presentata da
Hélène Hermil. 17 Complesso bel-
ga di strumenti antichi «Alixius»
- Francesco Turtini: Sonata a tre
n. 1; John Jenkins: Fantasia a tre;
Matthew Locke: Suite per due
violini e violoncello. Due fantasie
Buxtehude: Sonata a tre, op. 1.
n. 4. 17,25 Dischi. 17,40 «Il mi-
nuto della verità», presentato da
Gilbert Ganne. 18 «Le Gens de
Ginevra», a cura di Gustave Sa-
meu. 18,45 Dischi. 19 «Perma-
nente dell'Accadémie», a cura di
Jean-Louis. 19,30 Notiziario.
19,40 «Inchieste e commenti»,
rassegna d'attualità politica ed eco-
nomica diretta da Pierre Sandral.
20 Collegamento da Parigi: Ar-

mida», di Dvorak. 22 «L'arte vi-
va», rassegna artistica a cura di
Georges Charniol e André Par-
naud, con la collaborazione di Jean
Dalevsky e un'edizione speciale
della Rassegna artistica «L'Archi-
tettura viva» a cura di André Pa-
rnaud. 22,50 «L'arte del Vasto»,
presentato da José Pivin.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 «Struwwelpeter», racconto in
6 quadri per bambini di Hans Mie-
lenz su parole di Heinrich Hoff-
mann. (Köln Jugendgericht). 16,30
Volksmusikvereinigung der Radio
tedesca occidentale, diretta da Fer-
dinand Schmitz. 17,30 Carosello di
musica. 19,15 Concerto infanzia.
Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche
per Sergei Rachmaninov: Con-
certo n. 2 in do minore per piano-
forte e orchestra, op. 18; Richard
Strauss: «Don Juan», poema sin-
fonico secondo Nikolaus Lenau per
grande orchestra, op. 20 (John
Ogdon, pianoforte). Regia Orchestra
Filarmónica di Londra diretta da
Thomas Beecham; Orchestra Philhar-
monica di Londra diretta da John
Pritchard; Cleveland Orchestra di-
retta da George Szell). 20,30 Musi-
ca elettronica da tutto il mondo,
commentata da Karlheinz Stockhu-
sen. 21,30 Notiziario. 23 L. van
Beethoven: a) Fantasia per piano-
forte e orchestra, op. 80, b)
Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92
(Hans Richter-Haaser, pianoforte;
Käthe Gans e Hilde Tondorf,
soprano; Eva Gans, mezzosoprano;
Plümacher, contralto; Peter Witsch
e André Paysang, tenore; Arno
Reichardt, basso; radiocoro di Co-
logna). 23,45 Radioteatro. 23,50
Colonia diretta da Rafael Kubelick
e da Wolfgang Sawallisch). 0,20
Musica da ballo. 1,05 Musica fino
al mattino.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

16 Il giornale delle 16. 16,10 16
danze. 16,30 Solisti della Sviz-
zera. 16,40 16 Ora serena. 18
«Canzoni», allegria, senza
sancione a cavallo della canzone
con Jerko Tognola. 18,30 Musiche
dalla colonna sonora originale del
film «Il grande gioco». 18,45 Ap-
puntamento con la cultura. 19
Album di merengue. 19,15 Notiziario.
19,45 Balli campagnoli. 20
«La vita di un uomo», com-
posizione radiofonica di Maurice Pi-
card. Traduzione di Adriano Sol-
dini. 20,40 Orchestra Radiosa.
21,10 Johannes Brahms: «Volks-
lied», per soli, coro e piano-
forte, diretti da Edwin Loehner.
21,40 Melodie e divini. 22,30
«Le Gens de Ginevra». 22,30
22,30 Notiziario. 22,35 Galleria
del jazz a cura di Flavio Ambro-
setti. 23-23,15 Musiche di fine
giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dal 20 al 26 giugno
dal 27 giugno al 3 luglio
dal 4 al 10 luglio
dall'11 al 17 luglio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

F. BASSANTI: Concerto grosso in re maggiore
op. 3 n. 4 per due corni, timpani e orchestra
d'archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della
RAI, dir. P. Strauss; R. Scarlatti: Concerto
in sol maggiore per violoncello solo - vc. A.
Balduino

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Eduardo van Beinum; sopr. Lucille Udo-
vich; pf. Rudolf Kirschny; bar. Gian Gila-
mo Gueff; dir. Igor Markevitch; ten. Petre
Munteanu; vl. Ruggero Ricci; sopr. Régine
Crespin; dir. Anthony Collins

10,55 (19,55) Un'ora con Franz Liszt

F. LISZT: Sinfonia «Faust», di Goethe, per
tenore, coro maschile e orchestra - ten. A.
Bartha, Orch. di Stato e Coro maschile di
Budapest, dir. F. Ferencsik, M° del Coro I. Kis

12 (21) Recital del Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, violini; Raphael

Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello

F. J. HAYDN: Quartetto in sol maggiore op. 77

n. 1; E. CARTER: Quartetto n. 2; F. SCHUBERT:
Quartetto in sol maggiore op. 161

13,30 (22,30) Grand-Prix du Disque

C. MONTEVERDI: La pastorella - Clori amorosa
«De la bellezza» dagli «Scherzi musicali»
del Libro V - «Amor, che deggio far?» can-
zonetta a quattro concertata, dal Libro VI -
sopr. L. Tichnell Fattori e B. Retchitzka,
ten. R. Malcarne, ba. J. Loomis, vl. I. Gay
des Combes e A. Scroop, vc. E. Roveda,
cb. M. Fasolis, clav. L. Sgrizzi - Il com-
battimento di Tancredi e Clorinda, da «Ma-
drigali guerrieri» del Libro VIII - sopr. L.

Ticcinelli Fattori, ten. R. Malcarne, bar. L.

Malagutti, clav. L. Sgrizzi - «Con che soa-
vità», madrigale concertato a una voce e
nuove strumenti, dal Libro VII - sopr. L. Ti-
cchinelli Fattori, clav. L. Sgrizzi, Orch. della
Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loe-
her

(Disco Cynus - Grand Prix della «Acadé-
mie» del 1962 e premio della Critica Di-
scografica Italiana 1964)

14,20-15 (23,20-24) Compositori contempora-

ne

I. STRAWSKY: Le Sacre du printemps qua-
dri della Russia pagana in due parti - Orch.
Sinf. Columbia, dir. L'Autore

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-

stereofonia

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 5 in si bemolle
maggiore - Orch. Filarmónica di Israele,
dir. G. Solti; C. Sauer-Saens: Introdu-
zione e rondò capriccioso op. 26 per vio-
lino e orchestra - vl. Y. Unno, Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Ver-
nizzi; R. Wawm: Idillio di Sinfonia -
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S.
Cellibadache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei Festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

B. JAFFAR: Colonel bopey; May: Shorta blues;
Loco: El paso merengue; Peyronnini: Reine

de musette; Ruiz: Payaso; Berlin: Always;
Grouya: Flamingo; Beecker-Williamson: Sha-
ky; Schachtel: The lady of Lucerne; Der-
se: Kill-watch

9,03 (15,03-21,03) Caledoscopia musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni stra-
niere interpretate da cantanti italiani

Deani-Osborne: Autumn in London; Roberts-
Larici-Fisher: Angelina; Bacharach: Magic
moments; Mogol-Ray: I'll never fall in love
again; Romy-Bobrick-Blaugher: Pretend that
I'm in love; Abbatte - Dehr - Miller - Gillyson;
Greenfields; Pallavicini-Cooke-Cooke: Cha-
ing-gang; Testoni-Adlerley: Sermonette; Za-
nni-Buddist-Mandy: As! fue

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro
strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Berlin: Cheek to cheek; Granata: Marina;
Cherubini-Bixio: Violino tzigano; Yradier:
La Paloma; Louiguy: La vie en rose; Bri-
ghetti-Martino: «A come amore; De Curtis:
Non ti scorderò mai; Panzeri-Mengozzi:
Twist in the twist; Evans-Livingston: Bo-
nanza

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musi-

cale

11,27 (17,27-23,27) Mappamondo: itinerario
internazionale di musica leggera

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-20,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-20,39) Concertino

dalla collana

classe unica

biblioteca di facile consultazione che mette alla portata di tutti le nozioni indispensabili alla cultura dell'uomo moderno.

76 Giorgio Luigi Bernucci

LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CONTEMPORANEE (seconda edizione aggiornata)
L. 450

Conoscere, seppure in sintesi, le grandi organizzazioni internazionali contemporanee non è solo utile per orientarsi in uno dei settori vitali della nostra storia, ma è anche uno stimolo a considerare l'esigenza oggi insopprimibile di costituire un'organica comunità internazionale.

102 Paolo Brezzi

I COMUNI MEDIOEVALI NELLA STORIA D'ITALIA
L. 450

Una esposizione rapida, ma completa, che illustra i caratteri di quel grande fenomeno storico, la sua origine, il suo decorso, le strutture e gli ordinamenti delle città, i risultati raggiunti nel settore politico, economico, artistico e culturale.

154 Paolo Brezzi

STATO E CHIESA NELL'OTTOCENTO
L. 450

E' una attenta indagine sui rapporti nel secolo scorso tra le sfere di azione delle due società — quella politica e quella religiosa — e sui contrasti spesso vivaci che servirono a correggere le pretese escludive dell'una o dell'altra, e a realizzare la nuova concezione che distingue i due poteri per unirli nell'attuare i grandi ideali — umani e cristiani — della giustizia e della pace.

140 Gennaro Sasso

IL PENSIERO POLITICO DI NICCOLO' MACHIAVELLI
L. 350

Un'illustrazione semplice, ma chiara, del pensiero politico del grande fiorentino, storicamente inquadrata con continui riferimenti alla sua vita ed alla sua attività di politico e di scrittore.

141 Giorgio Abetti

LA VITA DELL'UNIVERSO
L. 400

Il ciclo evolutivo dei corpi celesti offre la possibilità di un discorso attuale sui più importanti argomenti dell'astronomia e dell'astrofisica. Si ricollegano infatti al tema della nascita e della morte delle stelle i problemi della fisica classica, della fisica nucleare e della fisica relativistica, quelli dell'origine e dell'età delle galassie, della matematica cosmica e dell'origine dell'Universo.

I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

TV

SABATO

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,12,15 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

- a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifica
Programma a cura di Giordano Repossi
Quattordicesima puntata
La cittadella atomica dei ragazzi
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani
- b) **IVANHOE**
Il castello di Rainham
Telefilm - Regia di Pennington Richards
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Gwynne Whitby

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto



Il giornalista Jader Jacobelli, che cura la rubrica «Sette giorni al Parlamento» alle ore 19,15

GONG

(Crackers soda Pavesi - Rimel Cosmetics)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Radio Voxson - Stock 84 - Binaca - Erbadol - Timor - Veline detergenti Candido)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(BP Italiana - Pentola a pressione Lagostina - Cera Grey - Candy - Lebole Euroconf - Digestino Antonetto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Società del Plasmom - (3) Vasenol - (4) Olto Berio - (5) Ignis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Paul Film - 4) Tony Sarzi-Braga - 5) Filmitalia

21 —

LA GRANDE GUERRA

a cura di Humbert Bianchi
Sesta puntata
Verso la vittoria
Realizzazione di Amleto Fattori

21,45 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE
della notte

DAL PIAVE

nazionale: ore 21

La fine del 1917 e i primi mesi del 1918 avevano segnato il periodo del maggior successo degli Imperi Centrali sia nel campo militare che politico. La rotta italiana a Caporetto, l'uscita della Russia dalla guerra e il successivo trattato di Brest Litovsk, il crollo della Romania erano stati tanti momenti favorevoli agli austro-tedeschi nel gigantesco conflitto contro i paesi dell'Intesa. Occorreva però, per risolvere la guerra, un decisivo successo militare, tale da battere definitivamente gli eserciti alleati.

L'offensiva degli Imperi Centrali si svolge quasi contemporaneamente in Francia e in Italia. In marzo il generale tedesco Ludendorff attacca il fronte francese a San Quintino, riesce a romperlo sullo Chemin des Dames e nel maggio La Marna è nuovamente raggiunta. In Italia le truppe austriache riescono a valicare il Piave e ad occupare il Monfalcone dopo dieci giorni di durissime battaglie sono costrette a ripassare il fiume.

L'OPERA DI



Michelangelo Buonarroti (Caprese 1475-Roma 1564)

PERCHE'

nazionale: ore 21,45

A che cosa deve il suo nome Johnny 7? Al numero delle puntate o ai giorni della settimana menzionati nella sigla introduttiva? Ciascuno può scegliere l'interpretazione che preferisce, od anche una terza, poiché sette sono le rubriche principali della trasmissione: la « gara sportiva », fra due cantanti impegnati in campi a loro del tutto estranei, il « libro della settimana » in cui si ripropone parodisticamente un romanzo sceneggiato, la « posta musicale » per i musicisti agli spettatori, il « quadro musicale » che ci presenta ogni volta Paola Pitagora in un diverso mestiere, una « inchiesta lampo » d'attualità, le « dispense geografiche » che danno lo spunto a melodie e balletti di Paesi sempre differenti e infine il « quiz » sulla coppia misteriosa con la partecipazione di un personaggio noto. Insomma, da qualunque punto di vista, il titolo è più che giustificato.

A VITTORIO VENETO

Sono gli ultimi poderosi tentativi degli Imperi Centrali per vincere la guerra che da allora prenderà una piega decisamente favorevole agli alleati. Nell'estate del '18 il peso dell'aiuto americano si fa sentire in forme massicce. Un milione di soldati statunitensi sono già in Francia. Gli alleati prendono ora l'iniziativa su tutti i fronti. Fallita l'offensiva Ludendorff le forze dell'Intesa partono al contrattacco e tra l'agosto e il settembre costringono i tedeschi a ripiegare sulle ultime loro posizioni di difesa. Sul Piave l'esercito italiano, ritrovata fiducia ed energia sotto la guida del generale Diaz, sferra il 24 ottobre una offensiva destinata a decidere le sorti della guerra. Sfondate le linee austriache a Vittorio Veneto i soldati italiani inseguono il nemico in rotta e il 3 novembre a Trieste a Villa Giusti viene firmato l'armistizio. Gli alleati vincono anche sul fronte macedone e su quello turco. Anche la Germania è costretta a capitolare. L'11 novembre, con l'armistizio di Rethondes, la spaventosa guerra, ha finalmente termine.



Il generalissimo Armando Diaz che sconfisse definitivamente l'Austria a Vittorio Veneto nel 1918

MICHELANGELO BUONARROTI

secondo: ore 22,15

Va in onda questa sera un documentario sull'opera artistica di Michelangelo: un'altra iniziativa della TV, per ricordare il quattrocentesimo anniversario della morte del grandissimo artista. E' stato realizzato da Carlo Ludovico Ragghianti che, fra i nostri critici d'arte, è uno dei più attenti e apprezzati. Egli è anche assai noto per le sue esperienze di divulgazione artistica, se così si può dire, attraverso il cinema-documentario. E' riuscito, infatti, a tal proposito, a mettere a punto delle tecniche particolari per poter rendere sulla pellicola il senso dello spazio e della tridimensionalità delle opere architettoniche. Nel suo documentario su Michelangelo, Ragghianti illustra con cura particolare, appunto l'opera architettonica, e le sculture del Buonarroti. Dunque, i settori dell'arte figurativa in cui egli ha prodotto i capolavori più grandi. Dal marmo il Buonarroti ha fatto scaturire le opere che tutto il mondo ammira: la «Pietà» di San Pietro; il David, il Mosè, i «Prigioni», le tombe medicee, fino alla straziante stupefacente «Pietà Rondanini», scolpita alla vigilia della morte. Su queste opere s'appunta l'attenzione del Ragghianti, il quale nel suo documentario riesce a farle rivivere come immagini, e dandone, al tempo stesso, un'illustrazione storica e critica precisa e sottile, pur nella sintesi inevitabile.

«JOHNNY 7» SI CHIAMA COSI'



Johnny Dorelli (a destra) con il regista Eros Macchi

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotin - Dash)

21,15

LINEA DIRETTA

Collegamenti di attualità presentati da Arrigo Levi a cura di Brando Giordani e Renato Pachetti

Regista Ubaldo Parenzo

22,15 MICHELANGELO

Regia di C. L. Ragghianti
Prod.: Romor Film

23,30 Notte sport



Il critico d'arte C.L. Ragghianti, autore del documentario su Michelangelo

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la RAI-TV

15 In Eurovisione da Vienna: CUPPA EUROPEA DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 Per i più giovani: IL MISSILE SNARK. Telefilm in versione italiana della serie «Piloti coraggiosi»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione edita di «Saluto Sport» realizzata dal servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LUNGOMETRAGGIO in versione italiana

22,20 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,30 TELEGIORNALE. 2ª edizione



UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: ELETTRONICA E RADIO - TELEVISIONE.

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionali! sino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavalvole - oscillore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA-TV
via Pinelli 12/R
Torino



eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

questa sera
in Carosello

UGO TOGNAZZI

nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra



SIGLA 33n

RADIO 26 giugno SABATO

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita
l'eri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Fogli d'albun
Paganini: Tre Capricci dal-
Pop. 1. a) In mi maggiore,
b) In si minore, c) In mi minore
(vl. Ruggero Ricci); Liszt:
Leggenda di San Francesco da
Paola che cammina sulle onde
(pf. Gyorgy Cziffra); Foster:
Swanee river (Alfredo Campoli,
cl.); Eric Grieron (pf.);
Brahms: Rapsodia in sol minore
op. 79 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein)

9.40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica

Mozart: Idomeneo; «Fuor del
mar»; Verdi: Un ballo in maschera;
«Ma dall'ardito stelo
divulsa»; Donizetti: Don Pasquale;
Sinfonia

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Rimsky-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34:
a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto
gitano, e) Fandango asturiano
(Orch. Royal Philharmonic dir.
Georges Pretre)

11.45 (Formaggio Preadipino)
Musica per archi

Kreiser (trascr. Guskoff);
Menet; Tchakowsky (trascr.
Dragon); Romanza in fa min.;
Kreiser (trascr. Guskoff);
Sticelyer ed rigaudon

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.30 (Olio Topazio)
Zig-Zag

13.55 (Olio Topazio)
*MOTIVI DI SEMPRE

14 — Ponte Radio
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni sportive di domani
a cura di Roberto Bortoluzzi e Adone Carapezzi

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Musiche da camera di Johannes Brahms
Ottava trasmissione

1) Phantasien op. 118: Capriccio in re minore - Intermezzo in la minore - Capriccio in sol minore - Intermezzo in mi maggiore - Intermezzo in mi maggiore - Capriccio in re minore; 2) Klavierstücke op. 119: Intermezzo in si minore - Intermezzo in mi minore - Intermezzo in do maggiore - Rhapsodie in mi bemolle maggiore; 3) Klavierstücke op. 118: Intermezzo in la minore - Intermezzo in la maggiore - Balade in sol minore - Intermezzo in fa minore - Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle maggiore; 4) Sonata n. 1 in do maggiore op. 1: Allegro - Andante - Scherzo (Allegro molto con fuoco) - Finale (Allegro con fuoco) (pf. Marisa Candeloro)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 LA CICALA
Radiodramma di Giuseppe Orioli

tratto dalla novella «La Sventata» di Anton Cecov
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Olga Ivanovna Nella Bonora
Il pittore Ribabovskij

Il dottor Dimov Corrado Gaipa
Il dottor Korosteliev

Il tenore Zorzi Mucenich
Alfredo Bianchini

Il violoncellista Petrovich
Severov Rino Romano

Il giornalista Dimitri Krilin
Lucio Rama

Il pittore Gheorgi Orlov
Tino Ertler

Il pittore Ivanic Grusin
Franco Luzzi

L'attore Florod Sorok
Antonio Guidi

Il poeta Volodia Lisievic
Franco Sabani

Lo scultore Stephan Krovin
Angelo Zanolini

Il pittore Viktor Nikolai
Corrado De Cristofaro

Il pittore Semion Liodovski
Rodolfo Martini

Il pittore Loris Nikitich
Gianni Pisanotta

Zinalda
Un medico Carlo Pennetti

Regia di Umberto Benedetto

21.45 Canzoni e melodie italiane

22 — Tino Carraro presenta:
LE MEMORIE DI UN CENTENARIO

Divaigazioni di Naro Barbato
Regia di Carlo Di Stefano

22.30 La RAI Corporation presenta
NEW YOR '65

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera non a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori
Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitre
Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

Calvi: Do-re-mi; Anthony: Candy wrapper; Fabrega: Guarare; Lawrence-Trent: Le mar; Lecuona: Malagueña; Garson: Memphis night walk; Staal: Viva la vida

12.20 *Musica operistica

Donizetti: Lucia di Lammermoor; Regnava nel silenzio; Verdi: Don Carlo; «Nel giardino del bello Saraceni»; Massenet: Manon; «Tu plangi»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrolefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Rassegna settimanale della musica leggera americana

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Genova: Incontro di pallanuoto Recco-Camogli (Radio-cronaca di Baldo Moro) - I progr. di domani - Buonotte

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale

15 — Arriva Il Cantafior
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscopio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Ritmi e melodie

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France

Tra le ore 15.45 e le ore 17.30 servizio speciale sulla tappa Saint Brieux-Chataulin
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 CHE TEMPO FA?
Un programma musicale di Silvio Gigli con la partecipazione di Pietro De Vico

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Rassegna degli spettacoli

18 — Ancona: Cerimonia inaugurale della XXV Mostra Mercato della Pesca
Radiocronaca di Livio Ranghieri

18.15 Canta Tullio Pane

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France

Commenti e interviste da Chataulin di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20.05 Ernesto Calindri presenta
LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI

Cabaret di Enrico Valme
Regia di Pino Gilloli

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Sei-Settecento

Tommaso Albinoni: Sonata in mi minore op. 1 n. 11 per due violini, violoncello e continuo (Revisione di Egida Giordani Sartori); Grave: Allegro Grave - Allegro (Complesso Musicorum Arcadia: Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, vcl.; Mario Guella, vc.; Egida Giordani Sartori, clav.); Domenico Auletta: Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi (Revis. di Barbara Guarnani); Allegro - Larghetto - Allegretto (sol. Ruggero Gerlin - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Franz André:
Franz Liszt: Les Préludes,
poema sinfonico (da Lamar-tine) (Orch. Sinf. della Radio di Bruxelles)

Soprano Elsie Morison:
Johann Christian Bach: Dal
«Vauxhall Songs»; «Ah, why should love»; «Lovely yet ungrateful swain»; «Cease awhile» (Orch. da Herbert Boyd Neel dir. da Thurston Dart)

Violinista Salvatore Accardo:
Karol Szymanowski: Notturno e Tarantella op. 28 (pf. Antonio Beltrami)

Tenore Daniele Barioni:
Giacomo Puccini: Madama Butterfly; «Addio, fiorito asil»; Tosca; «Recondita armonia»; Venison Lescaut; Donna non vidi mai; Franco Langella: Assunta Spina: «Tu m'hai messo il veleno nel vino» (Orch. Sinf. dir. da Enrique Delval De Paz)

Organista Albert De Klerk:
Thomas Arne: Concerto n. 5 in sol minore per organo e orchestra; Largo, Allegro con spirito - Adagio - Vivace (Orch. da Camera di Amsterdam dir. da Anthony van der Horst)

Baritono Ettore Bastianini:
Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «Largo al factotum» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede); Umberto Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)

Pianista Nikita Magaloff:
Enrique Granados: Da Goyecacas, Libro I; El Fandango del candil - Quejas, o la Maja y el ruseñero

Soprano Colette Lorand:
Franz Schubert; «Salve Regina», op. 153 (Orch. dir. da Zoltan Fekete)

Ottetto di Vienna:
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro

Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi: La Miter; «Quando le sere al placido» (Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede); Amadeus: Poet in si bemolle maggiore op. 100: Andante poco mosso, Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

Giovanni Battista Cirri: Sonata in re maggiore op. 18 n. 3 (Revis. di Ettore Bonelli); Allegro maestoso - Largo cantabile - Tempo di Minuetto (pf. Clara David Fumagalli)

Direttore Leopold Ludwig:
Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto I (Orch. dell'Opera di Amburgo)

13 — Un'ora con Sergei Prokofiev

Passo d'acciaio, suite dal balletto op. 41 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Badolati); Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante poco mosso, Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Compito per il mese di giugno

I CORSO

A. Abbiamo lavorato l'intera mattinata. Possiamo permetterci il lusso di mangiare qualcosa di buono. — G. Idea insuperabile! — A. Chissà che ci sarà oggi? Se ci portano la solita zuppa, la del cane. — G. Da (als) buoni italiani cominciamo con un piatto di spaghetti. Chiamiamo il cameriere (der Kellner)! Come si chiama? L'ho dimenticato. — A. Si chiama come te (tu): Gianni. — E Gianni, il giovane cameriere, porta due amici quello che (was) desiderano. Poi viene portata la carne; è dura ed è quasi impossibile [di] tagliarla. [Non] c'è dubbio: si tratta di carne di cavallo (somp. cost.) o addirittura di... L'insalata invece è fresca e ben condita (angemacht). A. desidera ancora qualcosa di dolce, p. es. un pezzo di torta. — G. Ed ora si deve pagare. Da (presso) noi si è soliti dire: Scusa borsellino (danaro+tasca) se ti disturbo. — A. Chissà se basteranno (genügen) 10 marchi? — G. Vogliamo sperare.

II CORSO

Da due anni studiamo la lingua tedesca. — Abbiamo imparato qualcosa? — Temo che in un viaggio in Germania non capiremo niente. E mi ricordo che tre settimane fa ho incontrato a Milano certi signori tedeschi i quali parlavano così presto che non potevo seguire il loro discorso. Ti confesso che per primo ero molto trattenuto. — Perché non hai avuto il coraggio di dire loro: "Prego, se vogliono che io capisca qualcosa, parlino più lentamente (langsamer)". — L'ho detto. E quei gentili turisti incominciarono ad esporre le loro idee con tale precisione (die Genauigkeit) e calma che li avrebbe capiti anche un bambino di cinque anni. — E così siete diventati [gli] ottimi amici. — Certamente! E sono stato invitato a far loro visita quest'estate a Magonza. — Se ho tempo l'accompagnerò.

Correzione dei compiti per il mese di maggio

I CORSO

W.: wollen wir diesen Abend machen? — Wir können ins Kino gehen. — Oder gehen wir tanzen. — Vergiss nicht, dass wir morgen um sieben (Uhr) aufstehen müssen. — Gut. Wir werden wir den Abend dem Studium des deklinierten Adjektivs. Und sag' mir gleich, mit welchen Worten du einen Brief an einen deutschen Herrn beginnen wirst, z. B. an einen Bankdirektor. — Das ist sehr einfach. Ich werde einen schönen Bogen Briefpapier nehmen und schreiben: Egregio Herr Direktor... aber wie sagst man "egregio"? — Merke dir, dass man "egregio" mit dem Partizip des Verbums ehren "onoreare" übersetzt. Und was wirst du noch schreiben? — Dass ich ein tüchtiger Buchhalter bin, dass ich die deutsche Sprache gut spreche, dass ich in einer grossen Firma zu arbeiten wünsche. Rühme dich nicht deiner guten Eigenschaften! Schreibe wie eine vernünftige Person und sag' immer die Wahrheit! — Du bist der ewige Professor.

II CORSO

Liebestreu

Gestern habe ich Deinen freundlichen Brief erhalten, und heute will ich Dir die Antwort schreiben. Du lädst mich ein, Dich in X, der Stadt, die ich noch nicht kenne, zu besuchen. Wenn ich alle Prüfungen bestehe, hoffe ich, dass wir uns werden sehen können. Leider werde ich mich nicht des Weges meines Vaters bedienen, denn er selbst muss in die Schweiz reisen. Auch kann ich mir nicht den Luxus erlauben, einen neuen Wagen zu kaufen. In X werden wir uns nicht wenig unterhalten. Ich weiss, dass die Stadt viele Gelegenheiten zu allerlei Veranstaltungen bietet. Da ich mich nicht blamieren möchte, siehe auf Seite 314! — werde ich anfangen, mein Deutsch zu wiederholen, das ich in dieser letzten Zeit wenig geübt habe. Antworte mir sobald. Du kannst und sei herzlich grüssend von Deinem alten Freund

A., den 8ten Mai 1965.

Viele Grüsse an Deine Lieben. Mimmo

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 44)

«Il giornalino di tutti»

Gara n. 3

Vincenzo una macchina fotografica ciascuno gli alunni: Angiolina Giannini, classe 4^a, Scuola Elementare di S. Lazzaro - Arezzo; Maria Rosaria Amoroso, classe 4^a mista, Istituto SS. Rosario - Bari; Piero Vietta, classe 2^a, Scuola Elementare di Pieve Ottoville di Zibello (Parma).

Vincenzo un libro ciascuna le insegnanti: Livia Monetti, Scuola Elementare di S. Lazzaro - Arezzo; Maria Pilo, Istituto SS. Rosario - Bari; Natalina Rastelli, Scuola Elementare di Pieve Ottoville di Zibello (Parma).

Vincenzo un libro ciascuna gli alunni: Maria Mattone, classe 4^a, Scuola Elementare d'Amore Mescricordioso, via Castilina 33 - Roma; Lorenza Farina, classe 3^a, Istituto «Beata Vergine Maria» - Vicenza; Luisa Croffi, classe 3^a

mista, Scuola Elementare di Navazzone - Novellara (Reggio Emilia); Oretta Schifani Corfina, classe 4^a, Scuola «Maddalena di Canossa» - Reggio Emilia; Vanna Igrisi, classe 4^a, Scuola Elementare Parificata di Scarperia (Firenze); Delia Fresca, classe 5^a elementare, Istituto S. Alessio, via C. T. Odescalchi 38 - Roma; Mimma Nociti, classe 4^a, Scuola Elementare di Lungro (Cosenza); Mariantonietta Triolano, classe 4^a, Scuola «Madre Antonia Verna», via G. Bruno 15 - Marigliano (Napoli); Grazia Palum-lumbo, classe 3^a sezione D, Scuola Elementare di Trinitapoli (Foggia).

Gara n. 4

Vincenzo una macchina fotografica ciascuno gli alunni: Leonardo Reggiani, classe 5^a, Scuola Elementare «Achille Ricci», via Brusuglio 2 - Milano; Maria Grazia Moccetti, classe 3^a mista, Scuola Elementare «E. De Amicis» - Castellanza (Varese); Fiorino Ciarini, classe 4^a, Scuola Elementare di Candelara di Pesaro.

Vincenzo un libro ciascuna le insegnanti: Suor Marina Bolner, Scuola Elementare «Achille Ricci», via Brusuglio 2 - Milano; Severina Collecchia Biagiotti, Scuola Elementare «E. De Amicis» - Castellanza (Varese); Piersa Pagnini, Scuola Elementare di Candelara di Pesaro.

Vincenzo un libro ciascuno gli alunni: Angela Bertolino, classe 5^a, Scuola Elementare di Caluso (Torino); Pierangelo Cabutti, classe 4^a, Scuola Elementare di S. Rocco - Serrallunga d'Alba (Cuneo); Roberto Minucci, classe 3^a, Scuola Elementare «Gaspare Gozzi», via Garibaldi 1808 - Venezia; Liliana Stapar, classe 5^a femminile, sezione C, Scuola Elementare «Perruccio Dardi», via Giotto 2 - Trieste; Tiziano Pasin, classe 3^a, Scuola Elementare di Lanzago - Silea (Treviso); Francesco Fortunato, classe 3^a, Scuola Pluriclassica di Molinolo - B. Molino (Potenza); Maria Rosa Andreotta, classe 4^a, Scuola Elementare di Piazze di Bedollo (Trento); Alfredo Pepe, classe 2^a, Scuola Elementare «S. Maria di Portosalvo», via Montedonzelli 41 - Napoli.

DOMENICA

- 8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. G.B. Pergolesi: Palm Nr. 121 für Stimme und Streicher - Laetatus sum - Solistin: Teresa Stich-Randall - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rele IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenläden (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 La Settimana nella Dolomiti (Rele IV - Bolzano 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14.30 Speziell für Sie (Rele IV).
- 16 Speziell für Sie! (1. Teil) 17 Bei uns zu Gast - 17.30 Fünftuhr - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III - Trento 3).
- 19.15 Zauber der Stimme. Georg Hann, Bass, singt Operarien von Lortzing - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Die Fischpreddig (1. Teil) - 20.15 Die Geburtstagswurst - 20.45 Die Dialektkomödie in 3 Akten von E. Hagemeyer. Regie: Erich Innerebner (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 Sonntagskonzert. L. v. Beethoven: Leonore-Ouverture Nr. 3. G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen. M. Mussorgski-M. Ravel: Bilder einer Ausstellung - Haydn: Orchester von Bozen und Trient unter der Leitung von M. Antonio Pedrotti - Solistin: Magda Laszlo, Sopran (in der Pause: Kulturumschau - 22.45 Das Kaledidoskop (Rele IV).

LUNEDÌ

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene -

DOMENICA

- 8 Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa della Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9.50 *Orchestra d'archi - 10.30 Settimana radio - 11.15 La pioggia nella canzone slovena - 11.15 Teatro dei ragazzi: «L'Amico fedele», radiodiffusa di F. Kumer, Comp. di prosa «Ribalta Radionica», allestiti. di L. Lombard - 11.50 *Girotondo, musiche per i più piccoli - 12.20 Canti religiosi - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione, a cura di M. Volčić e D. Cerne.
- 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - 14.30 Segn. or. - 14.45 *Complessi caratteristici - 15 *Voci parallele: R. Pavone e G. Morandi - 15.15 Musica pianica leggera - 15.45 *Tatu - 16.15 *Dramma in 4 atti e 5 quadri di D. Dard, traduz. di F. Jeza, Comp. di prosa «Ribalta Radionica», regia di J. Peterlin - 17.30 *Te danzante - 18.30 *Dalle colonne sonore - 19 Sonate del 20. *Uviali - 19.15 Gazzetta della domenica. Redattore: E. Zupančič - 19.30 *Pagine operative - 20 Radiosport.
- 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lela Rehár: «La festa di San Giovanni» - 21 La canzone preferita - 22 La domenica dello sport - 22.10 Musica a programma: Claude Debussy: Iberia - Images pour orchestre - 23.10 *Sinfonia n. 1 di G. Mahler della RAI, dir. A. Clytens - 23.30 *Innario romantico - 23 *Trio «Shelly» - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio.

LUNEDÌ

- 7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7.30 *Musica del mattino - nell'interv. (ore

- 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11. Für Kammermusikfreunde. N. Paganini: Quartett Nr. 12 a-moll für Gitarre, Violine, Violoncello, Cello; H. Villa Lobos: Quartett für Flöte, Oboe, Klarinette und Fagott - 12.10 Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil 13.45 Nachrichten - 3. Teil 3.30 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 Nachrichten am Samstag - 15.15 Speziell für Sie! (1. Teil Adige).
- 15 Fünftuhr - 17.45 Italianisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18.30 Unter den Kleinen. 1. H. Chr. Andersen: «Was Vater tut, ist immer richtig» - N.N.: «Der Federkönig» - 19.30 *Dialektkomödie in 3 Akten - 20.15 *Transmission in collaboration coi comites de la valledes de Gherdëina, Badia Fassa (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III - Trento 3).
- 19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 Aus Kultur- und Geistesleben. S. Zecchi: Szenen aus Calderons Auto Sacramentales. «Die Geheimnisse der Heiligen Messe» und «Das grosse Weibchen» - 21.55 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Clara Haskil, Klavier. R. Schumann: Klavierkonzert a-moll op. 54 (Das Philharmonische Or-

- 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 *Voci e fastiere - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lela Rehár: «La festa di San Giovanni» - 12.45 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 Soli con orchestra - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti e opinioni.
- 17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 Saper scrivere, a cura di Maks Sah - 17.35 *Canzoni e ballate - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arii, lettere e spettacoli - 18.30 Concerti della Bariton - C. Giome, a. p. C. Gherbizi, Arii, dalle opere di G. B. Pergolesi, A. Salieri, D. Cimarosa e N. Piccini - 18.45 Compi «Silvio Tama» - 19 L'arpa di B. Glamann - 19.15 Il disco è vostro, quiz musicale, a cura di D. Lovrečić - 19.45 *Musica pianica leggera - 20.15 *Tatu - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Oggi alla radio - 20.15 *Richard Wagner: Il crepuscolo degli dei, opera in un prologo e tre atti - Prologo, atti I e II. Dir. O. Fjeldstad, Orch. Filarm. di Oslo - 20.45 *Coro della Radio Norvegese. Nell'interv. (ore 22.30 c.a.) Un palco all'Opera, a cura di G. Demicheli - 23.45 Segn. or. - Giorn. radio

MARTEDÌ

- 7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7.30 *Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 *Armonia veneziana - 12.15 Incontro con il compositore - 12.45 Si replica, selezione dai programmi della settimana - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti e opinioni.
- 17 Buon pomeriggio con il gruppo

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

chester Den Haag Leitung: Willem von Otterloo) - 22.25 Tanzmusik klingend durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 Italianisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.58 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Rom, Dirigent: Istvan Kertész, D. Schostakowitsch, Sinfonie Nr. 5, op. 47, Alpenklänge - 12.10 Nachrichten - Werberdurchsagen - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Opera e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Das Filmalbum - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. E.H. Heinzmann: John Henry Newman - 18.30 Kammermusik am Nachmittag. Schubert: Sonate für Violoncello und Klavier a-moll op. posth. - Arpeggio - 18.45-18.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. Carl Orff - Die Klänge - Überschnitt.

Ausführende: E. Schwarzkopf, R. Christ, M. Cordes, G. Frick, P. Kuen, B. Kusche, G. Neddinger, H. Prey, G. Winter, Philharmonisches Chor und Orchester London - Dirigent: Wolfgang Sawallisch - 21 Die Bibelstudie. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gambioli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil - 22.20 Bücher - 22.25-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11.30 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Opera e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. E.H. Heinzmann: John Henry Newman - 18.30 Kammermusik am Nachmittag. Schubert: Sonate für Violoncello und Klavier a-moll op. posth. - Arpeggio - 18.45-18.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. Carl Orff - Die Klänge - Überschnitt.

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagarella III - Trento 3).

19.15 Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Aus berg und tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20.20 Musikalische Abendmusik - 20.50 Franz Schöngener-Heimold: Auf Kirchweih - 21.20 Das Buch - 21.25-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

21.20 Musikalische Stunde. A. Vivaldi - La Stravagante - 12 Konzerte Op. 4 - 2. Teil - Musikalische Stunde Nr. 5 bis Nr. 8 - 22.15-23 Opernabzeichen (Rete IV).

GIOVEDI'

7-8 Wegweiser ins Englische. (Band. Aufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonische Musik. Fr. Schubert: Sinfonie Nr. 3 - 12.10 Nachrichten - König Christian II. Op. 27 - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaft. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Opera e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen.

nen. H. W. Behn: Der Fuchs - 18.30 - Alt Crespi del Salva - Transmission in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagarella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Der Fall Pinus. Drama von Gert Bauer - 20.50 Auf den Bühnen der Welt. Text von F.W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.20 Recital mit Wilhelm Kempff, Klavier, J. Brahms: Zwei Rhapsodien Op. 79 in h-moll und g-moll - R. Schumann: Die Davidsbündler - 18 Klavierstücke Op. 6 (Die Bandaufnahme erfolgte am 8. März 1964 auf der Aufnahme des Musikservatoriums, Bozen) - 22.40-23.05 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

VENERDI'

7-8 Italianisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik. Fr. Schubert: Sonate für Violoncello und Klavier a-moll op. posth. - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirtschaft. Ein Vortrag von G. G. Bussu: Estampes. A. Scriabin: Sonate Nr. 5 für 5. Teil - op. 53: Sviatoslaw Richter, Klavier, Melodien der Erinnerung - 12.15 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eicher - O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Dr. F. Maurer: Die Nationalparke in

Nordamerika - 18.30 Gut aufgelegt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv für Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Und die Musik spielt dazu. Zusammenstellung von Gert Bauer - 20.50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil - 22.20 Bücher - 22.25-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil - 22.20 Bücher - 22.25-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil - 22.20 Bücher - 22.25-23 Melodienmusik - 2. Teil (Rete IV).

SABATO

7-8 Wegweiser ins Englische. (Band. Aufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik. Fr. Schubert: Sonate für Violoncello und Klavier a-moll op. posth. - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirtschaft. Ein Vortrag von G. G. Bussu: Estampes. A. Scriabin: Sonate Nr. 5 für 5. Teil - op. 53: Sviatoslaw Richter, Klavier, Melodien der Erinnerung - 12.15 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eicher - O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Dr. F. Maurer: Die Nationalparke in

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

Mandolinistico Triestino diretto da M. Nicol - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 * Caledosciope musicale - 17.25 * Cantate il quartetto - The Diamonds - Dal folklore turchico - Un po' di ritmo con Chick Webb - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Strumenti solisti - J. N. Hummel (frasec. di C. Nohle - rev. di G. Anedda): Concerto per mandolino e orch. Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. F. Scaglia - sol. G. Anedda - 18.45 * Compl. Los Espaholes - 19 del sassofono di Napoli della RAI dir. F. Scaglia - sol. G. Anedda - 19.15 Celebrazioni dantesche: (13) Rebuta: "Dante nelle tradizioni di Gradak e Debeljak" - 19.30 * I di chi del giorno - 20 Radiosport - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 Domini e cose - Vita africana e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * R. Wagner: Il crepuscolo degli dei, opera in un prologo e tre atti - Atto III - Dir. O. Feldstad - Orch. Filarmónica di Oslo e Orch. e Coro della Radio Norvegese - 22.25 Notte slovena: "Gente nuova" - 22.55 * Ballate con noi - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Acquerello italiano - 12 Alessandro Manzoni: I promessi sposi - 13 * Don Rodrigo - Trad. di A. Budal, adatt. di M. Jevnikar, Esecuz. affidata agli allievi delle Scuole Medie superiori con l'ing. R. P. S. - 14.55 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Peterlin - 12.35 per ciascuno qualcosa - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor.

- 13.30 Piacevoli incontri. selezione di motivi ed interpreti - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Fatti e opinioni. 17 Buon pomeriggio con i "Musici del Friuli" - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musicisti sloveni del '900 - Slavko Osterc - a cura di Dragotin Cvetko - 19 La tromba di E. Calvert - 19.15 Igole - salute, a cura del dott. R. Dolhar - 19.30 * Voci, chitarre e ritmi - 19.45 Radiosport - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 * Orch. dir. da Delle Grotte - 21 Concerto Sinfonico dir. da F. Scaglia con la partecipazione. C. Kenius e del pianista V. Ashkenazy, K. A. Schoenberg: Quattro Lieder orch. 22 per voce e orch. - L. van Beethoven: Quinto concerto in mi minore, op. 73 per pf. e orch. - Imperatore - Orch. Sinf. di Torino della RAI. Nell'interv. (ore 21.35 circa) Nuove voci di poeti: V. Poljansek, a cura di J. Jevnikar - 22.35 * Motivi di sempre - 23 * Canti spirituali negri - 23.15 Segn. or. - Giornale radio.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - 7.30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Il nostro juke-box - 12.15 Trieste cent'anni fa - 12.30 Per ciascuno qualcosa - Insegna il nostro - 12.55 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Peterlin - 12.35 per ciascuno qualcosa - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Fatti ed opinioni.

17 Buon pomeriggio con i Gianni Sadre - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Neri - 18.15 * Arte e spettacoli - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dušan Jakomin - 19 * Libljanski Jazz Ansambel - 19.15 Classe - 19.30 * Arte e spettacoli - 19.45 * L'origine del giusnaturalismo moderno - 19.55 * I solisti della musica leggera - 20 Radiosport - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 * Complessi vocali e strumentali - 21 * I diritti dell'animato - 21.40 * G. Gioscia, traduz. di J. Komac. Comp. di prosa - Ribalta Radiofonica, regia di S. Kogej - 21.40 * Serate danzante - 22.30 Autori giuliani e friulani - M. Bugamelli: Sinfonia n. 3 - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. l'Autore - 22.55 * Musica in penombra - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - 7.30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Echi dell'Offreda - 12.15 * Incontro con le ascaltoriti - 12.25 Si replica, selezione dei progr. della settimana - 12.30 * Musica dal mattino - 12.30 * Musica dallo schermo - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Fatti ed opinioni. 17 Buon pomeriggio con "The Jets" - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Jevnikar - 18.30 Solisti sloveni. Pianista F. Dolek, T. Prosen: Sei variazioni "Intima" - Miniaturre: Cinque aforismi; K. Krom-

holz: Costellazioni B. Sakaj: Preudio aleatorio - 18.55 * La fisarmonica di D. Frontiere - 19.15 * Classici della tolleranza, a cura di F. Jaza - 19.30 * I classici della canzone - 20 Radiosport. 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 Cronache dell'economia e del lavoro. Rettore: Romano - 20.50 Passerella di autori giuliani e friulani - nell'interpretazione dell'orch. R. Casamini - 21.30 * Certo operistico diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del sopr. M. Callas e del ten. G. Rainaldi: Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI. Nell'interv. (ore 21.30 circa) L'anniversario del mese: R. Bedarick: "La prima della Carità delle Nazioni" - 22.15 * Ricardo Santos e la sua orchestra - 22.30 * Concerto in jazz - 23 * Piano, pianissimo - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio.

SABATO

7 Calendario - 7.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - 7.30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Giro musicale in Europa - 12.15 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Peterlin - 12.35 per ciascuno qualcosa - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Fatti ed opinioni. 17 Buon pomeriggio con "The Jets" - 17.15 Segn. or. - Giorn. radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Jevnikar - 18.30 Solisti sloveni. Pianista F. Dolek, T. Prosen: Sei variazioni "Intima" - Miniaturre: Cinque aforismi; K. Krom-

radioconcertino dei piccoli, a cura di G. Simonetti - 17.55 * Caledosciope musicale: Orch. L. String - 18.15 * Cantate B. Curtis - Ritmando con F. Pray - 18.30 * Arte e spettacoli - 18.45 Jazz panorama, a cura di S. Portaleone - 19 Liriche di autori jugoslavi, Milan Ferenc: Romanza - 19.15 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Peterlin - 19.30 * Vivere insieme, a cura di J. Thuerschur - 19.30 * Motivi triestini - 20 La tribuna sportiva - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 La settimana in Italia - 20.50 * Radiosport - 21.30 * Oktet - diretto da C. Krpac - 21 * Manzoni: I promessi sposi - 21 * Un matrimonio mancato - a cura di A. Budal, adatt. di M. Jevnikar, Esecuz. affidata agli allievi delle Scuole Medie Sup. con l'ing. R. P. S. - 22.25 * Nostro sloveno di Trieste, Transmiss. a cura di J. Peterlin - 21.35 * Compl. Miglioli-Lombardi - 21.45 Le canzoni che preferite - 22.25 * Sinfonia n. 5, Orch. della Filarmónica Slovena dir. da S. Hubad - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio.

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Dr. F. Maurer: Die Nationalparke in Nordamerika - 18.30 Gut aufgelegt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagarella III - Trento 3).

19.15 Über achtzehn verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Fröhlich mit Karl Panzer - 20.50 * Cantate il quartetto - The Diamonds - Dal folklore turchico - Un po' di ritmo con Chick Webb - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Strumenti solisti - J. N. Hummel (frasec. di C. Nohle - rev. di G. Anedda): Concerto per mandolino e orch. Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. F. Scaglia - sol. G. Anedda - 18.45 * Compl. Los Espaholes - 19 del sassofono di Napoli della RAI dir. F. Scaglia - sol. G. Anedda - 19.15 Celebrazioni dantesche: (13) Rebuta: "Dante nelle tradizioni di Gradak e Debeljak" - 19.30 * I di chi del giorno - 20 Radiosport - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor. - Oggi alla Regione - 20.35 Domini e cose - Vita africana e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * R. Wagner: Il crepuscolo degli dei, opera in un prologo e tre atti - Atto III - Dir. O. Feldstad - Orch. Filarmónica di Oslo e Orch. e Coro della Radio Norvegese - 22.25 Notte slovena: "Gente nuova" - 22.55 * Ballate con noi - 23.15 Segn. or. - Giorn. radio - Bol. meteor.

POMIDORO PELATI CIRIO

Come il
pomodoro
fresco...

ZUPPA di PESCE

Pulite, affettate e preparate un chilo di pesce assai variato: scorfano, pesce cappone, pesce S. Pietro, qualche seppia, polpo, calamaro; tritate insieme, minutamente, aglio, cipolla, carota, sedano e prezzemolo con una foglia di basilico.

Soffriggete il trito in un largo tegame. Appena insaporito aggiungete il pesce, rivoltandolo spesso con precauzione perché insaporisca bene.

Condite con sale e pepe. Versate ora nel tegame un bicchiere di vino bianco secco e, prosciugato che sia, aggiungete il contenuto di una scatola da 300 gr. di Super POMIDORO PELATI CIRIO. Fate bollire per 1/2 ora a fuoco moderato, aggiungendo acqua se occorre.

Servite la zuppa in fondine dove avrete già disposto due o tre fettine di pane abbrustolito.



Fino al 30 giugno 1965, ogni etichetta di POMIDORO PELATI CIRIO, di PISELLI CIRIO, di SUPER-CIRIO da 1/5 e di CONDI-CIRIO vale per DUE

qui i ragazzi

Fra i programmi televisivi vi segnaliamo

TV, lunedì 21 giugno

«**ATLETICA LEGGERA**» - Serie televisiva realizzata in collaborazione con il Coni e con la Federazione Italiana di Atletica Leggera. La puntata odierna sarà dedicata al *Lancio del disco e del martello*, di cui verranno illustrati gli esercizi specifici e le varie fasi di allenamento, attraverso le prestazioni di alcuni noti campioni.

«**IL NEGOZIO DI GIOCATTOLI**» - Cortometraggio della Talbot TV interpretato da Sooty, l'orsetto burattino.

TV, martedì 22 giugno

«**IL GRANDE FIUME**» - Documentario realizzato dalla National Educational Television. Illustra la storia di uno dei maggiori fiumi del mondo, il Mississippi.

«**OGGI, ALLO ZOO**» - Si conclude oggi la serie di appuntamenti al Giardino Zoologico di Roma. La visita di commiato sarà riservata alle giraffe ed alla piccola ma ben attrezzata biblioteca estiva chiamata, appunto, *La Giraffa*, dove i ragazzi potranno trovare, durante il periodo delle vacanze scolastiche, buoni libri e giornali illustrati, comode sedie e graziosi tavolini ben disposti sotto allegri ombrelloni e li trascorrere qualche ora, proficuamente e serenamente.

TV, mercoledì 23 giugno

«**PICCOLE STORIE: LE STELLE ALPINE**» - I pulcini Robby e 14, l'ochetta Corallina ed il volpino Celestino, ormai liberi dagli impegni scolastici, fanno una gita in montagna. Tutti si divertono moltissimo e scrivono nel loro piccolo diario le impressioni della giornata memorabile. La quale, ad un certo punto, minaccia di diventare memorabile davvero perché Corallina, che ama tanto i fiori, chiede a Celestino di andare a cogliere per lei una stella alpina. Il volpino si arrampica sul cocuzzolo di un monte, coglie un bellissimo fiore, ma, ad un tratto, perde l'equilibrio e cade giù. Spavento generale, salvataggio eroico da parte dei pulcini, pentimento di Corallina, e sorriso rassicurante di Celestino che, per fortuna, se l'è cavata con qualche leggera ammaccatura e può mostrare, trionfante, la sua magnifica «stella alpina».

«**DUE RACCONTI PER VOI**» - Brevi fiabe a cartoni animati per i più piccini. La prima, *Il re ha freddo*, narra la storia del sovrano Burbanzoso che, per la sua cattiveria ed il suo egoismo, viene condannato da una fata ad aver sempre freddo, fino a quando non imparerà ad essere buono e generoso. La seconda, *Avventura in vacanza*, illustra il viaggio che due bambini compiono su un curioso trenino che sembra un giocattolo e che li trasporta da un luogo all'altro con velocità sorprendente.

TV, giovedì 24 giugno

«**GIRAMONDO**» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 25 giugno

«**VANGELO VIVO**» - Questa puntata, che ha per tema *La scienza e la fede*, è stata realizzata presso il Centro di Ricerche Aerospaziali di Roma allo scopo di illustrare al pubblico dei ragazzi le mirabili scoperte della scienza, viste come frutto della intelligenza umana, alla luce della fede. Padre Guida, curatore della rubrica, intervisterà nel corso della trasmissione il Prof. Enrico Medi, noto studioso di fisica nucleare.

«**TELEBUM**» - Giuoco televisivo a premi presentato da Silvio Noto.

TV, sabato 26 giugno

«**FINESTRA SULL'UNIVERSO**» - La trasmissione odierna sarà dedicata a *La cittadella atomica dei ragazzi*, che costituisce uno delle più interessanti attrattive della Fiera mondiale di New York.

«**IVANHOE: IL CASTELLO DI RAINHAM**» - Il cavaliere Ivanhoe, dopo una serie di imprese e combattimenti, riesce a liberare il figlio di sir Robert, chiuso nel castello di Rainham dai seguaci del barone Ranulf, nemici di Re Riccardo.

a cura di Rosanna Manca



ALVIN E I SUOI AMICI

Per l'ormai popolare serie di cartoni animati, i piccoli telespettatori vedranno prossimamente una nuova avventura dei tre scoiattoli (Alvin, Simone e Teo), impegnati ad aiutare l'aquilotto Stanley, il quale ha trovato una collana di diamanti e, anziché restituirla al legittimo proprietario, l'ha messa al collo di una graziosa aquila di pietra che adorna l'orologio monumentale della città. Quindi i nostri tre amici si recheranno in Scozia dove indosseranno il caratteristico « kilt » e, diretti dal maestro David Seville, eseguiranno danze e canti tradizionali scozzesi. A sua volta, il celebre professor Crashcup, sempre in cerca di occasioni per rendersi utile al prossimo, presenterà la sua ultima sensazionale invenzione. Nell'illustrazione, da sinistra, l'aquilotto Stanley, Teo, Simone e Alvin

La prossima storia del carissimo Billy

Il conto in banca

Il tema di questo racconto sceneggiato è il risparmio, ossia l'atto di previdenza col quale si mette in serbo una parte di denaro per provvedere ad una eventuale necessità. Ma, di tale atto di previdenza, Billy e suo fratello Wally non sembrano molto convinti. Il babbo ha regalato loro un bel porcellino salvadanaio, e i due ragazzi, giorno per giorno, vi hanno messo dentro le monetine ricevute dagli stessi genitori in cambio di modesti lavori, quali la cura delle piante, il lavaggio della bicicletta, ecc.

Ad un certo momento si presenta la necessità di rompere il famoso salvadanaio: nel ventre del porcellino vi sono ben trentadue dollari. Con tale somma Billy e Wally intendono acquistare due guantoni da base-ball. Ma il babbo fa osservare ai suoi ragazzi che è più opportuno che quella somma sia depositata sul loro libretto di risparmio presso la Banca della scuola; in fondo, anche a lui farebbe piacere rinnovare la vecchia giacca da pesca, ormai quasi fuori uso, ma cerca di non pensarci e tira avanti con quella che ha. Billy e Wally i guantoni da base-ball li hanno; sono un po' vecchiotti, sì, ma possono ancora andar bene, non è il caso, quindi, di buttarli via.

I due ragazzi promettono di versare i loro risparmi sul libretto scolastico; ma poi, spinti da un senso di amor filiale, decidono di comprare al loro babbo una nuova giacca da pesca. Il loro conto in banca aumenterà quando romperanno il prossimo porcellino.

in poltrona

UN DRAMMA DEL NOSTRO TEMPO



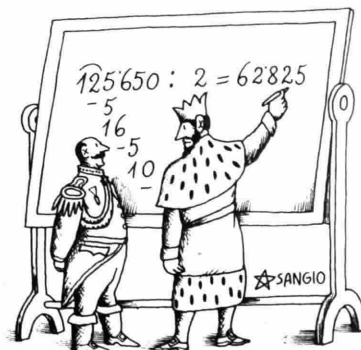
— Silvana, mi sento solo!

LA VERITA' SU CENERENTOLA



— Devi assolutamente ritirarti prima che scocchi la mezzanotte perché, a quell'ora, la tua crema anti-rughe perde ogni suo potere...

SUA MAESTA'



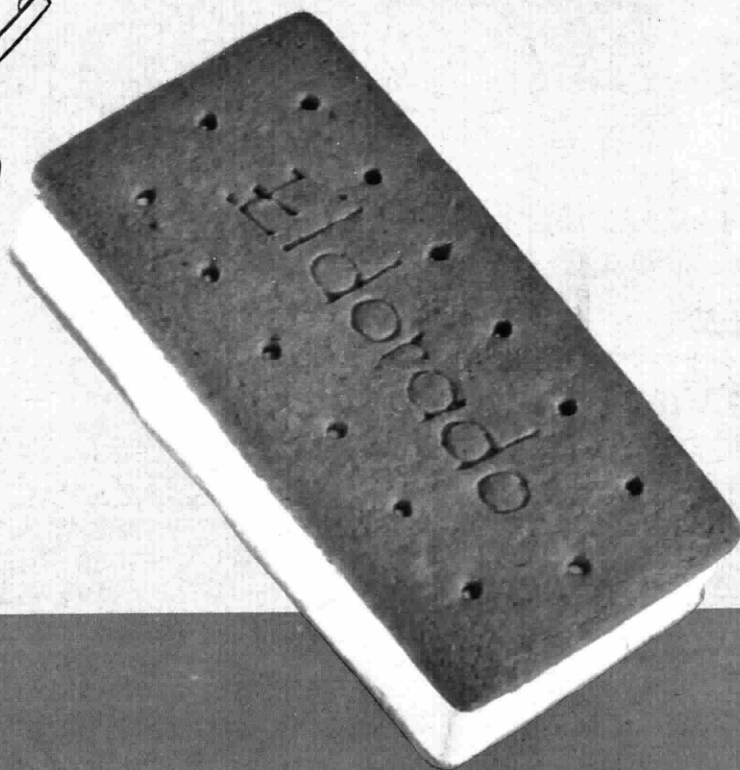
— Il mio motto è: « Divide et impera »!



TELEBUM

il gioco televisivo a premi dà appuntamento ai piccoli telespettatori, come di consueto, per venerdì pomeriggio. Nella foto, l'attrice Rosanna Canavero, che, al fianco di Silvio Noto, collabora alla serie di trasmissioni

Parola di COCCO BILL!
 camillino **Eldorado**
 è il nostro gelato!



fate quattro passi
 in più
 ...mi troverete
 sempre!



camillino

il gelato fra due biscotti al cacao

delizioso in ogni momento, è la merendina più completa e più abbondante, ... è sempre vicinissimo perché bene distribuito ovunque!

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli